

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì otto del mese di ottobre, alle ore 17,10 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è riunita la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vicesindaco</i>	9	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
4	BAGLIO VALERIA	<i>Assessora</i>	11	SMERIGLIO MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
5	BATTAGLIA GIUSEPPE	<i>Assessore</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	13	ZEVI ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>			

Sono presenti il Vicesindaco e gli Assessori Alfonsi, Battaglia e Smeriglio.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Baglio, Patanè, Pratelli e Zevi.

Partecipa la sottoscritta Segretaria Generale Dott.ssa Rosa Iovinella.

(O M I S S I S)

Interviene in modalità telematica l'Assessore Veloccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 308

**Determinazioni di Roma Capitale in merito alla proposta di
Piano Gestionale Annuale 2026 di Zètema Progetto Cultura S.r.l.**

Premesso che:

nel 1998 ACEA S.p.A., Civita Servizi S.r.l. e Costa Edutainment S.p.A. hanno costituito Zètema Progetto Cultura S.r.l. con la missione di ottenere una gestione ottimale del patrimonio storico-artistico ed archeologico, dei servizi turistici e degli eventi culturali;

nel corso del 2005 il Consiglio Comunale, con deliberazioni n. 46/2005 e 286/2005, ha deliberato l'acquisizione dell'intero Capitale Sociale di Zètema Progetto Cultura S.r.l., di cui oggi Roma Capitale è Socio unico;

il Capitale Sociale di Zètema Progetto Cultura S.r.l. pari ad € 2.822.250 è interamente posseduto da Roma Capitale;

con deliberazione n. 321 del 15 dicembre 2025, avente ad oggetto la *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii."*, l'Assemblea Capitolina ha confermato, in linea con la Deliberazione d'Assemblea Capitolina n. 191/2023 e n. 171/2024, il mantenimento della società con azioni di razionalizzazione finalizzate all'incorporazione dell'Azienda Speciale Palaexpo nella società Zetema Progetto Cultura S.r.l., da attuarsi entro il termine del 31 dicembre 2026;

Premesso inoltre che:

con Deliberazione n. 454 del 28 dicembre 2023, la Giunta Capitolina ha approvato il contratto di affidamento di servizi tra Roma Capitale e la società Zètema Progetto Cultura s.r.l. per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2025;

con Memoria della Giunta Capitolina n. 116 del 23 dicembre 2025, avente ad oggetto gli indirizzi finalizzati a garantire la continuità dei servizi strumentali affidati a Zètema Progetto Cultura S.r.l., il Contratto di Servizio è stato prorogato, limitatamente al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio 2026, alle medesime condizioni previste dal contratto vigente, approvato con D.G.C. n. 454 del 28 dicembre 2023 e successive integrazioni e modificazioni;

con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 325 del 22 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 di Roma Capitale;

con Deliberazione n. 81 del 20 marzo 2026, la Giunta Capitolina ha approvato il nuovo Contratto di affidamento dei servizi tra Roma Capitale e la Società per il periodo *"da marzo 2026 al 31 dicembre 2026"*;

con Deliberazione n. 158 del 21 maggio 2026, avente ad argomento l'approvazione del Bilancio d'esercizio societario per l'annualità 2025, la Giunta Capitolina aveva dato specifico indirizzo *"...di procedere a mettere in atto tutte le misure ritenute possibili per adeguare la gestione economico-finanziaria in modo tale da garantire un effettivo e concreto contenimento di tali costi di funzionamento nei limiti specificamente stabiliti dal Socio con i suddetti provvedimenti, dandone effettivo recepimento all'interno del Piano Gestionale Annuale 2026 da presentare con urgenza"*;

con D.D. rep. n. QA/343 del 28 maggio 2026 il Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda ha affidato a Zètema Progetto Cultura S.r.l. la gestione temporanea dell'Ippodromo delle Capannelle, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023;

con D.A.C. n. 127 del 30 luglio 2026 è stata approvato un assestamento di bilancio, con il quale sono stati stanziati dei fondi necessari allo svolgimento di attività affidate alla Società;

con D.A.C. n. 128 del 30 luglio 2026 è stata costituita l'Azienda Speciale Roma Sport, e contestualmente modificato lo Statuto di Zètema Progetto Cultura S.r.l..

Premesso altresì che:

con deliberazione n. 19 del 5 aprile 2022, l'Assemblea Capitolina ha approvato il *"Regolamento sulla Governance delle Società e degli Organismi partecipati e sul controllo analogo. Modifiche ed integrazione al Regolamento sull'esercizio del controllo analogo, approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 27 del 22 marzo 2018"*;

in data 30 ottobre 2025, l'Assemblea Capitolina ha approvato la deliberazione n. 265/2025, rubricata *"Regolamento sulla Governance delle Società e degli Organismi partecipati e sul controllo analogo. Modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'esercizio del controllo analogo, approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 19 del 5 aprile 2022"*;

la suddetta deliberazione ha modificato la disciplina inerente all'iter di presentazione e approvazione dei documenti di programmazione aziendale delle Società partecipate di Roma Capitale;

l'art. 10 del suddetto Regolamento prevede:

- al comma 1 che: *"Entro il mese di settembre di ogni anno, il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali predispone le Linee guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale"*;
- al comma 2 che: *"Entro lo stesso termine, per ogni Società, le competenti Strutture dell'Amministrazione capitolina, acquisite le indicazioni degli Assessorati di riferimento, definiscono gli indirizzi strategici verso cui ciascuna Società partecipata deve tendere, secondo specifici parametri qualitativi e quantitativi, fissano le linee per la determinazione degli obiettivi gestionali che con le Società controllate si intendono raggiungere, sia in termini di Bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio, e comunicano gli stanziamenti che saranno inseriti nello schema di bilancio"*;
- al comma 3 che: *"Sulla base delle indicazioni di cui ai commi precedenti del presente articolo, le Società predispongono i documenti di programmazione aziendale"*;
- al comma 4 che: *"I documenti di programmazione aziendale che devono essere predisposti dalle Società sono i seguenti:*

Piano strategico operativo (PSO), composto da:

- *un Piano Gestionale Annuale (PGA);*
- *un Piano Industriale Pluriennale (PIP).*

Nel caso di contratto di servizio di durata pluriennale, la Società per il primo anno di decorrenza del contratto medesimo deve redigere il Piano Strategico Operativo (PSO), che investe un periodo pari al contratto stesso. Per gli anni successivi al primo, e fino all'approvazione di un nuovo contratto di servizio, la Società predispone il solo Piano Gestionale Annuale (PGA). In caso di prosecuzione contrattuale oltre il termine inizialmente stabilito, la Società predispone il PGA annuale coerente con il prolungamento.

Nel caso eccezionale di contratto di servizio avente durata annuale, la Società deve redigere il solo Piano Gestionale Annuale (PGA)."

il successivo art. 12 del suddetto Regolamento prevede: *"Il Piano Gestionale Annuale (PGA) illustra le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire e presenta, tra l'altro, i seguenti contenuti:*

- *il Bilancio di previsione dell'esercizio successivo;*
- *il programma degli investimenti da attuarsi in conformità al Piano Industriale Pluriennale, con l'indicazione dell'ammontare e delle fonti di finanziamento;*
- *il programma dei fabbisogni di beni e servizi da acquisire tramite appalti;*
- *il piano assunzionale, nonché le politiche di gestione, sviluppo e remunerazione del personale, nel rispetto delle norme vigenti in materia di reclutamento - incluse quelle relative alle assunzioni obbligatorie ex L. 68/1999 - e di spesa del personale, delle novità legislative intervenute sul contenimento e riduzione della spesa in tema di assunzioni, e delle disposizioni assunte in materia dall'Amministrazione capitolina;*
- *gli obiettivi delle Amministratrici/Amministratori unici, ovvero delegati, nonché delle Direttrici/Direttori generali, ove nominate/i;*
- *le linee di sviluppo dell'attività;*
- *le dettagliate informazioni in ordine alle decisioni da autorizzarsi preventivamente da parte dell'Organismo societario competente, a titolo esemplificativo:*
 - *gli acquisti e le alienazioni di immobili, impianti e/o aziende e/o rami d'azienda;*
 - *le operazioni aventi ad oggetto l'emissione di strumenti finanziari;*
 - *la relazione di commento dell'Organo amministrativo che illustra e motiva le singole operazioni previste nel Piano Gestionale Annuale;*
- *ogni ulteriore dettaglio utile al raggiungimento degli obiettivi;*

inoltre l'art. 13 del suddetto Regolamento prevede:

- *al comma 1 che: "La proposta di Piano Strategico Operativo (PSO) ovvero di Piano Gestionale Annuale (PGA) dovrà pervenire al Socio entro il 15 novembre di ogni anno.";*
- *al comma 2 che: "Il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali, la Ragioneria Generale e le Strutture capitoline committenti verificano, ognuno per quanto di competenza, la rispondenza della proposta di PSO/PGA agli indirizzi forniti, la coerenza interna del documento e quella con i documenti di programmazione di Roma Capitale, nonché la sostenibilità economico - finanziaria di quanto rappresentato, provvedendo, in caso contrario, a formulare le necessarie osservazioni e/o direttive, entro il termine di 25 giorni. Le Società devono attenersi alle suddette indicazioni, riformulando il nuovo PSO/PGA entro un ulteriore concordato e motivato termine individuato dal Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali e comunque non oltre il 31 dicembre. Il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali e la Ragioneria Generale, di concerto con le Strutture committenti, elaborano le rispettive istruttorie definitive entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla ricezione del documento definitivo, e comunque non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo."*
- *al comma 3 che: "La proposta di PSO/PGA, corredata delle istruttorie di cui al comma precedente, in caso di esito favorevole delle stesse, dovrà essere esaminata dalla Giunta Capitolina entro il mese di febbraio dell'anno successivo. L'approvazione da parte della Giunta Capitolina avrà carattere autorizzatorio per il Piano Gestionale Annuale (PGA), e carattere meramente programmatico per il Piano Industriale Pluriennale (PIP).";*
- *al comma 4 che: "In caso di mancata presentazione del PSO/PGA entro il termine di cui al primo comma, la parte variabile dell'emolumento delle Amministratrici/degli Amministratori unici, ovvero delegate, nonché delle Direttrici/Direttori generali, ove nominate/i, non potrà essere erogata. La reiterata e ingiustificata mancata presentazione costituisce giusta causa di revoca ai sensi del successivo art. 27.";*

con deliberazione n. 521 del 31 dicembre 2025, la Giunta Capitolina ha approvato il "Regolamento attuativo delle specifiche modalità operative per l'esercizio del controllo analogo ai sensi dell'art. 3, comma 2 del regolamento sulla governance delle società e degli organismi partecipati e sul controllo analogo. Modifiche

ed integrazioni al regolamento sull'esercizio del controllo analogo approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 19 del 5 aprile 2022 di cui alla D.A.C. n. 265 del 30 ottobre 2025";

tale Regolamento attuativo disciplina l'iter di presentazione, esame ed approvazione dei documenti di programmazione aziendali presentati dalla Società come disciplinati dagli artt. 10 e segg. del Regolamento di cui alla D.A.C. n. 265/2025;

l'art. 10 del suddetto Regolamento attuativo di cui alla D.G.C. n. 521/2025, regolante in particolare l'approvazione dei documenti di programmazione aziendale, prevede:

- al comma 1 che: *"La proposta di Piano Strategico Operativo (PSO) ovvero di Piano Gestionale Annuale (PGA), annualmente redatta da ciascuna Società, dovrà essere trasmessa entro il 15 novembre di ogni anno, al Dipartimento Partecipate, a tutte le Strutture capitoline committenti e alla Ragioneria Generale e al Direttore Generale.";*
- al comma 2 che: *"La proposta di Piano Strategico Operativo (PSO) ovvero di Piano Gestionale Annuale (PGA), è sottoposta all'analisi del Dipartimento Partecipate e della Ragioneria Generale per la verifica di coerenza con il DUP, con il bilancio di previsione e con ogni altro atto di indirizzo emanato dall'Amministrazione, nonché all'analisi delle Strutture capitoline committenti per la verifica degli aspetti relativi agli specifici affidamenti e agli stanziamenti di bilancio di competenza, della coerenza dell'eventuale proposta di Piano Assunzionale rispetto al/ai Contratto/Contratti di Servizio, nonché degli obiettivi delle Amministratrici/degli Amministratori unici, ovvero delegate/delegati.";*
- al comma 3 che: *"Le Strutture capitoline committenti effettuano la verifica di competenza per come prevista al precedente comma 2 e formulano le relative osservazioni alle Società entro il termine di 25 giorni dalla ricezione della proposta di Piano Strategico Operativo (PSO) ovvero di Piano Gestionale Annuale (PGA), dandone opportuna conoscenza al Dipartimento Partecipate e alla Ragioneria Generale.";*
- al comma 4 che: *"Le Strutture capitoline committenti, anche in assenza di osservazioni e/o direttive, trasmettono la rispettiva relazione finale al Dipartimento Partecipate e alla Ragioneria Generale entro il medesimo termine.";*
- al comma 5 che: *"Le Società partecipate dovranno attenersi alle osservazioni e/o direttive di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo, riformulando e trasmettendo una nuova proposta di Piano Strategico Operativo (PSO)/Piano Gestionale Annuale (PGA) al Direttore Generale, al Dipartimento Partecipate, a tutte le Strutture capitoline committenti e alla Ragioneria Generale entro un ulteriore concordato e motivato termine individuato dal Dipartimento Partecipate e comunque non oltre il 31 dicembre.";*
- al comma 6 che: *"Le Strutture capitoline intervenute nella rielaborazione del documento, ricevuta la riformulazione del PSO/PGA da parte della Società a seguito delle osservazioni e/o direttive, entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento, attestano la coerenza della riformulazione del PSO/PGA rispetto alle osservazioni e/o direttive impartite, e trasmettono la propria relazione finale al Dipartimento Partecipate e alla Ragioneria Generale.";*
- al comma 7 che: *"Il Dipartimento Partecipate e la Ragioneria Generale, acquisite le relazioni finali delle Strutture capitoline committenti, elaborano la rispettiva istruttoria relativa al Piano Strategico Operativo (PSO)/Piano Gestionale Annuale (PGA), entro 30 giorni e comunque non oltre il 31 gennaio.";*
- al comma 8 che: *"Il Dipartimento Partecipate predispone la proposta di deliberazione per l'approvazione del Piano Strategico Operativo (PSO), avente natura autorizzatoria, per quanto indicato nel Piano Gestionale Annuale (PGA), e meramente programmatica, per quanto indicato nel Piano Industriale Pluriennale (PIP).";*

- al comma 9 che: *“La Ragioneria Generale e le Strutture committenti provvedono a collaborare con il Dipartimento Partecipate per l'intero iter istruttorio condividendo i dati e le valutazioni delle relative istruttorie.”;*
- al comma 10 che: *“La proposta di deliberazione riferita al Piano Strategico Operativo (PSO)/Piano Gestionale Annuale (PGA), corredata dalla rispettiva istruttoria del Dipartimento Partecipate e della Ragioneria Generale, dovrà essere esaminata dalla Giunta Capitolina entro il mese di febbraio.”.*

Premesso infine che:

con deliberazione n. 208 del 5 giugno 2025, avente ad oggetto le *“Linee di indirizzo sulla disciplina dei compensi dei componenti dell'organo amministrativo - degli organismi partecipati da Roma Capitale”*, la Giunta Capitolina ha tra l'altro disposto la revoca della deliberazione di Giunta Capitolina n. 134/2011, della deliberazione di Giunta Capitolina n. 22/2024, nonché ogni deliberazione e/o disposizione concernente la determinazione dei compensi non espressamente prevista nel suddetto provvedimento e/o incompatibile con il medesimo;

con la sopracitata deliberazione n. 208/2025, sono state approvate le nuove Linee Guida di indirizzo generale in materia di compensi dei componenti dell'organo amministrativo degli organismi partecipati da Roma Capitale;

l'Allegato 1 alla D.G.C. n. 208/2025, rubricato *“Linee Guida di indirizzo generale in materia di compensi dell'organo amministrativo degli organismi partecipati da Roma Capitale”* disciplina l'iter per l'attribuzione degli obiettivi per l'indennità di risultato degli amministratori esecutivi delle società partecipate da Roma Capitale;

il suddetto iter prevede tra l'altro che la proposta di obiettivi cui ancorare l'indennità di risultato è contenuta in apposita sezione del Piano Gestionale Annuale (PGA) e che il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici, acquisite da parte delle Strutture committenti le valutazioni in ordine agli obiettivi formulati nell'ambito della competente attività istruttorio, predispone una proposta di deliberazione inerente il Piano Strategico Operativo (PSO) da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina, che, qualora adottata, ha carattere autorizzatorio anche per gli obiettivi proposti;

Dato atto che:

con nota prot. n. RL/3978 del 30 settembre 2025, il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha trasmesso a tutte le Società affidatarie *in house* di servizi e, per conoscenza, a tutte le Strutture committenti, le *“Linee Guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale - PSO Edizione 2026”*, come previsto dall'art. 10, comma 1 del Regolamento di cui alla D.A.C. n. 265/2025;

con nota prot. n. 10084/SS-AA del giorno 11 novembre 2025, acquisita al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/4652 del 14 novembre 2025, Zètema Progetto Cultura S.r.l. ha presentato una richiesta di proroga del termine ultimo per la trasmissione dei documenti di programmazione aziendale, fissato al 15 novembre dall'art. 10, comma 3, del Regolamento sulla Governance delle Società e degli Organismi Partecipati e sul controllo analogo, approvato con D.A.C. n. 265 del 30 ottobre 2025. La Società ha motivato tale richiesta con il fatto che, alla data della stessa, non tutte le Strutture competenti dell'Amministrazione Capitolina avevano comunicato gli indirizzi strategici di riferimento e i relativi stanziamenti finanziari;

il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali, con nota prot. RL/4721 del 19 novembre 2025, indirizzata alla Società e alle Strutture committenti, ha richiesto a queste ultime di predisporre e trasmettere, entro il 31 dicembre 2025, gli atti propedeutici alla sottoscrizione del Contratto di

Servizio 2026-2028. Con la medesima comunicazione, il Dipartimento ha inoltre accordato a Zètema Progetto Cultura S.r.l. una proroga del termine per la trasmissione del documento di programmazione aziendale, fissandone la scadenza al 15 gennaio 2026;

le Strutture capitoline committenti hanno inviato i propri indirizzi strategici alla Società:

- con nota del Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale prot. n. NF/6179 del 27 novembre 2025, acquisita in pari data al prot. del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/4834;
- con nota del Gabinetto del Sindaco prot. n. RA/74762 del 4 dicembre 2025, acquisita in pari data al prot. del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/4941;
- con nota del Dipartimento Decentramento e Servizi Delegati prot. n. GC/143086 del 16 dicembre 2025, acquisita in pari data al prot. del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/5085, poi nuovamente trasmessi con nota prot. n. GC/606 del 5 gennaio 2026, prot. dipartimentale RL/16 di pari data;
- con nota del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale prot. n. QM/111038 del 30 dicembre 2025, acquisita in pari data al prot. del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/5317;
- con nota del Dipartimento Tutela Ambientale prot. n. QL/360 del 5 gennaio 2026, acquisita in pari data al prot. del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/17;

con nota prot. n. 442/SS-ec del 15 gennaio 2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/133, Zètema Progetto Cultura S.r.l. ha trasmesso il Piano Strategico Operativo (PSO) 2026-2028;

con successiva nota prot. n. RL/178 del 19 gennaio 2026, il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha trasmesso il Piano alle Strutture committenti, richiedendo alle medesime di fornire un riscontro esplicito ai sensi dell'art. 13 del Regolamento approvato con D.A.C. n. 265/2025 e dell'art. 10 del Regolamento approvato con D.G.C. n. 521/2025, entro 25 giorni dal ricevimento della predetta nota;

le Strutture committenti hanno fornito il proprio riscontro:

- con nota prot. n. GC/7946 del 22 gennaio 2026 del Dipartimento Decentramento e Servizi Delegati, protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/256 di pari data;
- con nota prot. n. NF/611 del 29 gennaio 2026 del Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale, protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/346 di pari data;
- con nota prot. n. QA/10172 del 4 febbraio 2026 del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/403 di pari data;
- con nota prot. n. RA/8043 del 9 febbraio 2026 del Gabinetto del Sindaco (comprensivo dell'Ufficio di scopo Politiche giovanili), protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/472 del 10 febbraio 2026;
- con nota prot. n. QD/4139 del 10 febbraio 2026 del Dipartimento Attività Culturali, protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/489 di pari data;
- con nota prot. n. QL/14897 del 17 febbraio 2026 del Dipartimento Tutela Ambientale, protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/589 del 18 febbraio 2026;

a seguito delle osservazioni formulate dal Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici

Locali con nota prot. n. RL/443 del 6 febbraio 2026, la Società ha inviato con nota prot. n. 1354/SS/aa del 12 febbraio 2026 (prot. del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/531 di pari data), una nuova versione del PSO 2026-2028;

il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali con nota prot. n. RL/508 del giorno 11 febbraio 2026, ha sollecitato i riscontri della Sovrintendenza Capitolina e del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale. In risposta la Sovrintendenza Capitolina ha inviato nota prot. n. RL/5570 del 12 febbraio 2026, acquisita al prot. del Dipartimento Governance Società Partecipate n. RL/525 di pari data, mentre non risultava pervenuto il riscontro del Dipartimento Scuola Lavoro e Formazione Professionale, necessario per completare l'iter istruttorio;

a seguito dell'approvazione del nuovo Contratto di affidamento di servizi tra Roma Capitale e la Società per il periodo *"da marzo 2026 al 31 dicembre 2026"*, avvenuto con D.G.C. n. 81 del 20 marzo 2026 e in osservanza del combinato disposto dell'art. 10, comma 4, del Regolamento di cui alla D.A.C. n. 265/2025, e dell'art. 8, comma 1, del Regolamento attuativo approvato con D.G.C. n. 521/2025, la Società ha trasmesso con nota n. 9603/SS-aa del 7 agosto 2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/3252, il Piano Gestionale Annuale (PGA) 2026 aggiornato;

con nota prot. n. RL/3269 del 10 agosto 2026, il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali, ha trasmesso alle Strutture capitoline committenti la proposta di PGA 2026 formulata da Zètema Progetto Cultura S.r.l. con la richiesta, per quanto di competenza e sentiti gli assessorati di riferimento, entro i successivi 20 giorni, di:

- verificare la rispondenza della proposta di PGA 2026 agli indirizzi forniti, la coerenza interna del documento e quella con i documenti di programmazione di Roma Capitale, nonché la sostenibilità economico-finanziaria e del piano assunzionale, provvedendo in particolare a verificare la correttezza degli stanziamenti di competenza delle singole Strutture riportati all'interno del documento;
- far pervenire direttamente alla Società le eventuali osservazioni e/o direttive ritenute necessarie, dandone opportuna conoscenza alla scrivente Direzione e alla Ragioneria Generale;

con riferimento alla proposta degli obiettivi di risultato formulati dall'Amministratore esecutivo, ai sensi della D.G.C. n. 208 del 5 giugno 2025, il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha chiesto inoltre di verificare la coerenza con gli indirizzi strategici assegnati ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del vigente Regolamento sul controllo analogo, nonché presenti negli strumenti di programmazione di Roma Capitale;

il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali, con nota prot. n. RL/3270 del 10 agosto 2026, ha altresì richiesto alla Ragioneria Generale di condividere l'istruttoria di propria competenza;

le Strutture capitoline hanno fornito il proprio riscontro, come di seguito indicato:

- con nota prot. n. QD/29705 del 21 agosto 2026, acquisita al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/3343 del 24 agosto 2026, il Dipartimento Attività Culturali ha comunicato che la proposta di Piano Gestionale Annuale 2026 è ritenuta *"rispondente agli indirizzi forniti e coerente con i documenti di programmazione"*, attestando la correttezza e la coerenza degli stanziamenti di propria competenza, non ritenendo necessario formulare osservazioni e/o direttive nei confronti della Società;
- con nota prot. n. QA/76687 del 25 agosto 2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/3357, il Dipartimento Grandi Eventi,

Sport, Turismo e Moda ha espresso una valutazione complessivamente positiva del documento di programmazione. Il Dipartimento ha inoltre provveduto alla verifica degli specifici affidamenti e degli stanziamenti di bilancio di competenza, oltre a confermare che gli obiettivi di risultato dell'Amministratore esecutivo non presentano profili di incoerenza rispetto agli indirizzi strategici dell'Amministrazione;

- con nota prot. n. GC/97693 del 27 agosto 2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/3363, il Dipartimento Decentramento e Servizi Delegati ha rappresentato che la proposta di Piano Gestionale Annuale 2026 risulta in linea con gli indirizzi strategici assegnati con il contratto di servizi;
- con nota prot. n. RI/37531 del 28 agosto 2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/3365, la Sovrintendenza Capitolina ha comunicato di non formulare particolari *“osservazioni e/o direttive”* alla Società, confermando la coerenza interna del documento con i piani dell'Amministrazione e i documenti di programmazione di Roma Capitale. Inoltre, con riferimento agli obiettivi di risultato formulati dall'Amministratore esecutivo, la Sovrintendenza Capitolina ha confermato la coerenza degli stessi con gli indirizzi strategici della Struttura;
- con nota prot. n. QM/77616 del 28 agosto 2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/3370, il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale ha rappresentato di non ravvisare *osservazioni o direttive* ritenute necessarie, ai sensi della previsione di cui al comma 2, art. 13, del Regolamento di cui alla D.A.C. n. 265/2025;
- con nota prot. n. RA/52016 del 3 settembre 2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/3398, il Gabinetto del Sindaco, pur ritenendo la proposta di Piano Gestionale Annuale 2026 rispondente agli indirizzi forniti e coerente sia con i documenti di programmazione sia con gli stanziamenti di propria competenza, ha formulato alcune osservazioni, richiedendo specifiche precisazioni in merito alla ripartizione degli importi nonché l'integrazione della declaratoria introduttiva al *“Dettaglio di ripartizione”* del Contratto di affidamento di servizi, riportato di seguito alla Tabella 12 *“Ricavi da Contratto di servizio 2026”*;
- con nota prot. n. NF/5165 del 7 settembre 2026, acquisita al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/3433 del giorno 8 settembre 2026, il Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale ha confermato gli stanziamenti di propria competenza indicati nella proposta di PGA 2026. Con riferimento alla proposta degli obiettivi di risultato, ha evidenziato che l'area di risultato attesa non risulta correlata all'obiettivo strategico di competenza dipartimentale;
- con nota prot. n. QL/93761 del 21 settembre 2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/3565, il Dipartimento Tutela Ambientale, richiamando integralmente i contenuti della propria precedente nota prot. n. QL/1489 del 17 febbraio 2026, ha fornito osservazioni e direttive relative al Piano. In ordine agli obiettivi di risultato degli amministratori esecutivi, il Dipartimento Tutela Ambientale aveva già espresso, con nota prot. n. QL/1489 del 17 febbraio 2026, la propria valutazione positiva rispetto agli obiettivi. A seguito delle verifiche effettuate, è stato accertato che gli obiettivi in esame non hanno subito modifiche nella proposta di PGA attualmente in esame;

con nota prot. n. RL/3457 del 9 settembre 2026 il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha richiesto alla Società di trasmettere le attestazioni così come previsto dalle *“Linee Guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale PSO Edizione 2026”* di cui al prot. n. RL/3978 del 30 settembre 2025 e di recepire le osservazioni e direttive formulate dal Gabinetto del Sindaco con nota prot. n. prot. n. RA/2026/52016;

con nota prot. 11529/26-SS/aa del 10 settembre 2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/3483, la Società ha trasmesso le attestazioni dell'Amministratore esecutivo sul contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e sul reclutamento del personale (prot. nn. 11503/SS-aa, 11504/SS-aa e 11505/SS-aa del 10 settembre 2026), così come previsto dalle *"Linee Guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale PSO Edizione 2026"* di cui al prot. n. RL/3978 del 30 settembre 2025;

con la medesima nota la Società ha trasmesso la versione aggiornata del PGA 2026 recependo altresì le richieste formulate dal Gabinetto del Sindaco con la citata nota prot. n. RA/2026/52016;

con nota prot. n. 12368/SS-aa del 28 settembre 2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali al n. RL/3626, Zètema Progetto Cultura S.r.l. ha infine trasmesso una versione aggiornata della proposta di PGA 2026, al fine di recepire le osservazioni formulate dal Dipartimento Tutela Ambientale.

Considerato che:

il Piano Gestionale Annuale 2026 presenta i contenuti minimi stabiliti dagli artt. 11 e 12 del Regolamento di cui alla D.A.C. 265/2025 e risulta altresì in linea con quanto previsto nelle *"Linee Guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale - PSO Edizione 2026"* trasmesse dal Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali con prot. n. RL/3978 del 30 settembre 2025;

le previsioni occupazionali per l'esercizio 2026 includono sia il Piano assunzionale 2026 sia il completamento dei Piani assunzionali 2024 e 2025;

il Piano assunzionale 2026 prevede:

- l'assunzione di 62 risorse a tempo indeterminato, di cui 50 assistenti di sala destinati ai servizi di front office museale e 12 unità per altri settori aziendali, di cui 1 quadro;
- l'assunzione di 24 risorse a tempo determinato dal 4 agosto 2026 e la possibilità di ulteriori 61 assunzioni a termine, a decorrere dal 1° settembre 2026. Tale fabbisogno è connesso alla gestione temporanea dell'Ippodromo delle Capannelle. È inoltre previsto il passaggio di una risorsa dalla qualifica di impiegato a quella di quadro;

con riferimento ai piani assunzionali precedenti, nel 2026 è previsto il completamento delle assunzioni residue: per il Piano 2024 restano da coprire 4 posizioni (n. 3 impiegati e n. 1 quadro); per il Piano 2025, invece, risultano ancora da effettuare 12 assunzioni a tempo indeterminato (n. 11 impiegati e n. 1 quadro), dopo il perfezionamento di parte delle assunzioni effettuate nel primo semestre dell'anno;

per le esigenze organizzative legate al Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, sono stati prorogati i contratti a tempo determinato dell'Ufficio Speciale Giubileo 2025, composto da 1 temporary manager e 3 impiegati. Tutte le posizioni sono comunque cessate entro il 31 maggio 2026;

il piano assunzionale di cui sopra dovrà essere portato a termine nel rispetto dei limiti normativi, regolamentari e delle specifiche indicazioni fornite dall'Amministrazione capitolina sul contenimento della spesa del personale;

la Società ha fornito le attestazioni richieste dalle Linee Guida di cui al protocollo n. RL/3978 del 30 settembre 2025.

Considerato inoltre che:

le disposizioni di indirizzo in ordine alle scelte strategiche, di razionalizzazione e agli indirizzi e obiettivi che Roma Capitale impartisce alle Società e agli Organismi partecipati, ivi comprese le indicazioni inerenti il contenimento dei costi di funzionamento ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., sono contenute nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente che reca un'apposita sezione denominata S.e.O. 1.2. *"Valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni e indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica"*;

gli obiettivi impartiti da Roma Capitale relativi agli esercizi 2026-2028 sono contenuti nel D.U.P., come approvato dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 325 del 22 dicembre 2025, in conformità a quanto disposto dall'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. in cui si stabilisce che: *"(...) l'amministrazione definisce preventivamente (...) gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica"*;

le disposizioni di indirizzo e gli obiettivi impartiti devono essere recepiti dalle società all'interno dei documenti di programmazione aziendale per essere sottoposti all'esame dell'Amministrazione capitolina;

in ordine alla verifica circa il recepimento degli obiettivi DUP, la Giunta Capitolina con deliberazione n. 65 del 4 marzo 2025 ha approvato le *"Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 19, commi 5 e 6 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. e abrogazione della deliberazione della Giunta Capitolina n. 213 del 23 novembre 2018"*, abrogando la deliberazione di Giunta Capitolina n. 213 del 23 novembre 2018 che aveva esteso alle società partecipate di Roma Capitale le disposizioni ed i vincoli in materia di assunzioni di personale previste dalla vigente normativa per le pubbliche amministrazioni;

con la suddetta deliberazione la Giunta Capitolina ha inteso evidenziare l'importanza del rispetto degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento mediante:

- il rispetto puntuale e tempestivo degli obiettivi caratterizzanti i complessivi costi di funzionamento di volta in volta individuati nel DUP vigente nel periodo temporale considerato;
- il rispetto puntuale e tempestivo degli atti di indirizzo dettati da Roma Capitale per le società dalla stessa partecipate;

Zètema Progetto Cultura S.r.l. ha inserito nel PGA con un'analisi sugli obiettivi generali e specifici assegnati dal DUP 2026-2028, fornendo un'adeguata illustrazione delle grandezze economiche ivi rappresentate, delle azioni intraprese dalla Società per assicurare il rispetto degli obiettivi prefissati e delle motivazioni alla base dello scostamento registrato con riferimento all'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento.

Considerato in aggiunta che:

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui alla D.A.C. n. 265/2025 rubricato *"Approvazione dei documenti di programmazione aziendale"*, l'approvazione del Piano Gestionale Annuale avrà carattere autorizzatorio;

il Piano Gestionale Annuale in esame contiene gli obiettivi di risultato dell'Amministratore esecutivo di Zètema Progetto Cultura S.r.l. per l'annualità 2026.

Considerato infine che:

il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali, con nota prot. n. RL/3270 del 10 agosto 2026, alla luce di quanto previsto dall'articolo 10, comma 9 del Regolamento attuativo di cui alla

D.G.C. n. 521/2025, ha richiesto alla Ragioneria Generale di condividere la propria istruttoria, da porre a corredo della presente deliberazione;

la Ragioneria Generale ha fornito riscontro con nota prot. n. RE/109758 del 30 settembre 2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali al n. RL/3682, trasmettendo l'istruttoria di competenza prot. n. RE/109750 del 30 settembre 2026;

la Ragioneria Generale ha concluso l'istruttoria di competenza, acquisita agli atti, rappresentando che: *"Sulla base della sopra rappresentata istruttoria svolta dalla scrivente Direzione con particolare riferimento alla verifica degli importi per i contratti di servizio stipulati con Zetema Progetto Cultura S.r.l. riportati all'interno del PGA 2026 (€ 73.085.389 Iva inclusa), i medesimi risultano coperti rispetto agli stanziamenti presenti sul sistema contabile JRoma annualità 2026 (€ 73.517.500 Iva inclusa). Gli altri contributi concessi da Roma Capitale, annualità 2026 (€ 6.158.770 al netto di iva) si riferiscono, come già evidenziato, ad incarichi già formalizzati con i committenti. In ragione di quanto evidenziato in istruttoria, non emergono motivi ostativi sotto il profilo contabile all'approvazione della proposta di Piano Gestionale Annuale 2026 di Zetema Progetto Cultura S.r.l., relativamente agli importi che trovano copertura finanziaria all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente";*

Visto il Piano Gestionale Annuale 2026 presentato dalla Società e parte integrante del presente provvedimento, l'istruttoria favorevole del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali di cui al prot. n. RL/3648 del 29 settembre 2026, dalla Ragioneria Generale di cui al prot. n. RE/109750 del 30 settembre 2026 e i riscontri pervenuti dalle Strutture capitoline committenti acquisiti agli atti del presente provvedimento.

Atteso che in data 01/10/2026 la Direttrice del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto nei limiti delle disponibilità finanziarie attualmente allocate nel Bilancio di Previsione di Roma Capitale 2026 - 2028.

La Direttrice

F.to: Caterina Cordella;

Preso atto che in data 01/10/2026 la Direttrice del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. h) e i), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, si attesta la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvando in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

La Direttrice

F.to: Caterina Cordella;

In data 05/10/2026 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: Marco Iacobucci;

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da nota in atti;

LA GIUNTA CAPITOLINA

tutto ciò premesso e considerato

delibera

1. di prendere atto dell'istruttoria condotta dagli Uffici sulla proposta del documento di programmazione aziendale e di approvare, nei limiti delle disponibilità finanziarie allocate nel Bilancio di previsione di Roma Capitale 2026-2028, il Piano Gestionale Annuale 2026 avente carattere autorizzatorio, presentato dalla Società, parte integrante del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento sulla Governance delle Società e degli Organismi partecipati e sul controllo analogo, di cui alla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 265 del 30 ottobre 2025;
2. di autorizzare la Società ad attuare il piano assunzionale proposto nel Piano Gestionale Annuale 2026, nel rispetto degli obiettivi previsti nel DUP di Roma Capitale;
3. di approvare, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.C. n. 208 del 5 giugno 2025, la proposta degli obiettivi per l'indennità di risultato dell'Amministratore esecutivo della Società, contenuta all'interno del Piano Gestionale Annuale 2026;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione dell'urgenza a provvedere.



PIANO GESTIONALE ANNUALE 2026

Aggiornamento agosto 2026

Sommario

1. Revisione PGA – versione agosto 2026.....	4
1.1. <i>Rinnovo del CCNL Federculture</i>	4
1.2. <i>Aggiornamento dei Corrispettivi del Contratto di servizi</i>	4
1.3. <i>Gestione temporanea dell'Ippodromo di Capannelle e di altri impianti sportivi</i>	5
1.4. <i>Servizio Informagiovani</i>	8
1.5. <i>Aggiornamento Piano Assunzionale</i>	8
2. Linee di sviluppo delle attività	10
2.1. <i>L'eredità del Giubileo 2025: un'occasione di sistema</i>	11
2.2. <i>Sviluppo di strategie ed azioni per il coinvolgimento delle periferie</i>	11
2.3. <i>Gestione del Patrimonio Capitolino</i>	12
2.3.1. <i>Nuovo sistema tariffario per i Musei Civici e i Monumenti</i>	12
2.3.3. <i>Potenziamento della MIC Card</i>	14
2.3.4. <i>Nuove aperture e sviluppo di attività commerciali a supporto del Patrimonio</i>	14
2.3.5. <i>Restyling ed estensione della rete di librerie e punti vendita museali</i>	15
2.4. <i>Servizi per il Dipartimento Tutela Ambientale</i>	16
2.4.1. <i>Un Nuovo Capitolo: Villa Aldobrandini</i>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.5. <i>Offerta integrata per le Biblioteche di Roma</i>	16
2.6. <i>Innovazione per la fruizione di beni ed attività culturali</i>	17
2.6.1. <i>L'Ara si rivela</i>	17
2.6.2. <i>Proposte progettuali strategiche</i>	17
2.7. <i>Internazionalizzazione</i>	18
2.8. <i>Progetti finanziati</i>	18
2.9. <i>Aggiornamento della macrostruttura con pesatura delle posizioni apicali</i>	19
2.10. <i>La città educante intorno ai poli strategici come Casina di Raffaello e Technotown</i>	20
2.10.1. <i>Casina di Raffaello: un polo educativo per la pedagogia</i>	20
2.10.2. <i>Technotown: innovazione e inclusione nelle discipline STEM</i>	20
2.11. <i>Grandi eventi e moda: supporto operativo integrato</i>	20
2.12. <i>Turismo e Comunicazione</i>	21
2.13. <i>Settore Sportivo: strategia e obiettivi operativi</i>	25
2.13.1. <i>Modello A – gestione permanente.</i>	25
2.13.2. <i>Modello B – gestione transitoria</i>	25
2.14. <i>Aule Studio: una nuova opportunità per le giovani generazioni</i>	26
2.15. <i>Piano degli investimenti: adesione al PSN e sicurezza informatica.</i>	27
3. Bilancio di previsione (Budget) – Valori economici e patrimoniali	27
4. Investimenti	38
4.1. <i>Progetti finanziati</i>	38
5. Valori economici e patrimoniali	38

5.1.	<i>Struttura Costi - Ricavi</i>	38
5.2.	<i>Fatturato</i>	47
5.3.	<i>Struttura Crediti – Debiti</i>	52
5.4.	<i>Verifica rispetto obiettivi sui costi di funzionamento</i>	52
6.	Personale	55
6.1.	<i>Revisione macrostruttura</i>	55
6.1.1.	<i>Funzioni di Staff</i>	56
6.1.2.	<i>Funzioni di Line</i>	57
6.1.3.	<i>Sistema di Governance</i>	57
6.1.4.	<i>Pesatura delle posizioni dirigenziali</i>	57
6.2.	<i>Piano assunzionale</i>	58
6.3.	<i>Criteri e modalità di selezione</i>	60
6.4.	<i>Piano di formazione</i>	61
6.5.	<i>Politiche di gestione e remunerazione del personale</i>	61
6.5.1.	<i>Componente variabile</i>	62
6.5.2.	<i>Componente fissa</i>	63
6.5.3.	<i>Benefit e componenti di welfare</i>	63
7.	Obiettivi di risultato degli amministratori esecutivi	63
8.	Operazioni Straordinarie	65
9.	Relazione dell’Organo amministrativo	66

1. Revisione PGA – versione agosto 2026

Nel corso della prima parte del 2026 si sono perfezionati alcuni eventi di natura contrattuale, organizzativa e gestionale che incidono in maniera significativa sia sull'assetto economico-finanziario della Società sia sul perimetro delle attività affidate da Roma Capitale.

Tali elementi si inseriscono nel quadro strategico e operativo già delineato nel Piano Gestionale Annuale approvato nel mese di febbraio 2026, del quale restano confermati gli indirizzi generali, gli obiettivi e le principali linee di sviluppo. L'evoluzione intervenuta rende tuttavia necessario aggiornare la programmazione annuale, recependo gli effetti del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture, il conseguente adeguamento dei corrispettivi del Contratto di Servizio, i nuovi affidamenti relativi alla gestione temporanea di impianti sportivi, la riorganizzazione del servizio Informagiovani e le modifiche al Piano Assunzionale.

Le variazioni sono illustrate nei paragrafi che seguono e trovano puntuale recepimento, per gli aspetti quantitativi, economici, patrimoniali e organizzativi, nelle rispettive sezioni del presente Piano.

1.1. *Rinnovo del CCNL Federculture*

Il 30 aprile 2026 è stato sottoscritto tra Federculture e le Organizzazioni Sindacali il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture, scaduto il 31 dicembre 2021.

Il rinnovo determina un aggiornamento significativo della struttura del costo del personale della Società, tenuto conto della natura ad alta intensità di lavoro delle attività svolte da Zètema e dell'incidenza prevalente del fattore produttivo lavoro sul complesso dei costi aziendali.

Per quanto concerne la parte economica, l'accordo prevede:

- un incremento complessivo del 7,5% dei minimi tabellari vigenti al 1° dicembre 2021, con decorrenza dal 1° dicembre 2024;
- la corresponsione, al personale in servizio alla data di sottoscrizione dell'accordo preliminare, di un importo pari a euro 1.850,13, riferito al II livello – II fascia, a titolo di arretrati relativi al periodo gennaio 2022-novembre 2024;
- l'incremento della contribuzione a carico di Zètema Progetto Cultura S.r.l. al fondo di assistenza sanitaria integrativa, per un importo pari a euro 28,17 per dodici mensilità per ciascun lavoratore a tempo indeterminato.

La liquidazione degli arretrati maturati è stata effettuata nel mese di maggio 2026. Si è pertanto proceduto all'aggiornamento del Bilancio previsionale dell'esercizio, adeguando il costo del personale ai nuovi parametri tabellari per l'intera annualità e prevedendo, per la copertura degli arretrati corrisposti nel 2026, l'utilizzo dei fondi appositamente accantonati negli esercizi precedenti.

Il rinnovo del CCNL rappresenta, oltre che un elemento di incremento del costo del lavoro, uno strumento fondamentale per la valorizzazione del capitale umano, per il riconoscimento delle professionalità presenti nella Società e per il consolidamento di un sistema di relazioni industriali coerente con l'evoluzione organizzativa e con l'ampliamento delle attività affidate a Zètema.

1.2. *Aggiornamento dei Corrispettivi del Contratto di servizi*

La sottoscrizione del rinnovo del CCNL Federculture e la conseguente maturazione dei nuovi oneri retributivi hanno reso necessario l'aggiornamento della programmazione economico-finanziaria relativa al vigente Contratto di affidamento dei servizi.

A tal fine è stato quantificato l'adeguamento dei corrispettivi riferiti esclusivamente ai servizi per i quali il costo diretto del personale costituisce un elemento determinante nella definizione del relativo valore economico. La quantificazione individua, pertanto, le risorse necessarie alla copertura dei

maggiori oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo contrattuale, tenendo conto della struttura organizzativa, degli inquadramenti professionali e dell'effettiva incidenza del personale sui singoli servizi affidati.

Ai fini della determinazione dell'incremento dei corrispettivi si è proceduto:

- all'aggiornamento dei costi standard del personale, mediante l'applicazione degli incrementi retributivi previsti dal rinnovo del CCNL Federculture ai minimi tabellari, sulla base degli attuali inquadramenti del personale in servizio;
- all'aggiornamento del costo unitario dei buoni pasto;
- all'adeguamento della quota destinata all'assistenza sanitaria integrativa, in conformità alle nuove disposizioni contrattuali.

Il Contratto di Servizio, nella Parte Generale, all'articolo 25, "Revisione contrattuale", comma 3, stabilisce che le modifiche dei corrispettivi derivanti da innovazioni normative o da rinnovi contrattuali nazionali e integrativi, qualora non risultino assorbibili attraverso ordinari meccanismi di riequilibrio economico-gestionale, siano approvate con provvedimento dirigenziale del Responsabile della Struttura Capitolina committente competente, previa verifica della disponibilità degli stanziamenti necessari negli strumenti di programmazione dell'Ente. In coerenza con tale previsione, la Società ha effettuato una preliminare ricognizione interna volta a individuare eventuali disponibilità economiche già presenti nell'ambito dei singoli affidamenti e utilizzabili per assorbire, in tutto o in parte, gli effetti economici del rinnovo del CCNL. All'esito della ricognizione, il fabbisogno complessivo aggiuntivo per l'esercizio 2026 è stato quantificato in euro 2.468.824, al netto di euro 654.374 corrispondenti alle disponibilità già rilevate nell'ambito dei singoli affidamenti.

L'adeguamento dei corrispettivi consente di ricondurre la quota prevalente dei maggiori costi del personale nell'ambito delle risorse riconosciute da Roma Capitale per l'esecuzione del Contratto di Servizio. Tale meccanismo risulta essenziale per preservare l'equilibrio economico-finanziario della Società, assicurando al contempo la continuità, la qualità e il mantenimento degli standard dei servizi erogati.

1.3. Gestione temporanea dell'Ippodromo di Capannelle e di altri impianti sportivi

Nel corso del 2026 Roma Capitale ha avviato una procedura finalizzata all'affidamento temporaneo della gestione dell'Ippodromo delle Capannelle, nelle more della conclusione delle procedure necessarie all'individuazione del concessionario cui affidare stabilmente la conduzione dell'impianto.

L'aggiudicazione inizialmente disposta in favore del soggetto primo classificato non ha avuto seguito a causa della mancata sottoscrizione del relativo contratto. Il subentro dell'operatore successivamente individuato è stato inoltre differito all'annualità 2027, determinando la necessità di adottare una soluzione transitoria in grado di assicurare, senza soluzione di continuità, la piena operatività dell'Ippodromo. In tale contesto, Roma Capitale ha affidato temporaneamente a Zètema Progetto Cultura S.r.l. la gestione dell'impianto, al fine di garantire la prosecuzione delle attività ippiche e sportive e l'erogazione dei servizi tecnici, amministrativi, manutentivi e organizzativi indispensabili al suo funzionamento. L'affidamento risponde alla necessità di preservare la continuità di un'infrastruttura di rilevanza strategica per la città, evitando l'interruzione delle attività programmate e assicurando il presidio, la custodia, la manutenzione, la sicurezza e la corretta utilizzazione del complesso. L'intervento è inoltre finalizzato a salvaguardare il patrimonio di conoscenze e competenze professionali maturato nel tempo nell'ambito delle attività ippiche e dei servizi connessi, favorendo, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e dalle procedure applicabili, la continuità occupazionale del personale precedentemente impiegato presso l'impianto.

L'Ippodromo delle Capannelle costituisce un bene di particolare rilevanza per Roma, sia sotto il profilo sportivo e ippico sia sotto il profilo economico, sociale e territoriale. La continuità della gestione consente di tutelarne il valore pubblico, di assicurare lo svolgimento delle attività previste dal calendario ippico e di preservare il sistema di professionalità, operatori economici, servizi e relazioni istituzionali sviluppatosi intorno alla struttura. L'affidamento a Zètema si inserisce, pertanto, in una fase transitoria e straordinaria, finalizzata ad accompagnare l'impianto verso il futuro assetto

concessorio, garantendo nel periodo intermedio condizioni di stabilità gestionale, sicurezza, regolarità amministrativa e sostenibilità economico-organizzativa.

Reclutamento del personale

Parallelamente alla definizione dell'affidamento, Roma Capitale e le Organizzazioni Sindacali hanno condiviso l'opportunità di individuare criteri e modalità trasparenti per il reclutamento del personale necessario alla gestione temporanea dell'Ippodromo delle Capannelle.

In attuazione di tali indirizzi, Zètema ha avviato uno specifico confronto con le Organizzazioni Sindacali, finalizzato a definire il fabbisogno professionale, le modalità di selezione e le condizioni di impiego delle risorse necessarie all'esecuzione delle attività affidate. Il confronto si è concluso con la sottoscrizione di specifici accordi sindacali, recanti i criteri, i tempi e le modalità per la selezione e il reclutamento del personale, nel rispetto della normativa vigente, del Regolamento aziendale per il reclutamento del personale e delle disposizioni del CCNL Federculture applicato dalla Società.

Nel corso del mese di giugno 2026 sono stati definiti gli accordi relativi alla selezione e all'assunzione, con contratti di lavoro a tempo determinato, del personale necessario alla gestione dell'impianto. Le risorse sono articolate in differenti profili professionali, individuati sulla base delle esigenze operative e organizzative connesse alla conduzione dell'Ippodromo. Le assunzioni risultano strettamente correlate alla natura temporanea dell'affidamento e sono funzionali a garantire lo svolgimento delle attività ippiche, sportive, tecniche, amministrative e di supporto necessarie alla piena operatività del complesso. Gli accordi sottoscritti prevedono inoltre l'impegno delle parti a effettuare, entro il primo semestre del 2027, una verifica congiunta sullo stato di attuazione delle intese, sull'andamento delle attività, sull'effettivo fabbisogno organizzativo e sulle eventuali ulteriori esigenze derivanti dall'evoluzione dell'assetto gestionale dell'impianto.

Il percorso individuato consente di contemperare le esigenze di continuità operativa dell'Ippodromo con i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità che regolano le procedure di reclutamento della Società, assicurando al contempo il necessario confronto con le rappresentanze dei lavoratori. La gestione temporanea si sviluppa, inoltre, nell'ambito di un sistema di relazioni istituzionali che coinvolge Roma Capitale, Zètema e le amministrazioni competenti in materia di attività ippiche, programmazione delle corse, finanziamento del settore e gestione delle risorse pubbliche. In tale quadro assumono rilievo le interlocuzioni con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, in ragione delle competenze esercitate nel settore ippico, e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per gli eventuali profili connessi alla sostenibilità finanziaria, alla destinazione delle risorse e agli adempimenti di natura economico-contabile. Il modello gestionale dovrà pertanto garantire un costante coordinamento tra Roma Capitale, Zètema, MASAF, MEF e gli ulteriori enti competenti, con l'obiettivo di assicurare la regolarità delle attività, la corretta utilizzazione delle risorse disponibili e il rispetto degli obblighi amministrativi, tecnici, sportivi e finanziari previsti dalla disciplina di settore.

Quadro economico e sostenibilità della gestione

Il quadro economico dell'affidamento comprende le risorse necessarie a garantire la piena funzionalità dell'Ippodromo nel periodo di gestione temporanea.

Sono ricomprese, in particolare, le spese relative:

- al personale;
- ai servizi tecnici e amministrativi;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria;
- alla custodia e alla vigilanza;
- alle attività di pulizia;
- alla sicurezza dei luoghi di lavoro e del pubblico;
- alle utenze e alle coperture assicurative;
- agli adempimenti autorizzativi;

- alle ulteriori attività necessarie allo svolgimento delle corse e delle manifestazioni programmate.

Il quadro economico tiene inoltre conto delle eventuali entrate derivanti dalla gestione dell'impianto, delle risorse riconosciute da Roma Capitale, dei trasferimenti o contributi riferibili alle attività ippiche e dell'eventuale coinvolgimento finanziario degli altri enti pubblici competenti. La sostenibilità dell'intervento sarà oggetto di costante monitoraggio attraverso la verifica periodica dei costi sostenuti, delle entrate conseguite, degli impegni assunti e dell'andamento complessivo delle attività. Tale attività di controllo consentirà di rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni del Piano Gestionale Annuale e di adottare le necessarie misure correttive, d'intesa con Roma Capitale e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti. La puntuale definizione del quadro economico costituisce, pertanto, una condizione essenziale per garantire l'equilibrio della gestione temporanea e per assicurare che l'intervento non determini oneri impropri a carico della Società rispetto alle risorse e alle coperture formalmente riconosciute.

Impatto strategico dell'affidamento

Attraverso l'assunzione della gestione temporanea dell'Ippodromo delle Capannelle, Zètema consolida il proprio ruolo di soggetto attuatore delle politiche pubbliche di Roma Capitale, mettendo a disposizione dell'Amministrazione le proprie competenze gestionali, amministrative, organizzative e operative. L'intervento amplia il perimetro delle attività tradizionalmente svolte dalla Società e valorizza la capacità di Zètema di operare nella gestione di strutture pubbliche complesse, caratterizzate da una pluralità di funzioni, soggetti coinvolti e servizi da coordinare.

La gestione dell'Ippodromo configura un modello innovativo di presidio strategico degli impianti sportivi cittadini, fondato sull'integrazione tra competenze tecniche, organizzative, amministrative e di valorizzazione del patrimonio pubblico. Tale modello consente a Roma Capitale di disporre di uno strumento operativo flessibile per affrontare fasi transitorie, situazioni di discontinuità gestionale o esigenze straordinarie, garantendo la tutela dei beni, la continuità dei servizi e la salvaguardia dell'interesse pubblico. L'esperienza delle Capannelle rappresenta, pertanto, un tassello significativo nel percorso di evoluzione di Zètema, chiamata ad affiancare Roma Capitale non soltanto nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, turistico e degli eventi, ma anche nel presidio temporaneo di impianti e luoghi strategici per la vita della città.

In tale prospettiva, l'intervento potrà contribuire alla definizione di procedure, standard organizzativi e modelli gestionali replicabili per altre strutture di interesse cittadino, favorendo una maggiore capacità di risposta dell'Amministrazione nelle fasi di transizione tra differenti assetti gestionali. L'obiettivo per il 2026 è assicurare la piena operatività dell'Ippodromo delle Capannelle, garantire la continuità delle attività ippiche e sportive, tutelare il patrimonio pubblico e professionale connesso all'impianto e accompagnare Roma Capitale verso la definizione di un assetto gestionale definitivo, stabile e sostenibile.

Gestione temporanea degli impianti sportivi rientrati nella disponibilità di Roma Capitale

Nell'ambito delle attività affidate da Roma Capitale per assicurare il presidio e la continuità operativa degli impianti sportivi rientrati nella disponibilità dell'Amministrazione, a seguito della cessazione o della revoca delle precedenti gestioni, Zètema è stata chiamata ad assumere temporaneamente anche la gestione dell'impianto sportivo sito in Viale di Tor di Quinto 57/B. L'intervento si inserisce nel più ampio ruolo attribuito alla Società quale soggetto attuatore in grado di accompagnare le fasi di transizione tra la precedente gestione e la definizione del nuovo assetto concessorio, garantendo:

- la custodia e la tutela del patrimonio pubblico;
- la messa in sicurezza delle strutture;
- la continuità delle attività sportive autorizzate;
- l'attivazione dei servizi essenziali necessari al funzionamento degli impianti.

In considerazione della natura temporanea degli affidamenti e della necessità di modulare gli

interventi in relazione alle effettive condizioni dei singoli complessi sportivi, le attività sono assicurate mediante il coordinamento delle competenti strutture aziendali, l'impiego delle risorse disponibili e il ricorso ai servizi specialistici e operativi necessari, nei limiti delle risorse economiche riconosciute da Roma Capitale. Allo stato, la gestione dell'impianto di Viale di Tor di Quinto 57/B non comporta specifiche revisioni del Piano Assunzionale aziendale, essendo organizzata nell'ambito dell'attuale assetto operativo della Società. L'evoluzione dei fabbisogni sarà comunque oggetto di monitoraggio, anche in relazione alla durata degli affidamenti, al progressivo riavvio delle attività e alle ulteriori strutture che Roma Capitale dovesse affidare temporaneamente a Zètema.

1.4. Servizio Informagiovani

Con nota congiunta del 22 aprile 2026, protocollo QD/2026/0012753, l'Ufficio di Scopo Politiche Giovanili e il Dipartimento Attività Culturali hanno richiesto a Zètema Progetto Cultura la predisposizione di una proposta progettuale finalizzata al rinnovamento del servizio Informagiovani e al contestuale rafforzamento dei servizi bibliotecari cittadini, in coerenza con gli obiettivi strategici previsti dal Contratto di Servizio. L'Amministrazione ha evidenziato la necessità di superare il tradizionale modello basato prevalentemente sullo sportello fisico, ritenuto non più pienamente rispondente alle abitudini, ai linguaggi e alle modalità di fruizione del target di riferimento.

La proposta progettuale elaborata da Zètema, trasmessa con protocollo n. 4052/2026 del 27 aprile e accolta dai Dipartimenti competenti con noto protocollo RA/2026/0026746, prevede la trasformazione di Informagiovani in un hub prevalentemente digitale. La continuità e l'efficacia del servizio informativo saranno garantite attraverso il potenziamento della redazione web e social e lo sviluppo della piattaforma Informagiovaniroma.it, strumenti idonei a intercettare una platea di utenti più ampia, diffusa e coerente con le moderne modalità di accesso alle informazioni. Le funzioni di orientamento, supporto formativo e accompagnamento al lavoro sono pienamente salvaguardate attraverso una più stretta integrazione tra la piattaforma digitale Informagiovaniroma.it e i Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale. I C.O.L., afferenti al Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale, operano nell'ambito della rete integrata dei Servizi per l'Impiego attraverso dieci sportelli territoriali e due sportelli tematici dedicati, rispettivamente, ai tirocini e alle strutture carcerarie.

Contestualmente, il Dipartimento Attività Culturali ha rappresentato l'esigenza di potenziare i servizi di supporto al Sistema Biblioteche di Roma, anche in relazione alla programmazione delle riaperture previste nel corso del 2026 delle sedi interessate dagli interventi di riqualificazione finanziati con risorse PNRR, nonché all'apertura di nuovi spazi culturali e Poli Civici sul territorio. A partire dal 2024, il numero delle postazioni di supporto ai servizi bibliotecari aveva registrato una progressiva riduzione pari a dodici unità. In vista delle nuove aperture, si rende pertanto prioritario reintegrare tali postazioni, garantendo la piena operatività delle biblioteche quali presidi culturali fondamentali, con particolare attenzione ai quadranti periferici della città. In un'ottica di efficientamento e ottimizzazione delle risorse disponibili, è stata prevista la riconversione degli undici operatori Informagiovani attualmente impiegati negli sportelli fisici verso le attività di supporto al Sistema Biblioteche di Roma. L'intervento, completato con la predisposizione di nuovi Disciplinari Operativi e dei relativi piani economici, è realizzato a parità di risorse già stanziare e senza ulteriori oneri per il bilancio di Roma Capitale, attraverso una rimodulazione organizzativa dei servizi esistenti.

Il nuovo modello consente, pertanto, di rafforzare contemporaneamente l'accessibilità digitale dei servizi rivolti ai giovani e il presidio fisico delle biblioteche, valorizzando le competenze professionali presenti e orientando le risorse verso i servizi caratterizzati da un crescente fabbisogno operativo.

1.5. Aggiornamento Piano Assunzionale

L'affidamento temporaneo della gestione dell'Ippodromo delle Capannelle determina un ampliamento straordinario del fabbisogno di personale della Società e rende necessario un aggiornamento del Piano Assunzionale 2026.

Con Determinazione Dirigenziale repertorio QA/343/2026 del 28 maggio 2026, il Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale ha affidato a Zètema Progetto Cultura S.r.l., ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 36/2023, la gestione temporanea dell'Ippodromo delle Capannelle e dei servizi connessi alla conduzione, manutenzione, vigilanza, custodia e valorizzazione dell'impianto.

Parallelamente, Roma Capitale e le Organizzazioni Sindacali hanno condiviso l'opportunità di definire criteri e modalità specifici per il reclutamento del personale necessario alla gestione della struttura. Nell'ambito del confronto avviato dalla Società sono stati sottoscritti:

- l'Accordo sindacale aziendale del 10 giugno 2026, concernente i criteri e le modalità di svolgimento delle procedure selettive;
- il Verbale di Accordo aziendale del 17 giugno 2026, sottoscritto tra Zètema Progetto Cultura S.r.l., FP CGIL, CISL FP, UIL FP, UGL Terziario e la RSU;
- il Verbale di Accordo aziendale del 26 giugno 2026, sottoscritto tra Zètema Progetto Cultura S.r.l., FP CGIL, CISL FP, UIL FP e la RSU.

I Verbali del 17 e del 26 giugno 2026 costituiscono accordi collettivi ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 81/2015 e individuano nell'affidamento temporaneo disposto da Roma Capitale l'esigenza di carattere temporaneo e oggettivo posta a fondamento delle assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del medesimo decreto.

In attuazione del quadro amministrativo e sindacale definito, sono state avviate le procedure per la selezione e il reclutamento di:

- 24 unità di personale a tempo pieno e determinato, articolate in undici profili professionali, da inserire in Azienda fino al 31 dicembre 2027;
- 61 unità di personale a tempo parziale e determinato, articolate in cinque profili professionali, da inserire in Azienda fino al 30 giugno 2027.

La copertura economica delle risorse necessarie è stata prevista nell'Assestamento generale di bilancio 2026-2028, approvato dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 127 del 30 luglio 2026. Con nota protocollo n. 8879/26 del 31 luglio 2026, acquisita da Roma Capitale al protocollo DG12628/26, Zètema ha rappresentato l'urgenza di procedere alle assunzioni necessarie ad assicurare la piena operatività dell'Ippodromo.

In riscontro alla richiesta, con nota della Direzione Generale di Roma Capitale protocollo DG/2026/0012699 del 3 agosto 2026, l'Amministrazione ha autorizzato, in via eccezionale e urgente, la formalizzazione delle assunzioni del personale destinato all'Ippodromo delle Capannelle, entro il limite massimo delle risorse economiche stanziare nel citato Assestamento generale di bilancio.

Le assunzioni delle 24 unità a tempo pieno hanno decorrenza dal 4 agosto 2026. Per le ulteriori 61 unità a tempo parziale è in corso l'iter selettivo, la cui conclusione è prevista entro il 1° settembre 2026. L'aggiornamento del Piano Assunzionale recepisce pertanto un fabbisogno aggiuntivo strettamente connesso all'affidamento temporaneo dell'Ippodromo e distinto dalle assunzioni già programmate nell'ambito dei Piani Assunzionali ordinari della Società. La durata dei rapporti di lavoro, i profili selezionati e le relative condizioni economiche sono correlati alla durata e alle caratteristiche dell'affidamento, nonché alle risorse formalmente riconosciute da Roma Capitale. L'andamento del fabbisogno sarà oggetto di costante monitoraggio e di verifica congiunta nel corso del 2027, anche in relazione all'evoluzione del futuro assetto concessorio dell'impianto.

Oltre a questo specifico nuovo affidamento si è accertata la necessità di integrare la dotazione di personale legato ai siti museali ed altri progetti della Sovrintendenza con la previsione di un reclutamento di 42 nuove unità (che si aggiungono alle n.8 unità presenti nella proposta di piano assunzionale per l'anno 2026) a valere sulle graduatorie in essere. Il reperimento potrebbe essere avviato dal mese di settembre.

2. Linee di sviluppo delle attività

Le attività di Zètema Progetto Cultura per l'anno 2026, espone in dettaglio, trovano fondamento nella sua natura di società in-house di Roma Capitale, in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa nazionale ed europea.

L'ambito di operatività di Zètema, limitato e circoscritto allo svolgimento di attività in favore dell'ente locale Roma Capitale, è normato dallo strumento del Contratto di affidamento di Servizi.

In particolare, in attuazione della Memoria della Giunta Capitolina n. 116 del 23 dicembre 2025, avente ad oggetto gli indirizzi finalizzati a garantire la continuità dei servizi strumentali affidati a Zètema Progetto Cultura S.r.l., il Contratto di Servizio è stato prorogato, limitatamente al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio 2026, alle medesime condizioni previste dal contratto vigente, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 454 del 28 dicembre 2023 e successive integrazioni e modificazioni. Per tale periodo è stato previsto uno stanziamento complessivo lordo pari a € 9.622.968,57.

Successivamente, con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 81 del 20 marzo 2026, è stato approvato il Contratto di affidamento dei servizi tra Roma Capitale e Zètema Progetto Cultura S.r.l. relativo al periodo dal 1° marzo al 31 dicembre 2026, per un importo complessivo lordo pari a € 56.818.495,33.

Il Contratto è firmato da Zètema e dalle seguenti strutture di Roma Capitale: Sovrintendenza Capitolina, Gabinetto del Sindaco, Dipartimento Attività Culturali (anche per i servizi forniti alle Biblioteche di Roma), Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale, Dipartimento Decentramento, Servizi Delegati, Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Dipartimento Tutela Ambientale.

Le strategie che si intendono perseguire per l'anno 2026 sono coerenti con i Piani dell'Amministrazione e con il Piano Gestionale Annuale, in relazione alle linee di attività e al corretto posizionamento sul mercato, confermando Zètema come soggetto di riferimento nel settore culturale e un partner strategico di Roma Capitale, che opera in coerenza con gli obiettivi istituzionali e garantisce un contributo qualificato alla valorizzazione del patrimonio cittadino e allo sviluppo dei servizi connessi.

Oltre al governo dei processi principali e all'erogazione di tutti i servizi già descritti e normati nei Disciplinari Operativi che accompagnano il Contratto di Affidamento di Servizi 2026 il presente Piano Gestionale Annuale 2026 illustra alcune evoluzioni e integrazioni nei servizi offerti, che riguarderanno sia il periodo della proroga (01/01/2026-28/02/2026) sia il periodo di validità del nuovo Contratto di Affidamento di Servizi per l'annualità 2026 (03/2026-31/12/2026):

- 1) L'eredità del Giubileo 2025: un'occasione di sistema
- 2) Sviluppo di strategie ed azioni per il coinvolgimento delle periferie
- 3) Gestione del Patrimonio Capitolino
- 4) Servizi per il Dipartimento Tutela Ambientale
- 5) Offerta integrata per le Biblioteche di Roma
- 6) Ingresso della Città Metropolitana di Roma Capitale nel capitale di Zètema
- 7) Innovazione per la fruizione di beni ed attività culturali
- 8) Internazionalizzazione
- 9) Progetti finanziati
- 10) Aggiornamento della macrostruttura con pesatura delle posizioni apicali
- 11) La Città educante intorno ai poli strategici come Casina di Raffaello e Technotown
- 12) Grandi eventi e moda: supporto operativo integrato
- 13) Turismo: sostenibile, inclusivo, digitale e personalizzato
- 14) Settore sportivo: strategia e obiettivi operativi
- 15) Aule Studio: una nuova opportunità per le giovani generazioni
- 16) Piano investimenti: adesione PSN e sicurezza informatica

2.1. L'eredità del Giubileo 2025: un'occasione di sistema

Il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 ha rappresentato un evento di rilevanza internazionale che ha influenzato profondamente il tessuto economico, sociale e culturale della città di Roma. In prospettiva, l'eredità del Giubileo si rivela una grandissima **occasione di sistema**, in grado di rafforzare in modo duraturo la capacità della città di **accogliere, comunicare e valorizzare il proprio patrimonio** culturale e spirituale. Roma potrà quindi disporre di un sistema più moderno, integrato e accessibile, incentrato su tre assi principali.

a. Accoglienza integrata e diffusa

Rafforzare la capacità della città di accogliere visitatori e pellegrini attraverso un sistema coordinato di servizi informativi, percorsi culturali e punti di orientamento, valorizzando anche le aree meno centrali, come avviene per l'Infopoint di San Paolo fuori le Mura.

b. Digitalizzazione dei servizi culturali e turistici

Potenziare l'infrastruttura digitale a supporto della fruizione dei beni culturali, migliorando l'accessibilità, l'esperienza del pubblico e l'efficienza dei sistemi informativi. Favorire l'integrazione tra piattaforme esistenti, strumenti di prenotazione, contenuti multimediali e monitoraggio dei flussi.

c. Internazionalizzazione dell'offerta culturale

Sviluppare relazioni, strumenti e contenuti rivolti a un pubblico internazionale, rafforzando la visibilità di Roma nei circuiti esteri e promuovendo una narrazione coordinata del patrimonio culturale e spirituale della città, anche attraverso campagne innovative di digital marketing o la Costituzione di un "Desk Internazionale" all'interno di Zètema, dedicato al coordinamento con Ambasciate, Istituti di Cultura, Tour Operator esteri e media internazionali.

2.2. Sviluppo di strategie ed azioni per il coinvolgimento delle periferie

La ricostruzione del legame tra il centro storico di Roma e le periferie rappresenta una delle priorità strategiche dell'Amministrazione Capitolina. L'obiettivo è superare le disuguaglianze territoriali e culturali che hanno spesso relegato le periferie a una percezione di marginalità rispetto al cuore della città, rendendo il patrimonio culturale accessibile e inclusivo.

L'azione dell'Assessorato alla Cultura si articola su due livelli distinti e complementari:

- **Estensione capillare dei servizi culturali e sociali**
Ogni quartiere sarà dotato di una rete di servizi in grado di rispondere alle specifiche esigenze locali, incentivando la partecipazione attiva della cittadinanza.
- **Accesso inclusivo alla città storica**
Si vuole garantire il diritto per tutti i cittadini di vivere e riappropriarsi del centro storico, non solo come meta turistica ma come parte integrante della propria identità culturale.

Un ruolo chiave in questa strategia sarà svolto dai presidi territoriali – **scuole, biblioteche, centri anziani e comitati di quartiere** – che fungeranno da punti di connessione tra istituzioni e comunità locali.

Un ruolo strategico e operativo nella riconnessione tra istituzioni e cittadini sarà affidato ai **presidi territoriali**: scuole, biblioteche, centri anziani e comitati di quartiere. Questi punti di prossimità, profondamente radicati nei quartieri, fungeranno da fondamentali strumenti di dialogo e coesione, collegando le esigenze delle comunità locali con le politiche culturali e sociali dell'Amministrazione Capitolina.

In questo processo, **Zètema Progetto Cultura** si configura come uno degli attori principali, grazie alla gestione di un patrimonio culturale di rilevanza straordinaria, che rappresenta la "grande bellezza" della città. Tale impegno si sviluppa su due fronti:

- con la gestione della rete dei **Musei in Comune**, che costituiscono il cuore pulsante del patrimonio artistico e storico di Roma.
- con il **Patrimonio Diffuso**, composto da 28 siti archeologici aperti al pubblico, spesso localizzati in aree periferiche, che offrono opportunità uniche di scoperta e valorizzazione culturale.

Zètema porta inoltre un'esperienza consolidata nella gestione di servizi essenziali per la promozione culturale, quali le **Biblioteche di Roma** e la rete dei **Teatri di cintura**, recentemente riaffidati dal Dipartimento Attività Culturali.

Questa esperienza ha permesso di costruire relazioni profonde e collaborative con i principali portatori di interessi nelle periferie della città, consolidando un modello di dialogo e partecipazione che sarà ulteriormente rafforzato dai nuovi indirizzi strategici dell'Assessorato.

L'obiettivo finale è ambizioso: trasformare i cittadini in protagonisti di una **grande riappropriazione del centro storico** attraverso la partecipazione attiva, eventi inclusivi e un'offerta culturale capillare.

Ambiti di intervento	Descrizione
Patrimonio Culturale Gestito da Zètema	Musei in Comune: rete museale che rappresenta il cuore del patrimonio artistico e storico di Roma.
	Patrimonio Diffuso: 28 siti archeologici aperti al pubblico, spesso localizzati in aree periferiche, valorizzati culturalmente.
Esperienze consolidate	Biblioteche di Roma: gestione di una rete di servizi culturali capillari.
	Teatri di cintura: recentemente riaffidati a Zètema, promuovono dialogo e partecipazione nelle periferie.
Relazioni territoriali	Collaborazioni con portatori di interessi locali per favorire dialogo e partecipazione nelle aree periferiche.
Obiettivo strategico	Trasformare i cittadini in protagonisti attivi attraverso:
	- Partecipazione attiva
	- Eventi inclusivi
	- Offerta culturale capillare

Roma deve essere percepita da chi la vive non solo come una città, ma come un patrimonio collettivo, un luogo che appartiene pienamente a tutti i suoi abitanti.

2.3. Gestione del Patrimonio Capitolino

La gestione del Patrimonio Capitolino rappresenta una delle aree chiave su cui Zètema intende concentrare le proprie azioni strategiche, in un'ottica di valorizzazione culturale, funzionalità urbana e sostenibilità economica. L'obiettivo è rafforzare il ruolo dell'Azienda come soggetto operativo capace di coniugare la cura del patrimonio con l'attivazione di nuovi modelli di fruizione e generazione di valore pubblico

1.3.1. Nuovo sistema tariffario per i Musei Civici e i Monumenti

Il 2026 si aprirà con un progetto innovativo e di grande impatto: un nuovo sistema tariffario con l'obiettivo di favorire la tutela, sostenere la valorizzazione e promuovere l'accessibilità ai propri Musei Civici e ad alcuni dei suoi luoghi monumentali più iconici.

Questo nuovo sistema renderà gratuito l'accesso ai musei civici e ai monumenti di competenza di Roma Capitale per tutti i residenti della Città Metropolitana, introducendo al contempo l'ingresso a pagamento per i non residenti in 5 musei finora ad ingresso gratuito e un ingresso a pagamento a 2 euro per turisti e non residenti al catino della **Fontana di Trevi**, con l'obiettivo di governarne i flussi, tutelare il monumento e migliorare la qualità della fruizione. Sarà mantenuta la gratuità per i cittadini romani e i possessori della MIC card.

La sperimentazione nella gestione dei flussi turistici, avviata il 22 dicembre 2024, ha permesso di gestire i visitatori che si avvicinano alla Fontana, contarli, e controllare che venga mantenuto il giusto decoro all'interno dell'area. I visitatori nel 2025 hanno sfiorato i 10 milioni, con una media di oltre 30mila visitatori al giorno e con picchi superiori alle 70 mila presenze giornaliere.

Un benchmark con il Pantheon, monumento in cui nel 2023 è stata introdotto un biglietto da 5 euro,

mostra come l'introduzione del biglietto abbia dimezzato i flussi turistici, da oltre 9 milioni (2019) a circa 4 milioni (2024). Analogamente, il piano di gestione della Fontana di Trevi prevede l'ipotesi di una riduzione dei flussi di circa il 50% a seguito dell'introduzione del biglietto da 2 euro.

In assenza di dati precedenti al 2025, è altresì possibile che l'introduzione della visita contingentata abbia già operato una riduzione delle presenze rispetto al passato.

La biglietteria, che non prevede maggiorazioni per la prevendita, sarà articolata secondo un doppio canale di vendita (in loco e da remoto):

- vendita in loco tramite dispositivi SmartPOS+: il pagamento avviene esclusivamente con carta di credito/debito e il controllo accessi sarà gestito da un operatore con scanner. saranno accettati i principali metodi elettronici, tradizionali e alternativi (Visa, Mastercard, Amex, PagoBANCOMAT, Apple Pay, Google Pay, Alipay, WeChat Pay, Bancomat Pay);
- vendita online sul sito web dedicato (fontanaditrevi.roma.it);
- vendita "fisica", in contanti o con carte, presso le biglietterie del Sistema Musei, i PIT e altri punti vendita convenzionati (es. Vivaticket, etc.).

I biglietti non acquistati in loco saranno "open", utilizzabili in qualsiasi data.

La gestione prevedrà personale dedicato in loco (2 coordinatori, 13 custodi, 10 addetti di biglietteria) e 3 risorse dedicate al progetto (coordinamento, biglietteria, amministrazione).

Sono previste opere di allestimento e delimitazione dell'area della Fontana per regolamentare gli ingressi e impedire l'accesso non autorizzato, oltre a coperture fisse per la biglietteria (gazebo), nuova segnaletica (identificazione punti di accesso, norme e modalità di visita) e gestione ordinata delle file (tendiflex).

La connettività a rete Wi-Fi per il funzionamento della biglietteria è garantita da antenne installate sul balcone dell'ufficio dell'Assessorato Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda in via della Stamperia 86. È previsto l'allaccio all'energia elettrica per garantire il servizio presso il gazebo. La ricarica degli smart pos e l'utilizzo dei servizi igienici per il personale sarà garantito presso la Fondazione Roma and Partners (via della Stamperia 86), ove verrà attivato un servizio di portierato.

Questo intervento rappresenta la prima attuazione di una governance intelligente dei flussi turistici in uno dei luoghi simbolici della città, da sempre soggetto a fenomeni di iperaffollamento e pressione antropica. Il modello potrà essere esteso, nel corso del triennio, ad altri luoghi strategici della città, dove si registrano criticità simili in termini di sovraffollamento, e conflitto d'uso dello spazio pubblico, trasformandosi in una *best practice* replicabile, capace di coniugare tutela del patrimonio, fruizione ordinata e sostenibilità turistica, in linea con le più avanzate politiche di gestione urbana dei grandi attrattori culturali.

Sempre dal 1° febbraio 2026 entrerà in vigore il nuovo sistema tariffario per i Musei Civici di Roma Capitale, che può essere così riassunto:

Musei attualmente gratuiti che diventano a pagamento per i non residenti

- Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco
- Museo Carlo Bilotti – Aranciera di Villa Borghese
- Museo Pietro Canonica a Villa Borghese
- Museo Napoleonico
- Villa di Massenzio

In questi musei verrà utilizzato un sistema di biglietteria più "leggero" di quello abituale, analogo a quello utilizzato per la Fontana di Trevi: Fast-in integrato su smart pos+, sistema che verrà utilizzato dal personale già in servizio presso i musei, senza integrazione.

Musei attualmente a pagamento che diventano gratuiti per i residenti di Roma e della Città Metropolitana

- Musei Capitolini
- Mercati di Traiano – Museo dei Fori Imperiali
- Museo dell'Ara Pacis

- Centrale Montemartini
- Museo della Forma Urbis (Parco Archeologico del Celio)
- Area Sacra di Largo Argentina
- Area archeologica del Circo Massimo
- Museo di Roma a Palazzo Braschi
- Museo di Roma in Trastevere
- Galleria d'Arte Moderna
- Musei di Villa Torlonia
- Museo Civico di Zoologia

Musei che restano gratuiti per tutti

- Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina
- Museo di Casal de' Pazzi
- Museo delle Mura
- Casa Museo Alberto Moravia

Restano esclusi dalla gratuità:

- eventi speciali e mostre temporanee in specifici spazi (Ara Pacis, Villa Caffarelli ai Musei Capitolini, sale del primo piano del Museo di Roma a Palazzo Braschi);
- spettacoli del Planetario;
- visite al bunker di Villa Torlonia;
- Circo Maximo Experience.

1.3.3. Potenziamento della MIC Card

Con l'introduzione dell'ingresso gratuito per i residenti della Città Metropolitana di Roma alla rete dei Musei Civici e al catino della Fontana di Trevi, cambierà la natura della **Mic Card**, che verrà **potenziata** e diventerà sempre di più uno strumento per promuovere la fruizione del patrimonio museale e monumentale della città, attivando convenzioni e collaborazioni, in primis con tutte le istituzioni culturali di Roma Capitale.

I residenti possessori della Mic Card godranno di numerosi vantaggi, tra cui l'accesso illimitato e gratuito ai Musei Civici, il Saltafila e il preacquisto tramite app, la tariffa ridotta per mostre temporanee ed eventi speciali.

1.3.4. Nuove aperture e sviluppo di attività commerciali a supporto del Patrimonio

Con la fine dei lavori del PNRR, prevista per giugno 2026, saranno moltissimi, all'incirca un centinaio, i luoghi storici ristrutturati che potranno nuovamente essere fruiti dal pubblico. Si tratta di una miscellanea di siti che saranno oggetto di differenti tipologie di fruizione.

Un ruolo centrale verrà rivestito dalla creazione e dal consolidamento di attività commerciali legate ai luoghi della cultura: librerie, servizi di ristorazione (caffetterie, ristoranti, punti di ristoro tematici), luoghi da dedicare ad eventi convegnistici e conviviali, punti informativi culturali, che costituiscono una leva strategica sia per migliorare l'esperienza dei visitatori (senza snaturare la funzione pubblica dei luoghi), sia per attivare forme virtuose di autofinanziamento. I principali luoghi che coinvolgeranno Zètema in una gestione più significativa sono:

- Villa Aldobrandini: nel 2026 sarà realizzata ed aperta al pubblico una **caffetteria** presso il padiglione ottocentesco della prestigiosa **Villa Aldobrandini**, sita tra Via Nazionale, Largo Magnanopoli e Via Panisperna.
- Museo della Civiltà Romana: il Museo della Civiltà Romana riaprirà al pubblico a seguito di lavori di messa in sicurezza. Alcune aree, in particolare il plastico di Gismondi, apriranno prima delle altre, essendo oggetto di riallestimento e valorizzazione grazie a progetti multimediali realizzati dalla Sovrintendenza.
- Teatro di Marcello: il Teatro di Marcello, a seguito della fine dei lavori, ospiterà, sia nell'area

archeologica antistante sia all'interno del teatro, un progetto multimediale complesso, costituito da binocoli con realtà aumentata e proiezioni visibili dall'esterno. Sarà effettuata una valutazione complessiva dei costi di gestione per determinare le modalità di accesso all'area e al progetto multimediale.

Il PNRR ha anche interessato molti altri luoghi come Fontane o piccoli siti archeologici. In alcuni casi l'intervento di Zètema si limiterà alla manutenzione e pulizia, ma laddove sarà consentita una visita, Zètema metterà in campo il personale itinerante addetto al territorio per consentire visite su prenotazione a gruppi di persone con prenotazione.

Zètema gestirà, inoltre, anche la fruizione di alcuni **servizi innovativi multimediali**, realizzati da Roma Capitale in luoghi della cultura già affidati a Zètema, nell'ambito delle attività del progetto *Caput Mundi – PNRR*. Oltre al già citato **Teatro di Marcello**, saranno coinvolte l'Area archeologica di **Largo Argentina**, i **Mercati e il Foro di Traiano**, i **Trofei di Mario**.

Altri luoghi saranno riaperti al pubblico nell'arco del triennio 2026-2028. Tra i principali si segnalano:

- Villa Borghese (Casino della Meridiana, Giardino delle Erme, Casino del Graziano).
- Villa Doria Pamphili (Museo di Villa Vecchia; Serre Ottocentesche; Arco dei Quattro venti; Casale di Giovio).
- Villa di Massenzio (Casale Torlonia)
- Archivio Storico Capitolino (Sala Borromini).
- Antiquarium del Celio

1.3.5. Restyling ed estensione della rete di librerie e punti vendita museali

Il servizio di libreria, assieme alle altre attività commerciali, costituisce una leva strategica sia per migliorare l'esperienza dei visitatori, sia per attivare forme virtuose di autofinanziamento. Ciò si è dimostrato particolarmente vero per le librerie dedicate alle mostre: a Zètema è stato assegnato, sia nel 2024 che nel 2025, il premio *RO.ME Museum Exhibition* per la **migliore Libreria Museale**. Zetema gestisce attualmente 23 tra librerie, punti vendita e punti informativi della Sovrintendenza, oltre alle librerie di 2 ludoteche e quella del PIT Fori Imperiali.

Alla luce dei risultati conseguiti, Zètema intende proseguire nel processo di consolidamento e ampliamento delle attività di gestione delle librerie museali, individuando due linee strategiche prioritarie. La prima riguarda l'ottimizzazione della rete esistente, con l'obiettivo di:

- **rendere gli spazi più efficienti e funzionali**, con particolare attenzione alla fruibilità per il pubblico e alla massimizzazione delle vendite; per esempio, ai Musei Capitolini sarebbe necessario un ripensamento di tutta l'area di accoglienza (biglietteria, libreria, controllo accessi) e al Museo di Roma, dove biglietteria e libreria potrebbero essere spostate in luoghi con accessi diretti anche dalla strada.
- **potenziare l'attrattività estetica**, attraverso interventi mirati a rendere gli ambienti coerenti con il contesto
- **adattabilità agli eventi**, sviluppando soluzioni per facilitare l'allestimento e la gestione delle librerie in occasione di mostre temporanee, che si confermano tra i principali motori di crescita del fatturato.

L'azienda, inoltre, intende estendere la propria rete commerciale con l'apertura di **nuove librerie e punti vendita** in ulteriori siti museali e archeologici di propria gestione, perseguendo i seguenti obiettivi:

- **migliorare la qualità del servizio offerto ai visitatori**, garantendo una presenza capillare e un'offerta diversificata e contestualizzata.
- **incrementare il volume d'affari**, sfruttando le sinergie tra i diversi siti e ottimizzando il potenziale commerciale legato all'afflusso turistico.
- **valorizzare la rete museale nel suo complesso**, attraverso un approccio integrato che

collegli le librerie ai percorsi culturali proposti.

1.4. Servizi per il Dipartimento Tutela Ambientale

Nell'ambito del vigente Contratto di affidamento dei servizi, Zètema affianca il **Dipartimento Tutela Ambientale** nelle attività istituzionali dedicate alla conoscenza, alla sensibilizzazione e alla partecipazione dei cittadini sui temi della tutela ambientale, della valorizzazione del verde, dell'agricoltura urbana, dell'economia circolare e del benessere animale.

La Macroarea di attività riferita al Dipartimento comprende servizi strumentali di supporto, assistenza organizzativa, gestione, promozione, informazione e comunicazione per la realizzazione di eventi, iniziative, manifestazioni e progetti connessi alle funzioni istituzionali della struttura. Sulla base degli specifici incarichi, Zètema garantisce un supporto integrato in tutte le fasi, dalla progettazione alla realizzazione, coordinandone gli aspetti organizzativi, logistici, amministrativi, comunicativi e promozionali. Forte dell'esperienza maturata nell'organizzazione di eventi complessi per l'Amministrazione Capitolina, la Società assicura al Dipartimento continuità, coordinamento e affidabilità operativa.

La collaborazione ha riguardato negli ultimi anni appuntamenti ormai consolidati nel calendario cittadino, quali gli Stati Generali del Verde, gli Stati Generali degli Orti Urbani di Roma e Jingle Pet. A questi si affiancano ulteriori iniziative promosse dal Dipartimento: il Concorso Internazionale per Nuove Varietà di Rose, dedicato alla valorizzazione della biodiversità e del patrimonio verde; la Conferenza cittadina sull'agricoltura urbana, incentrata sullo sviluppo sostenibile; Roma Circolare, dedicata ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare. Il programma potrà essere ulteriormente arricchito da eventi e progetti coerenti con le funzioni istituzionali del Dipartimento e con la relativa programmazione annuale.

Il Dipartimento Tutela Ambientale, inoltre, nell'ambito del previgente Contratto di servizi e relativa proroga, ha previsto il coinvolgimento di Zètema nella gestione di Villa Aldobrandini, attualmente interessata da un progetto di riqualificazione in vista della riapertura al pubblico.

Nel nuovo Contratto di servizi, il Dipartimento Tutela Ambientale sarà interessato nell'attività gestoria della caffetteria di Villa Aldobrandini, cui si procederà con successivo provvedimento amministrativo, a cura della Sovrintendenza e del Dipartimento Tutela Ambientale, integrativo del Contratto.

1.5. Offerta integrata per le Biblioteche di Roma

I nuovi affidamenti previsti dal rinnovo dell'accordo con l'Amministrazione 2026_2028 per la gestione dei servizi bibliotecari per il Dipartimento Attività Culturali e Istituzione Biblioteche manterranno il carattere multiservizi che consente di poter operare in stretta sinergia con l'Amministrazione su una pluralità di attività e la dinamicità necessaria per condividere obiettivi strategici sul lungo periodo per la crescita culturale della Città e il miglioramento dell'offerta culturale.

In forte sinergia con il Dipartimento Attività Culturali, Zètema seguirà la programmazione delle prossime azioni che saranno messe in atto per assicurare il funzionamento operativo degli spazi culturali, in cui rientrano anche le biblioteche comunali e gli spazi dedicati alla lettura. In considerazione degli obiettivi strategici specifici, in attuazione delle linee progettuali che definiscono che la diffusione della cultura e la promozione della lettura avviene anche attraverso la valorizzazione dei luoghi e dei territori periferici che ospitano gli spazi stessi.

In questo senso proseguirà ad esempio l'attività che la Società sta fornendo per la messa in sicurezza delle biblioteche del sistema per cui si stanno effettuando approfondimenti in tutte le sedi garantendo il supporto tecnico al RSPP. Il tema della sicurezza e il miglioramento della qualità della permanenza dell'utenza presso le sedi con una attività di manutenzione costante sono un ulteriore obiettivo strategico. Con la riapertura progressiva delle sedi a seguito dei lavori di riqualificazione realizzati con fondi PNRR sarà potenziata l'attività di facility management per creare ambienti efficienti, sicuri, funzionali e confortevoli.

Infine, nell'ambito delle attività di supporto alle iniziative di promozione della lettura realizzate dall'Istituzione con il Dipartimento Attività Culturali, Zètema, in continuità con le precedenti edizioni, garantirà la gestione complessiva dell'organizzazione Letterature – Festival Internazionale di Roma e delle principali manifestazioni quali ad esempio, “Più libri più liberi” la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria o la collaborazione per il premio Strega e Capodarte. Più in generale verrà assicurato il supporto per la realizzazione delle attività di promozione della lettura in particolar modo per il settore bambini e ragazzi. Per queste ed altre attività, sulla base di una pianificazione condivisa verrà offerto supporto alle iniziative di promozione di tutte le principali manifestazioni promosse dal Dipartimento e dall'Istituzione Biblioteche.

1.6. Innovazione per la fruizione di beni ed attività culturali

Con oltre un decennio di esperienza nella valorizzazione del patrimonio culturale attraverso tecnologia e linguaggi multimediali, Zètema si conferma un partner strategico per Roma Capitale, orientato al miglioramento dell'esperienza di visita nei luoghi del Patrimonio Capitolino.

1.6.1. L'Ara si rivela

Nel mese di marzo 2026 è stato aperto al pubblico il progetto di valorizzazione “L'Ara si rivela”, finanziato con fondi giubilari 2025 e la cui gestione è prevista tra le attività del Contratto di Affidamento di Servizi 2026-2028.

Il progetto consiste nella proiezione di un videomapping sui 4 lati dell'Ara Pacis, cosa finora mai realizzata, grazie all'utilizzo di speciali proiettori e allestimenti. Il fornitore aggiudicatario dell'appalto ha sviluppato i contenuti a partire dai temi proposti dalla Sovrintendenza, con l'obiettivo di ottenere una fruizione coinvolgente del sito attraverso l'impiego di tecnologie multimediali audio-video con particolare riferimento a soluzioni di videomapping, proiezioni e sistemi audio ad uso individuale multilingua.

Il racconto avrà una durata di circa 35 minuti, con audio ed effetti sonori sincronizzati che svelino progressivamente le varie parti dell'Ara Pacis, accompagnato da un racconto audio a fruizione individuale multilingua, che restituisca la narrazione artistica e il contesto storico e ne metta in risalto i vari particolari.

Il progetto prevede l'apertura al pubblico, in orario serale per incompatibilità con la luce diurna, tre giorni a settimana (es. venerdì, sabato e domenica). Il progetto potrà essere fruito da circa 25 persone per gruppo che si muoveranno contestualmente accompagnati dalla voce registrata e con il supporto di un custode.

Il progetto sarà fruito con il solo acquisto del biglietto del museo.

Zètema si propone come un **hub di innovazione**, capace di attrarre talenti e risorse per sviluppare progetti sperimentali nel campo dell'edutainment, del digital heritage e delle esperienze immersive. L'impegno nello scouting di soluzioni all'avanguardia e nella collaborazione con istituzioni internazionali garantisce una visione aperta e dinamica, capace di adattarsi alle sfide globali.

Con un approccio orientato alla crescita e alla sostenibilità, Zètema intende rafforzare il proprio ruolo di promotore di un sistema culturale inclusivo e innovativo, in grado di contribuire alla competitività di Roma Capitale e di rappresentare un modello replicabile a livello nazionale ed europeo.

1.6.2. Proposte progettuali strategiche

- **Hackathon della Cultura**

Coinvolgimento di start-up, sviluppatori e creativi in maratone progettuali dedicate a soluzioni innovative per il patrimonio culturale, favorendo il dialogo tra tradizione e tecnologia.

- **Percorsi Multisensoriali e Inclusivi**

Itinerari arricchiti da stimoli visivi, tattili, olfattivi e sonori, progettati per garantire l'accessibilità e favorire una fruizione immersiva per tutti, inclusi i visitatori con disabilità sensoriali.

- **Bandi pubblici** per selezionare progetti innovativi da parte di realtà giovanili e locali, incentivando la crescita economica e l'innovazione territoriale.

1.7. Internazionalizzazione

Su impulso del Sindaco Gualtieri e dell'Amministrazione Capitolina, Zètema prosegue il processo di internazionalizzazione delle sue attività, per mettere in rete la sua esperienza e il suo modello di valorizzazione e promozione culturale della Città di Roma, avviando specifiche partnership in Europa e nel mondo.

Il modello di gestione integrata del patrimonio culturale operato da Zètema, cresciuto e sviluppatosi in oltre un ventennio, rappresenta un esempio virtuoso di knowhow e buone pratiche. Questo modello potrà essere proficuamente condiviso sia con città che dispongono di realtà simili a Zètema in ottica di confronto e scambio di best-practices, sia con realtà che, pur disponendo di un significativo patrimonio artistico-culturale, non ne hanno ancora sviluppato un sistema di gestione integrata, anche in chiave di valorizzazione turistica.

Attraverso accordi di partenariato e protocolli di intesa tra le Istituzioni, Zètema potrà farsi soggetto attivo per contribuire alla creazione della rete di città per la cultura promossa da Roma Capitale, attraverso l'attuazione di programmi concreti finanziabili anche da istituzioni e privati.

I risultati ottenuti nel periodo 2023-2025 hanno consentito di sperimentare positivamente un modello che vede la collaborazione privilegiata con la rete diplomatica italiana (Ambasciate e Istituti Italiani di Cultura).

Nel triennio 2026-2028 per le attività di Internazionalizzazione si intende ideare un'offerta modulabile di azioni e servizi negli ambiti della conservazione (monitoraggio e documentazione, pronto soccorso e manutenzione preventiva/straordinaria delle collezioni, condition report, supporto mostre) che valorizzi la specializzazione tecnico-scientifica aziendale; proporre il modello e i servizi che integrano la nostra offerta turistico culturale (ad es. Roma Pass, MIC Card, Julia, format eventi dal vivo, didattica e Sistema Biblioteche); condividere il modello e le soluzioni organizzative di gestione integrata di musei, biblioteche, spazi culturali e servizi connessi (mostre, eventi, didattica, gift shop e librerie, corporate).

Si intende, inoltre, garantire continuità alle relazioni già avviate, ampliare la rete di città sviluppando nuovi contatti con particolare attenzione al bacino del Mediterraneo, ai Balcani e ai siti UNESCO e avviare iniziative concrete per i MOU già stipulati e che saranno formalizzati nel periodo di riferimento.

Nel corso del 2026 si intende:

- realizzare 6-8 missioni all'estero;
- sottoscrivere 2-4 nuovi MOU;
- rendere strutturale il programma di scambi culturali (bench minimo 2 iniziative/attività a Roma e 2 all'estero);
- elaborare, in collaborazione con le aree aziendali di riferimento, una proposta modulare di servizi che tengano conto del contesto economico e culturale delle città partner (1-2 proposte);
- attivare un minisito tematico/landing page;
- produrre materiali di comunicazione (ad es. video, foto, cofanetti, prodotti editoriali, press kit multilingue) a supporto delle iniziative ed eventuale co-branding;
- avviare la ricognizione delle opportunità di finanziamento e cofinanziamento pubblico-privato (bandi, sponsorship, fondazioni), finalizzata alla costruzione di partenariati;
- predisporre e presidiare una rete stabile con gli stakeholder (Roma Capitale, Ambasciate e IIC, città partner, network UNESCO, istituzioni museali e culturali).

L'attuale Memoria di Giunta, la cui durata è vincolata al contratto di servizio, è in via di rinnovo. Si attendono quindi eventuali indicazioni su azioni specifiche o aree geografiche da includere nelle attività da programmare.

1.8. Progetti finanziati

Zètema garantisce assistenza tecnica per lo *scouting*, la progettazione, la gestione e

rendicontazione di progetti finanziati, collaborando con i Dipartimenti e le strutture di Roma Capitale che sottoscrivono il contratto di servizio.

Inoltre, sviluppa sinergie con altri soggetti sfruttando le opportunità di finanziamento nazionali e internazionali. Grazie ad attività di networking e alla costruzione di partenariati, Zètema promuove progetti di innovazione, di formazione e didattica, valorizza il patrimonio culturale e favorisce lo sviluppo di attività culturali e turistiche innovative, sostenibili e inclusive.

Zètema continuerà a monitorare *call for proposal* della programmazione comunitaria 2021-27 e seguirà la definizione della prossima programmazione comunitaria 2028-34, per cogliere opportunità di presentare progetti strategici per lo sviluppo del sistema culturale romano. Zètema seguirà anche le opportunità di finanziamento regionali e nazionali, in particolare quelle promosse dalla Regione Lazio, dal Ministero della Cultura, dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero del Turismo.

Per il 2026 si stanno sviluppando idee progettuali e costruendo partenariati per:

- proposte a valere sull' Azione 2 'Partenariati di cooperazione' del programma Erasmus+, costruendo sui risultati del progetto finanziato da Erasmus+. e concluso positivamente nel 2024: Inclusive Memory - Inclusive Museums for well-being and health through the creation of a new-shared memory;
- proposte per il programma Creative Europe e Progetti di cooperazione;
- un progetto finanziato dalla Repubblica Federale di Germania, per sensibilizzare sul fenomeno della deportazione di civili per motivi non politici e non razziali durante l'occupazione tedesca in Italia, attraverso l'episodio del rastrellamento del Quadraro. Il progetto intende recuperare con accuratezza storica e valorizzare la memoria delle persone rastrellate il 17 aprile 1944 dalle truppe tedesche, nella borgata romana del Quadraro.

1.9. Aggiornamento della macrostruttura con pesatura delle posizioni apicali

In considerazione delle sempre crescenti necessità di articolare l'organizzazione aziendale in risposta alle nuove linee di attività richieste da Roma Capitale, ed all'inevitabile ricambio in corso della struttura dirigenziale, Zètema ha proceduto, nel 2025 e quindi con completa efficacia nel 2026, all'aggiornamento della propria macrostruttura con la pesatura delle posizioni apicali, suscettibili di ulteriori aggiornamenti. Questa operazione si è resa opportuna nella considerazione che una organizzazione disegnata sulle effettive linee di attività e sulle articolazioni anche logistiche della struttura produttive è presupposto per l'efficacia dell'attività operativa e l'efficienza della gestione generale. Il dettaglio della revisione è riportato al punto 3.1.

Innovazioni per rendere vivi i luoghi della cultura

Puntiamo a integrare esperienze innovative per valorizzare il patrimonio culturale e promuovere la partecipazione attiva. L'obiettivo è trasformare i luoghi della cultura in spazi dinamici, accessibili e sempre vivi, capaci di essere non solo custodi di bellezza e storia, ma veri e propri laboratori di creatività, interazione e innovazione.

Ecco le principali progettualità ideate per ampliare e diversificare l'offerta culturale:

- **Degustazioni tematiche con esperti di storia dell'alimentazione e gastronomia**
Eventi dedicati alle tradizioni alimentari e gastronomiche, in collaborazione con chef, storici dell'alimentazione. Questi percorsi culinari, ambientati in musei e siti del territorio offriranno ai partecipanti un'esperienza culturale multisensoriale, utilizzando il cibo come strumento di connessione e narrazione.
- **Laboratori di restauro e artigianato**
Attivazione di laboratori pratici nei musei e nei siti culturali, per riscoprire e apprendere le tecniche tradizionali delle arti applicate e del restauro. Aperte a tutte le fasce d'età, queste attività promuoveranno la trasmissione del sapere artigianale, valorizzando competenze storiche e tecniche manuali.
- **Arte e benessere**
Progettazione di attività che combinano visite ai musei con sessioni di yoga, meditazione e mindfulness. Queste esperienze trasformeranno i luoghi della cultura in oasi di rigenerazione

psicofisica, promuovendo il benessere attraverso la fruizione del patrimonio artistico.

- **Tour con drammatizzazioni storiche**

Visite guidate animate da attori professionisti che interpreteranno personaggi storici, offrendo ai visitatori un'esperienza immersiva e coinvolgente.

- **Reading Party**

Eventi serali dedicati alla lettura collettiva di opere letterarie, accompagnati da musica dal vivo e performance teatrali. Ambientati in luoghi iconici come musei, giardini storici o sale affrescate, questi incontri promuoveranno il piacere della lettura e la condivisione culturale, in collaborazione con istituzioni bibliotecarie.

- **Eventi pop-up e installazioni urbane**

Mostre temporanee e installazioni artistiche in spazi pubblici, pensate per portare l'arte e la cultura al di fuori dei musei, integrandole nel tessuto urbano. Queste iniziative, organizzate anche in aree periferiche promuoveranno una fruizione inclusiva e capillare della cultura.

1.10. La città educante intorno ai poli strategici come Casina di Raffaello e Technotown

Zètema supporta il **Dipartimento Scuola** nel perseguire l'educazione come asse strategico per lo sviluppo culturale e sociale della città. Attraverso iniziative come la **Mappa della Città Educante**, il Dipartimento propone un modello innovativo che trasforma Roma in un ecosistema di apprendimento permanente, dove scuole, istituzioni culturali e spazi pubblici lavorano in sinergia per offrire percorsi formativi che combinano conoscenza teorica, esperienza pratica e creatività. Zètema si affianca al Dipartimento per garantire il pieno sostegno alle attività richieste.

1.10.1. Casina di Raffaello: un polo educativo per la pedagogia

La **Casina di Raffaello**, storica struttura dedicata all'educazione dei più piccoli, si conferma un punto di riferimento per la pedagogia. Si intende sviluppare ulteriormente il potenziale di questo spazio, come laboratorio permanente per attività creative, artistiche e didattiche. L'obiettivo è ampliare l'offerta di riflessione intorno ai temi della pedagogia e dell'innovazione educativa, renderla accessibile, promuovendo un modello formativo di qualità che risponda alle esigenze di famiglie, scuole e comunità.

1.10.2. Technotown: innovazione e inclusione nelle discipline STEM

Technotown, centro dedicato alla creatività tecnologica, si distingue per il suo focus sull'innovazione, in particolare:

- sulla formazione in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il Dipartimento Scuola, con il supporto di Zètema, intende promuovere programmi mirati a incoraggiare l'apprendimento delle STEM tra i giovani, con un'attenzione particolare all'empowerment femminile. Attraverso eventi, laboratori e iniziative specifiche, si mira a ridurre il divario di genere in ambiti tecnologici e scientifici, ispirando le ragazze a intraprendere percorsi accademici e professionali in questi settori.
- collabora con la **Casa del Podcast** per sviluppare progetti innovativi che valorizzano il patrimonio culturale e scientifico di Roma. I contenuti audio, dedicati a mostre, musei e altre iniziative, rappresentano una risorsa educativa versatile e facilmente accessibile per un pubblico ampio e diversificato, in particolare con una convergenza tra questa nuova modalità di fruizione dei contenuti e l'offerta culturale e museale.

1.11. Grandi eventi e moda: supporto operativo integrato

Zètema affianca Roma Capitale nella progettazione, realizzazione e gestione dei grandi eventi e delle iniziative legate alla moda, operando come struttura tecnica di supporto integrato. I grandi eventi sono considerati non come singole manifestazioni, ma come processi complessi che attivano simultaneamente funzioni organizzative, logistiche, amministrative, comunicative e promozionali, richiedendo elevati livelli di coordinamento e affidabilità operativa.

In tale quadro, i grandi eventi e le iniziative legate alla moda assumono anche una funzione rilevante di **attivazione e qualificazione dei flussi turistici**, contribuendo ad ampliare i periodi di attrazione della città e a diversificare i profili di visita.

Attraverso il coordinamento con i servizi informativi, la comunicazione istituzionale e gli strumenti di promozione turistica, gli eventi diventano occasioni per rafforzare la permanenza, orientare la domanda e valorizzare l'offerta urbana nel suo complesso, senza configurarsi come interventi isolati o episodici.

Nel corso del triennio, l'Azienda consolida un modello di intervento fondato sulla **standardizzazione dei processi**, sulla **integrazione delle competenze interne** e sulla capacità di adattare soluzioni operative a contesti differenti, mantenendo coerenza, qualità e tempi di esecuzione. Zètema interviene come interlocutore unico o coordinato a supporto dei Dipartimenti capitolini, assicurando continuità tra fasi di pianificazione, realizzazione e gestione degli eventi.

Un ambito di particolare rilevanza è rappresentato dalla **moda**, intesa come leva strategica di promozione urbana, attrattività internazionale e sviluppo di relazioni con il sistema produttivo e creativo. In questo contesto, Zètema supporta Roma Capitale nella gestione operativa di eventi e iniziative che richiedono elevata capacità organizzativa, rapidità decisionale e integrazione tra soggetti pubblici e privati, contribuendo al rafforzamento del posizionamento di Roma nei circuiti nazionali e internazionali.

In modo analogo, le attività sportive e la gestione degli impianti rappresentano un ambito di intervento che produce effetti trasversali sul sistema urbano e sull'organizzazione dei servizi, andando oltre la dimensione strettamente agonistica. La gestione di impianti sportivi, sia in via permanente sia temporanea, consente di garantire continuità di utilizzo, presidio del territorio e accessibilità delle strutture, contribuendo alla qualità della vita cittadina e alla valorizzazione di spazi pubblici strategici.

Gli eventi sportivi e le attività continuative ospitate negli impianti generano flussi regolari e programmabili, con ricadute positive sull'organizzazione dei servizi informativi, sull'accoglienza e sulla fruizione della città, in particolare nei quadranti urbani non centrali. In questo senso, lo sport diventa uno strumento di equilibrio territoriale e di utilizzo diffuso delle infrastrutture urbane.

Nel 2026 il modello sarà ulteriormente rafforzato attraverso la definizione di **procedure operative comuni**, lo sviluppo di format e soluzioni modulari replicabili e il consolidamento di team multidisciplinari. L'obiettivo è garantire un presidio stabile e qualificato dei grandi eventi e delle iniziative di moda, migliorando l'efficienza complessiva, riducendo la frammentazione degli interventi e aumentando la capacità dell'Amministrazione di utilizzare i grandi eventi come strumenti di promozione e valorizzazione della città.

In questa prospettiva, il supporto ai grandi eventi e alla moda contribuisce indirettamente al posizionamento turistico della città, rafforzandone la visibilità internazionale e la capacità di intercettare pubblici qualificati, in coerenza con le strategie di promozione e con l'evoluzione del sistema di accoglienza.

1.12. Turismo e Comunicazione

La comunicazione culturale assume una dimensione civica: la **cultura è estensione dei diritti di cittadinanza**, in quanto elemento abilitante per la partecipazione, l'accesso all'informazione, lo sviluppo personale e la coesione sociale. L'Area orienta quindi le proprie attività a garantire che contenuti, servizi e informazioni siano accessibili, inclusivi e pienamente fruibili da tutti i cittadini, indipendentemente da condizioni anagrafiche, linguistiche, economiche o sociali. Questa visione riconosce alla cultura un valore pubblico fondamentale e pone la comunicazione al servizio della comunità, contribuendo alla costruzione di una città più aperta, consapevole e partecipe.

L'Area Turismo e Comunicazione conferma un percorso di evoluzione. L'obiettivo è consolidare un

modello operativo integrato, migliorando al contempo qualità, coerenza informativa e capacità di programmazione.

In questo scenario, la rete degli **infopoint turistici** si inserisce all'interno del percorso strategico avviato da Roma Capitale per la definizione del **nuovo brand turistico della città**, volto a rafforzarne l'identità internazionale e a rendere più leggibile e coerente l'offerta di accoglienza. La costruzione del brand rappresenta un passaggio determinante, poiché fornisce la cornice valoriale e narrativa necessaria per ripensare in modo strutturale il ruolo degli infopoint nel sistema turistico cittadino.

È infatti solo all'interno di un posizionamento chiaro, riconoscibile e condiviso che gli infopoint possono superare la logica dello sportello informativo tradizionale e trasformarsi in **hub territoriali di nuova generazione**, capaci di riflettere la narrazione ufficiale della città e di contribuire attivamente alla sua diffusione. In questa prospettiva, ogni infopoint potrà assumere una **vocazione specifica**, definita in relazione sia alle caratteristiche del contesto municipale sia agli assi narrativi individuati dal brand: percorsi identitari, esperienze tematiche, grandi attrattori culturali, nuovi target e segmenti emergenti. Tale evoluzione consentirà di integrare funzioni di accoglienza, orientamento esperienziale, narrazione culturale e vendita di prodotti editoriali e fisici coerenti con il posizionamento della destinazione.

La trasformazione degli infopoint avviene inoltre in un quadro di **governance pubblico-privata sempre più rilevante**, coerente con i modelli di sviluppo delle destinazioni turistiche contemporanee. Gli infopoint potranno così configurarsi come nodi attivi di una rete che comprende istituzioni culturali, operatori privati, associazioni di categoria, realtà territoriali e stakeholder locali, favorendo dinamiche di coprogettazione e valorizzazione condivisa. Ne risulta un presidio capace non solo di migliorare la qualità percepita dell'accoglienza, ma anche di generare valore informativo, relazionale ed economico attraverso un dialogo sistemico con il territorio e con i partner che ne animano l'offerta.

Nel 2025 il servizio **060608.it** ha avviato un percorso di potenziamento significativo, sia sul versante digitale sia su quello organizzativo, in coerenza con l'evoluzione dell'ecosistema informativo di Roma Capitale. Nel 2026 tale percorso proseguirà con l'obiettivo di consolidare un modello di accesso ai servizi culturali e turistici sempre più efficiente, integrato e orientato alla qualità dell'esperienza utente.

L'integrazione delle componenti telefoniche e del portale **060608.it** con la piattaforma **Julia**, la TVA di Roma Capitale, consentirà di valorizzare pienamente le funzionalità rese disponibili dall'infrastruttura, rafforzando l'operatività quotidiana del servizio. L'adozione di strumenti quali instradamento intelligente delle chiamate, sistemi di callback, analisi dei flussi tramite process mining e dashboard di monitoraggio in tempo reale permetterà di gestire i volumi in maniera più fluida, ridurre i tempi di risposta e incrementare la capacità di risolvere le richieste già al primo contatto.

Nel corso del 2026, inoltre, il 060608 continuerà a rafforzare il proprio ruolo come **presidio informativo strategico**, in grado di fornire una lettura aggiornata e puntuale della domanda culturale e turistica. L'analisi dei volumi, delle tipologie di richiesta e dei pattern stagionali costituirà un supporto prezioso per la pianificazione dei servizi e per la sincronizzazione con le attività dei portali informativi e della redazione digitale. Parallelamente, il portale **060608.it** potrà essere ulteriormente arricchito nei contenuti e reso più coerente con i portali istituzionali, contribuendo a una maggiore omogeneità dell'ecosistema informativo cittadino, anche come fonte di dati per Julia.

Nel 2026 la piattaforma Julia – TVA di Roma Capitale – entra pienamente nel perimetro operativo dell'Area Turismo e Comunicazione quale strumento abilitante per l'integrazione dei servizi informativi e per la coerenza del sistema comunicativo cittadino. In questo quadro, Zètema è chiamata a svolgere un ruolo attivo nel supporto alla piattaforma, assumendo tre funzioni strategiche: supporto redazionale per il 060608, garantendo aggiornamento costante, uniformità dei contenuti e coerenza con gli standard informativi della piattaforma; manutenzione e sviluppo evolutivo del portale 060608.it, assicurandone l'allineamento con l'ecosistema digitale di Roma Capitale e con i requisiti di accessibilità, qualità e affidabilità dei servizi; rafforzamento della comunicazione e del brand, attraverso una produzione coordinata di contenuti e una gestione unitaria dei flussi informativi, in modo da valorizzare la narrazione della città e l'identità del sistema

culturale e turistico. L'integrazione con Julia consente all'Azienda di operare con processi più stabili e verificabili, migliorando la qualità del servizio reso all'utenza e consolidando il posizionamento del Brand Roma all'interno di un quadro informativo unificato.

La Roma Pass digitale, lanciata in fase sperimentale il 23 luglio 2025, entra nel 2026 in una fase di piena operatività ed è orientata a sfruttare appieno il potenziale della tecnologia digitale per accrescerne la capacità competitiva. In questa fase, la personalizzazione dell'esperienza di viaggio costituisce l'asse principale di sviluppo del prodotto. Attraverso l'analisi dei dati di utilizzo, l'integrazione di contenuti tematici e la definizione di percorsi differenziati per tipologia di pubblico, la Roma Pass card potrà offrire un'esperienza più mirata e coerente con le diverse modalità di fruizione della città.

Nel 2026 sarà rafforzata la possibilità di proporre itinerari personalizzati, suggerimenti dinamici legati ai musei e ai servizi selezionati, percorsi tematici per target specifici (famiglie, giovani, visitatori culturali, turismo esperienziale) e integrazioni con servizi aggiuntivi ad alto valore. Questa evoluzione consentirà di incrementare in modo significativo il valore percepito del prodotto e di colmare il gap tecnologico rispetto alle principali city card europee che hanno già completato la transizione al digitale.

Parallelamente, un ruolo rilevante sarà affidato alla riorganizzazione della rete di vendita indiretta e alla promozione internazionale, con una presenza più strutturata nelle fiere di settore e con l'attivazione di accordi commerciali con operatori del turismo organizzato e piattaforme specializzate. Nel corso del 2026 saranno inoltre valutati strumenti innovativi di collaborazione pubblico-privato, incluse forme evolute di **PPP** e modelli di co-marketing e partnership commerciali, finalizzati alla distribuzione del prodotto, alla costruzione di pacchetti integrati e al potenziamento dei canali di vendita.

A partire dal 2026, con il venir meno dei fondi giubilari dedicati, la prosecuzione e la gestione della Roma Pass digitale saranno ricondotte **all'interno dei fondi ordinari di gestione**.

I progetti **Unexpected Itineraries** e **Cammini Giubilari**, sviluppati nel triennio precedente grazie ai finanziamenti disponibili, hanno generato un patrimonio significativo di contenuti, competenze e narrazioni territoriali. A partire dal 2026, con il venir meno dei budget dedicati, tali iniziative non proseguiranno più nella forma progettuale originaria e saranno **ricondotte in modo organico** all'interno della comunicazione turistica e delle infrastrutture tecnologiche aziendali, così da garantirne la continuità e valorizzarne l'eredità.

L'obiettivo è integrare il know-how già maturato nei portali turistici, nei materiali promozionali, nei contenuti editoriali e nelle attività di comunicazione, assicurando un utilizzo coerente e strategico del patrimonio narrativo prodotto durante il triennio giubilare. Questa integrazione permette di **preservare l'investimento culturale realizzato**, rafforzare la capacità narrativa della destinazione e ampliare l'offerta editoriale dell'Azienda, senza prevedere risorse aggiuntive.

Unexpected Itineraries e *Cammini Giubilari* continueranno così a contribuire al racconto della città come elementi stabili dell'ecosistema informativo e turistico, pienamente armonizzati nella comunicazione istituzionale. **In particolare, alcuni degli itinerari e dei contenuti sviluppati — inclusi i podcast tematici — potranno essere integrati nelle attività di promozione, nei format editoriali e, ove possibile, proposti agli operatori privati all'interno di pacchetti turistici esperienziali.**

Sul fronte della comunicazione, il 2026 rappresenta un anno decisivo per il consolidamento di un modello più integrato e coerente. L'Area avvierà infatti la costituzione della **newsroom**, un nuovo assetto organizzativo che introduce un quadro unitario di governance per l'attività redazionale oggi articolata tra **Ufficio Social** e **Redazione Web**. La newsroom non sostituisce le competenze esistenti, ma ne valorizza la complementarità, introducendo processi condivisi, standard informativi uniformi e un coordinamento più strutturato nella produzione e distribuzione dei contenuti.

La newsroom sarà articolata in due poli operativi:

- **Redazione Portali**, responsabile dell'architettura informativa, della qualità dei contenuti, della multilingua e dell'aggiornamento dei siti istituzionali. In questa componente sarà centrale la

possibilità di attivare **strutture flessibili** e competenze esterne, per sostenere la crescita dei progetti digitali e la gestione dei picchi di attività.

- **Ufficio Social**, dedicato alla comunicazione dinamica, alla gestione delle conversazioni digitali, alla reputazione online e alla narrazione quotidiana dei servizi culturali e turistici. Il coordinamento con la Redazione Portali permetterà di garantire coerenza narrativa, tempestività e continuità informativa.

L'introduzione della newsroom costituisce una **innovazione organizzativa rilevante**, perché permette di superare la frammentazione operativa e di costruire un sistema editoriale capace di presidiare in modo omogeneo tutti i canali, rafforzando il racconto del **Brand Roma** e aumentandone l'efficacia nei confronti dei diversi pubblici. Inoltre, la disponibilità di un quadro unitario favorisce un miglior allineamento con le attività turistiche, contribuendo alla costruzione di un'unica piattaforma informativa e promozionale.

Accanto alla newsroom, il 2026 prevede il rafforzamento di due funzioni chiave per l'evoluzione dell'ecosistema comunicativo dell'azienda:

- **Ufficio Promozione**, chiamato a intensificare le attività di valorizzazione dell'offerta culturale e turistica attraverso campagne dedicate, presidio dei flussi promozionali e un utilizzo più sistematico delle tecniche di targeting rese possibili dalle nuove piattaforme digitali. Il potenziamento di questa funzione è determinante per sostenere la maggiore esposizione internazionale della città e per accompagnare lo sviluppo di prodotti come la Roma Pass card.
- **Ufficio Creativo**, che nel 2026 sarà chiamato a integrare progressivamente strumenti di produzione avanzata, inclusi quelli basati su **intelligenza artificiale generativa**, per supportare la realizzazione di contenuti grafici, multimediali e audiovisivi con maggiore rapidità, qualità e scalabilità. L'adozione di queste tecnologie non sostituisce le competenze interne, ma ne amplia le possibilità operative, permettendo di rispondere in modo più efficace ai nuovi carichi di lavoro e alle esigenze dei progetti digitali.

Completa il quadro il rafforzamento dell'**Ufficio Sponsorizzazioni**, che nel 2026 sarà focalizzato sull'elaborazione di un piano annuale di partnership e sulla realizzazione di un evento istituzionale di networking finalizzato a consolidare relazioni con operatori pubblici e privati e ad attrarre risorse esterne.

Nel loro insieme, questi interventi rafforzano la governance dell'Area e contribuiscono alla realizzazione di un modello integrato basato su qualità informativa, innovazione tecnologica, capacità produttiva ampliata, presidio del Brand Roma e maggiore sinergia tra comunicazione, promozione e valorizzazione turistica.

L'insieme degli interventi descritti non agisce per somma, ma per **integrazione**: la trasformazione degli infopoint, il rafforzamento del 060608, l'evoluzione della Roma Pass card, l'introduzione della newsroom e lo sviluppo delle funzioni di promozione, creatività e sponsorship concorrono alla costruzione di un **sistema unico**. È questo assetto di governance integrata che consente all'Area di operare come piattaforma coordinata, con processi più stabili, capacità di programmazione rafforzata e un livello di innovazione che riguarda tanto la dimensione tecnologica quanto quella organizzativa e metodologica.

Il risultato è una maggiore coerenza complessiva del servizio, una più efficace capacità di presidio e un modello operativo in grado di sostenere la crescita del turismo e della comunicazione istituzionale in modo strutturato e scalabile.

Nel 2026 Zètema avvia, su indirizzo e in coerenza con le politiche culturali di Roma Capitale, la realizzazione di **ROMARIVISTA**, il Magazine della cultura di Roma Capitale, concepito come strumento editoriale a supporto della narrazione del patrimonio culturale, dei luoghi, delle istituzioni e delle trasformazioni urbane della città.

Il Magazine si configura come un prodotto redazionale istituzionale, finalizzato a organizzare, valorizzare e rendere accessibili contenuti culturali attraverso articoli di approfondimento, reportage tematici, interviste e percorsi narrativi, secondo linee editoriali definite dall'Amministrazione.

In questo ambito, Zètema opera come soggetto attuatore e redazionale, mettendo a disposizione competenze organizzative, editoriali e produttive per garantire qualità dei contenuti, coerenza informativa e continuità nella pubblicazione, rafforzando il presidio degli strumenti editoriali a supporto delle strategie culturali e comunicative di Roma Capitale.

Grazie al Magazine Roma Rivista, l'Azienda introduce una **nuova funzione** nel proprio perimetro operativo, ampliando la gamma dei servizi offerti e sviluppando un presidio innovativo nella produzione di contenuti culturali. Questa evoluzione si inserisce nel quadro delle **opportunità innovative** che caratterizzano la trasformazione per i prossimi anni.

L'Area intende concentrarsi sullo sviluppo di un **nuovo prodotto editoriale in formato podcast**, finalizzato alla narrazione culturale della città e alla valorizzazione del patrimonio attraverso linguaggi contemporanei. Il podcast rappresenta uno strumento capace di raggiungere pubblici differenti, ampliare l'accessibilità dei contenuti e introdurre modalità narrative che integrano voce, emozione e approfondimento, rafforzando la capacità di presidiare nuovi canali informativi. Questa iniziativa si colloca nel quadro della strategia di **diversificazione dei formati editoriali**. La produzione di podcast tematici costituisce inoltre una **potenziale linea di ricavo**, grazie alla possibilità di attivare sponsorship editoriali, co-produzioni, accordi con istituzioni culturali e partnership pubblico-private mirate. In questa prospettiva diventa un asset innovativo che amplia il perimetro operativo.

L'Area rafforzerà il presidio della **comunicazione istituzionale legata a bandi, avvisi pubblici e progetti realizzati con associazioni e soggetti del territorio**, con l'obiettivo di garantire uniformità, riconoscibilità e corretto utilizzo dell'identità visiva dell'Amministrazione. L'Area assicurerà un supporto operativo e redazionale nell'applicazione dei loghi, nella produzione dei materiali informativi e nell'allineamento della comunicazione ai requisiti normativi e procedurali.

1.13. Settore Sportivo: strategia e obiettivi operativi

Lo sport rappresenta un pilastro fondamentale per il benessere sociale e la crescita economica di Roma. Nel 2026 l'Area Turismo e Comunicazione amplia il proprio raggio di azione, includendo in modo strutturato il presidio delle attività sportive gestite da Zètema per conto di Roma Capitale. L'esperienza maturata nel 2024–2025 ha consentito di definire con successo due modelli operativi distinti.

1.13.1. Modello A – gestione permanente.

È basato su pianificazione pluriennale, presidio gestionale stabile e sviluppo dei servizi in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione. Il modello su cui si basa è quello del Palazzetto dello sport di Viale Tiziano, che rappresenta una struttura chiave per la promozione di eventi sportivi e culturali di rilievo nazionale e internazionale.

Zètema propone un modello gestionale integrato che consentirà di valorizzare strutture sportive simili al Palazzetto come punti di riferimento per lo sport e gli eventi, con i seguenti obiettivi:

- **Ottimizzare l'uso della struttura** attraverso una programmazione flessibile che includa eventi sportivi, concerti e manifestazioni sociali, culturali e aziendali.
- **Attrarre eventi di alto profilo** grazie a una strategia di marketing mirata e partnership con organizzazioni sportive e sponsor privati.
- **Incrementare la redditività** con una gestione basata su KPI economici e operativi, tra cui l'occupazione media degli spazi, il ritorno sugli investimenti pubblicitari e la soddisfazione degli utenti.

Un elemento distintivo del nuovo modello sarà la capacità di **adattarsi rapidamente alle esigenze di mercato**, combinando eventi sportivi di rilevanza nazionale con iniziative che coinvolgono la comunità locale.

1.13.2. Modello B – gestione transitoria.

È adottato nei casi di affidamento temporaneo degli impianti in attesa della nuova concessione,

finalizzato a garantire continuità del servizio, messa in sicurezza, regolarità amministrativa e sostenibilità economica sul modello del circolo cosiddetto Villaggio Olimpico. In questo contesto, Zètema propone un modello di gestione che garantisce la massima efficienza operativa, riducendo sia le spese in conto capitale sia quelle operative, senza compromettere la qualità dei servizi.

Elementi chiave del modello gestionale transitorio:

- **Valutazione preventiva dello stato dell'impianto:**
 - attraverso audit tecnici e gestionali per identificare le priorità d'intervento, limitando gli investimenti a quelli strettamente necessari per la sicurezza e la funzionalità.
- **Ottimizzazione dei costi operativi:**
 - Centralizzazione dei servizi di manutenzione e gestione amministrativa, per ridurre duplicazioni e inefficienze.
- **Riduzione degli investimenti (CAPEX):**
 - Utilizzo di approcci modulari per gli interventi di manutenzione straordinaria, scalabili in base alle risorse disponibili.
 - Valorizzazione delle collaborazioni pubblico-private per finanziare parte delle attività.
- **Monitoraggio continuo delle performance:**
 - Sviluppo di un sistema di reporting che permetta di valutare regolarmente l'efficienza gestionale, identificando tempestivamente eventuali criticità.

L'obiettivo finale è quello di lasciare un impianto non solo funzionante, ma anche più competitivo e pronto per una futura concessione definitiva.

Questi modelli, già sperimentati con esito positivo, costituiscono la base metodologica con cui l'Area affronterà le attività del 2026, assicurando uniformità nella gestione, maggiore prevedibilità dei costi e capacità di risposta più tempestiva alle esigenze dei territori e degli utenti.

Nel corso dell'anno, Zètema sarà chiamata a gestire circoli sportivi in fase di transizione verso il nuovo concessionario, garantendo la continuità delle attività, il pieno presidio gestionale e l'allineamento agli standard di sicurezza, manutenzione e accoglienza richiesti da Roma Capitale. In questo contesto, l'Area assumerà un ruolo di coordinamento operativo e amministrativo, rafforzando i processi di controllo, rendicontazione e monitoraggio.

L'ambito sportivo rappresenta inoltre un'opportunità crescente sul versante dei ricavi, delle sponsorizzazioni e del fund raising. La presenza strutturata di una rete di impianti, unita alla possibilità di attivare collaborazioni con soggetti privati, consente di sviluppare progetti di valorizzazione, eventi dedicati e partnership coerenti con il posizionamento della città e con la missione di Zètema. In particolare, il raccordo con l'Ufficio Sponsorizzazioni e con l'Ufficio Promozione permette di integrare lo sport nella filiera della comunicazione e della promozione, ampliando il campo delle opportunità economiche e relazionali.

In tale quadro si colloca la sinergia con il percorso di costituzione dell'Azienda Speciale "RomaSport", quale strumento pubblico dedicato alla gestione degli impianti sportivi comunali e alla promozione della pratica sportiva. Con deliberazione della Giunta Capitolina del 22 luglio 2026 è stata approvata la proposta di costituzione della nuova Azienda, con l'obiettivo di assicurare una gestione più stabile, efficiente e continuativa delle strutture sportive capitoline e di consentire, quando necessario, la presa in carico degli impianti rientrati nella disponibilità dell'Amministrazione o di nuova realizzazione. Nelle more della piena costituzione e operatività di RomaSport, Zètema assicura, sulla base degli specifici affidamenti disposti da Roma Capitale, la gestione della fase transitoria, garantendo il presidio degli impianti, la continuità dei servizi essenziali, la tutela del patrimonio pubblico e la prosecuzione delle attività sportive autorizzate, fino alla definizione del nuovo assetto gestionale da parte dell'Amministrazione.

1.14. Aule Studio: una nuova opportunità per le giovani generazioni

Le Aule Studio rappresentano uno spazio fondamentale per le nuove generazioni, offrendo un ambiente inclusivo e stimolante dove studiare, collaborare e coltivare idee. Situate in luoghi strategici, queste strutture, più che semplici spazi per lo studio, le Aule Studio sono concepite come punti di ritrovo per i giovani, favorendo la socialità e l'interazione culturale in un contesto sicuro e

dinamico.

Le Aule Studio promuovono un modello di apprendimento condiviso e accessibile, diventando un motore di innovazione e aggregazione per il territorio. Per sostenere al meglio questa progettualità, è stato implementato un modello con, postazioni con prese elettriche, nonché interventi tempestivi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture.

Un elemento chiave per il successo del progetto è la realizzazione di un portale web dedicato, progettato per essere intuitivo e accessibile a tutti gli utenti. Infine, il progetto è sostenuto da una strategia di comunicazione integrata, che include campagne di sensibilizzazione e promozione rivolte ai giovani. Le Aule Studio non sono solo un luogo fisico ma un simbolo concreto di opportunità, partecipazione e crescita collettiva per le nuove generazioni.

Dopo le aperture delle Aule Studio presso il Museo di Roma a Palazzo Braschi, la caffetteria del Parco Archeologico del Celio e il Museo Pietro Canonica a Villa Borghese, avvenute tra il 2024 e il 2025, è allo studio la realizzazione di una nuova Aula Studio presso la Centrale Montemartini.

1.15. Piano degli investimenti: adesione al PSN e sicurezza informatica.

Zetema punta ad attuare un piano di miglioramento dei sistemi informativi orientato all'aggiornamento delle infrastrutture esistenti, all'ulteriore innalzamento della sicurezza informatica e della protezione del patrimonio informatico. L'adesione al PSN ha comportato in particolare la migrazione dell'infrastruttura di virtualizzazione server verso servizi cloud qualificati. L'intervento consentirà di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi IT aziendali e la qualità dei servizi erogati agli utenti, garantendo nel contempo la sicurezza e la protezione del patrimonio informativo aziendale. Ulteriori investimenti sono previsti sulla sicurezza informatica e nello specifico prevedono attività finalizzate all'innalzamento della protezione perimetrale da realizzare mediante la sostituzione dei firewall con apparati con maggiore capacità di analisi del traffico e funzionalità aggiuntive per l'identificazione di eventuali minacce e attacchi.

In ultimo la Società dovrà adeguarsi in tempi brevi a quanto previsto in tema di transizione digitale e conservazione provvedendo all'individuazione, in base all'art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) a cui competono l'indirizzo ed il governo delle attività e dei processi organizzativi del percorso di sviluppo tecnologico e transizione digitale.

3. Bilancio di previsione (Budget) – Valori economici e patrimoniali

Assumptions Budget 2026

1. Scenario generale: flussi turistici normalizzati post covid e con previsione di incrementi per il Giubileo così come l'accesso a Mostre e siti museali; generale ma contenuto incremento dei prezzi.
2. Personale:
 - a. Il CCNL Federculture applicato dalla società è stato rinnovato il 30 aprile 2026 per il periodo 01.12.2022 – 31.12.2024 e vigente fino al successivo rinnovo sia per la parte economica che per quella normativa;
 - b. Il Contratto integrativo aziendale è stato rinnovato il 2/12/2016 con decorrenza dal 1/1/2017
 - c. Completamento del Piano assunzionale 2024 a partire da gennaio 2026;
 - d. Esecuzione del piano assunzionale 2025 a partire da gennaio 2026;
 - e. Esecuzione del piano assunzionale del 2026 a partire da settembre 2026;
 - f. Attuazione dell'Ordinanza Commissariale per l'istituzione dell'ufficio speciale Giubileo 2025 con sua prosecuzione fino al 31/05/2026;
 - g. Attivazione per le attività dell'Ippodromo di Capannelle di n.24 unità a tempo determinato a partire da 04/08/2026 ed un numero massimo di 61 unità, sempre a tempo determinato e tempo parziale, legate all'avvio della stagione ippica;

- h. Effetto a regime del processo di valorizzazione del personale, prevalentemente di front-office, nell'annualità 2026;
 - i. Avvio del processo di valorizzazione del personale delle biblioteche dal 1° gennaio 2026;
 - j. Ingombro sostituzioni calibrato in base allo svolgimento dei Piani assunzionali degli anni precedenti.
3. Contratto di servizio 2026: fatturazione al 100%;
 4. Incarichi aggiuntivi già acquisiti:
per un volume di ricavi di € 6.158.770 (tabella 13)
 5. Diritti di prenotazione per € 400.000
 6. Sponsorizzazioni per € 400.000
 7. Piano di investimenti:
 - a. Immateriali € 90.000
 - b. Materiali € 560.000
 8. Ammortamenti riallineati agli investimenti 2025 e previsione 2026
 9. Ricavi commerciali a copertura Concorso per pari importo.

La formulazione del Preventivo economico per l'esercizio 2026 è stata predisposta assumendo quale principale riferimento, per quanto concerne il Contratto di Servizio con Roma Capitale, gli stanziamenti autorizzati dall'Amministrazione Capitolina e i provvedimenti adottati nel corso dell'esercizio in materia di affidamento dei servizi e di determinazione dei relativi corrispettivi.

In particolare, in attuazione della Memoria della Giunta Capitolina n. 116 del 23 dicembre 2025, avente ad oggetto gli indirizzi finalizzati a garantire la continuità dei servizi strumentali affidati a Zetema Progetto Cultura S.r.l., il Contratto di Servizio è stato prorogato, limitatamente al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio 2026, alle medesime condizioni previste dal contratto vigente, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 454 del 28 dicembre 2023 e successive integrazioni e modificazioni. Per tale periodo è stato previsto uno stanziamento complessivo lordo pari a € 9.450.011.

Successivamente, con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 81 del 20 marzo 2026, è stato approvato il Contratto di affidamento dei servizi tra Roma Capitale e Zetema Progetto Cultura S.r.l. relativo al periodo dal 1° marzo al 31 dicembre 2026, per un importo complessivo lordo pari a € 56.818.495,33.

Il Preventivo economico recepisce, inoltre, gli effetti dell'adeguamento dei corrispettivi contrattuali disposto da Roma Capitale nell'ambito dell'assestamento di bilancio approvato il 30 luglio 2026, con riferimento ai servizi per i quali il costo diretto del personale rappresenta un elemento determinante nella definizione del corrispettivo contrattuale.

L'adeguamento è stato determinato sulla base dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo del CCNL Federculture, al fine di assicurare la sostenibilità economico-finanziaria dei servizi affidati e la piena copertura dei relativi costi.

Pertanto, il valore complessivo dei ricavi derivanti dal Contratto di Servizio recepito nel Preventivo economico 2026 riflette sia gli stanziamenti autorizzati da Roma Capitale sia gli adeguamenti intervenuti nel corso dell'esercizio, garantendo la coerenza tra le previsioni economiche della Società e gli atti amministrativi di riferimento.

Il Contratto si sviluppa con tutti gli interlocutori e sulla linea delle stesse attività degli anni precedenti seppure con alcuni assestamenti ed ottimizzazioni necessari al massimo contenimento della spesa per Roma Capitale.

In particolare, il Contratto di Servizi prevede lo svolgimento da parte di Zetema di attività accessorie quali quelle legate ai servizi di ristorazione (comprese le nuove aperture), la gestione delle librerie, dei servizi di didattica a pagamento oltre alla gestione operativa della card Roma Pass. Il flusso dei ricavi di queste attività dovrebbe consentire a Zetema di concorrere al Contratto di servizio di Roma

Capitale per complessivi € 4.151.777,72.

Sul lato dei costi si è tenuto conto del generale incremento dei costi per beni e servizi pur operando un attento esame delle spese comprimibili in particolare in relazione alla organizzazione del lavoro (riduzione degli straordinari, riduzioni di turnazioni, eliminazione del buono pasto in smart working, etc.).

Di seguito si riportano il Budget 2026, comparato con il Bilancio 2025, la trimestralizzazione del Budget 2026 ed il rendiconto finanziario previsionale per il 2026.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	Budget 2026	Bilancio 2025	variaz. 26 - 25
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immateriali			
7) Altre immobilizzazioni	60.065	65	60.000
Totale immobilizzazioni immateriali	60.065	65	60.000
II. Materiali			
2) Impianti e macchinari	246	737	-491
4) Altri beni	783.512	443.021	340.491
Totale immobilizzazioni materiali	783.758	443.758	340.000
III. Finanziarie			
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	843.823	443.823	400.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze	920.979	1.172.962	-251.983
Librerie	920.979	965.700	-44.721
Roma Pass	0	207.262	-207.262
II. Crediti			
1) Verso clienti	1.501.880	2.001.880	-500.000
4) Verso controllante	30.611.000	30.871.000	-260.000
5) Verso controllate da Controllanti	108.289	118.289	-10.000
5 - bis) Crediti tributari	72.773	102.773	-30.000
5 - ter) Attività per imposte anticipate	688.983	752.726	-63.743
5 - quater) Verso altri	914.074	974.074	-60.000
Totale Crediti	33.896.999	34.820.742	-923.743
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	0	0	0
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	3.079.914	13.682.914	-10.603.000
2) Denaro e valori in cassa	148.573	133.573	15.000
Totale disponibilita' liquide	3.228.487	13.816.487	-10.588.000
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	38.046.465	49.810.191	-11.763.726
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1. Ratei attivi	0	0	0
2. Risconti attivi	328.693	298.693	30.000
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	328.693	298.693	30.000
TOTALE ATTIVO	39.218.981	50.552.707	-11.333.726

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	Budget 2026	Bilancio 2025	variaz. 26 - 25
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale sociale	2.822.250	2.822.250	0
IV. Riserva legale	146.636	146.636	0
VIII. Utili o Perdite esercizi precedenti a nuovo	628.788	628.088	700
Riserva per esposizione dati in euro	-19	-15	-4
Risultato periodo precedente	0	0	0
IX. Utile (perdita) d'esercizio	107.966	13.993	93.973
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.705.621	3.610.952	94.669
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	193.467	3.223.467	-3.030.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.219.351	2.319.351	-100.000
D) DEBITI			
04) Debiti verso banche	0	0	0
06) Acconti da clienti	180.026	167.026	13.000
07) Debiti verso fornitori	20.680.227	24.680.227	-4.000.000
11) Debiti verso controllante	787.110	687.110	100.000
11 - bis) Debiti Verso controllate da Controllanti	487.942	527.942	-40.000
12) Debiti tributari	1.065.013	885.013	180.000
13) Debiti verso enti previdenziali	1.319.854	1.299.854	20.000
14) Debiti diversi	8.197.408	12.818.803	-4.621.395
TOTALE DEBITI	32.717.580	41.065.975	-8.348.395
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei passivi	0	0	0
2) Risconti passivi	382.962	332.962	50.000
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	382.962	332.962	50.000
TOTALE PASSIVO	39.218.981	50.552.707	-11.333.726

CONTO ECONOMICO	Budget 2026	Bilancio 2025	variaz. 26 - 25
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.448.180	86.336.211	-1.888.031
di cui Contratto di servizio	65.495.595	56.151.374	9.344.221
Altri ricavi	18.952.585	30.184.837	-11.232.252
5) Altri ricavi	3.142.818	2.431.022	711.796
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	87.590.998	88.767.233	-1.176.235
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materiali di consumo	4.502.107	2.580.108	1.921.999
Materiali di consumo	303.493	379.523	-76.030
Beni destinati alla vendita	4.198.614	2.200.585	1.998.029
7) Per servizi	44.746.351	49.172.739	-4.426.388
8) Per godimento di beni di terzi	762.708	1.851.040	-1.088.332
9) Spese per il personale dipendente			
a) retribuzioni	26.388.653	23.020.978	3.367.675
b) contributi	8.337.956	7.165.609	1.172.347
c) quota tfr	1.663.529	1.480.118	183.411
d) altri costi del personale	5.000	1.866.843	-1.861.843
Totale spese del personale	36.395.138	33.533.548	2.861.590
10) Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	30.000	1.067	28.933
b) Ammortamento delle immobilizzazioni mat.	220.000	253.710	-33.710
d) Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante	50.000	0	50.000
Totale Ammortamenti e svalutazioni	300.000	254.777	45.223
11) Variazione delle rimanenze	251.983	626.803	-374.820
12) Accantonamenti per rischi e altri		0	0
13) Altri accantonamenti		0	0
14) Oneri diversi di gestione	435.302	731.883	-296.581
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	87.393.589	88.750.898	-1.357.309
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	197.409	16.335	181.074
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari:	80.000	100.837	-20.837
a) altri da altri soggetti	80.000	100.837	-20.837
17) Interessi e altri oneri finanziari	-60.000	-38.951	-21.049
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.000	61.886	-41.886
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	217.409	78.221	139.188
Imposte sul reddito di esercizio	-784.702	-512.228	-272.474
Imposte anticipate o differite	675.259	448.000	227.259
20) Imposte sul reddito di esercizio, anticipate o differite	-109.443	-64.228	-45.215
21) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	107.966	13.993	93.973

REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Budget 2026	Bilancio 2025
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	107.966	13.993
Imposte sul reddito	109.443	64.228
Interessi passivi/(interessi attivi)	(20.000)	(61.886)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1.Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	197.409	16.335
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Variazione netta del Fondo TFR	(100.000)	(142.029)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	250.000	254.777
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(4)	(7)
2.Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	149.996	112.741
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	251.983	626.803
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	770.000	(4.244.522)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.927.000)	6.130.264
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(30.000)	(71.139)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	50.000	78.402
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.742.721)	1.172.056
3.Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(5.627.738)	3.691.864
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	20.000	61.886
(Imposte sul reddito pagate)	(109.443)	(64.228)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(3.030.000)	1.603.279
4.Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(3.119.443)	1.600.937
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(8.399.776)	5.421.877
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(560.000)	(225.394)
(Investimenti)	(560.000)	(225.394)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(90.000)	(1)
(Investimenti)	(90.000)	(1)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(650.000)	(225.395)
C.Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Trasferimento fondi vincolati da Roma Capitale	2.922.772	9.500.409
(Utilizzo fondi vincolati di Roma Capitale)	(4.447.703)	(4.638.528)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(13.293)	(100.305)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.538.224)	4.761.576
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.588.000)	9.958.058
Disponibilità liquide inizio periodo	13.816.487	3.858.429
Disponibilità liquide fine periodo	3.228.487	13.816.487

I numeri del Budget 2026 sono dettagliati nell'andamento economico trimestrale condizionato dalla stagionalità di alcune attività:

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	Budget 2026	Trimestre I	Trimestre II	Trimestre III	Trimestre IV
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immateriali					
7) Altre immobilizzazioni	60.065	62	62	30.065	60.065
Totale immobilizzazioni immateriali	60.065	62	62	30.065	60.065
II. Materiali					
2) Impianti e macchinari	246	616	493	370	246
4) Altri beni	783.512	391.405	383.063	583.288	783.512
Totale immobilizzazioni materiali	783.758	392.021	383.556	583.658	783.758
III. Finanziarie					
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	843.823	392.083	383.618	613.723	843.823
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze	920.979	970.751	991.118	929.595	920.979
Librerie	920.979	891.490	929.595	929.595	920.979
Roma Pass	0	79.261	61.523	0	0
II. Crediti					
1) Verso clienti	1.501.880	1.493.912	1.385.596	1.285.596	1.501.880
4) Verso controllante	30.611.000	33.797.033	32.402.845	29.043.355	30.611.000
5) Verso controllate da Controllanti	108.289	102.392	102.322	90.322	108.289
5 - bis) Crediti tributari	72.773	112.923	93.676	38.676	72.773
5 - ter) Attività per imposte anticipate	688.983	752.726	760.827	778.227	688.983
5 - quater) Verso altri	914.074	1.172.727	1.162.507	1.152.507	914.074
Totale Crediti	33.896.999	37.431.713	35.907.773	32.388.683	33.896.999
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	0	0	0	0	0
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	3.079.914	5.140.059	6.115.211	8.168.211	3.079.914
2) Denaro e valori in cassa	148.573	92.878	51.862	48.862	148.573
Totale disponibilita' liquide	3.228.487	5.232.937	6.167.073	8.217.073	3.228.487
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	38.046.465	43.635.401	43.065.964	41.535.351	38.046.465
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
1. Ratei attivi	0	0	0	0	0
2. Risconti attivi	328.693	388.446	252.447	244.947	328.693
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	328.693	388.446	252.447	244.947	328.693
TOTALE ATTIVO	39.218.981	44.415.930	43.702.029	42.394.021	39.218.981

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	Budget 2026	Trimestre I	Trimestre II	Trimestre III	Trimestre IV
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale sociale	2.822.250	2.822.250	2.822.250	2.822.250	2.822.250
IV. Riserva legale	146.636	146.636	146.636	146.636	146.636
VIII. Utili o Perdite esercizi precedenti a nuovo	628.788	642.081	642.081	628.788	628.788
Riserva per esposizione dati in euro	-19	-164	-167	-167	-19
Risultato periodo precedente	0	0		-77.096	0
IX. Utile (perdita) d'esercizio	107.966	-505.724	-77.096	92.530	107.966
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.705.621	3.105.079	3.533.704	3.612.941	3.705.621
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	193.467	3.223.467	223.467	223.467	193.467
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.219.351	2.320.062	2.243.518	2.218.518	2.219.351
D) DEBITI					
04) Debiti verso banche	0	0	2.359.490		0
06) Acconti da clienti	180.026	206.522	156.589	156.589	180.026
07) Debiti verso fornitori	20.680.227	19.487.570	21.083.555	20.083.555	20.680.227
11) Debiti verso controllante	787.110	1.347.478	1.250.200	1.050.567	787.110
11 - bis) Debiti Verso controllate da Controllanti	487.942	612.409	353.557	203.557	487.942
12) Debiti tributari	1.065.013	730.415	940.726	449.726	1.065.013
13) Debiti verso enti previdenziali	1.319.854	586.188	1.397.882	847.882	1.319.854
14) Debiti diversi	8.197.408	12.339.485	9.864.400	13.497.220	8.197.408
TOTALE DEBITI	32.717.580	35.310.067	37.406.399	36.289.095	32.717.580
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
1) Ratei passivi	0	0			
2) Risconti passivi	382.962	457.255	294.941	50.000	382.962
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	382.962	457.255	294.941	50.000	382.962
TOTALE PASSIVO	39.218.981	44.415.930	43.702.029	42.394.021	39.218.981

CONTO ECONOMICO	Budget 2026	Trimestre I	Trimestre II	Trimestre III	Trimestre IV
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.448.180	15.890.178	22.490.852	23.033.575	23.033.575
di cui <i>Contratto di servizio</i>	65.495.595	12.427.672	16.433.271	18.317.326	18.317.326
<i>Altri ricavi</i>	18.952.585	3.462.506	6.057.581	4.716.249	4.716.249
5) Altri ricavi	3.142.818	440.612	441.291	1.130.458	1.130.457
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	87.590.998	16.330.790	22.932.143	24.164.033	24.164.032
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Materiali di consumo	4.502.107	850.374	990.675	1.330.529	1.330.529
<i>Materiali di consumo</i>	303.493	342.408	70.027	-54.471	-54.471
<i>Beni destinati alla vendita</i>	4.198.614	507.966	920.648	1.385.000	1.385.000
7) Per servizi	44.746.351	6.479.111	12.117.455	13.074.893	13.074.892
8) Per godimento di beni di terzi	762.708	206.750	311.276	122.341	122.341
9) Spese per il personale dipendente					
a) retribuzioni	26.388.653	6.519.789	6.522.967	6.672.949	6.672.948
b) contributi	8.337.956	2.016.338	2.039.131	2.141.243	2.141.244
c) quota tfr	1.663.529	416.005	393.885	426.820	426.819
d) altri costi del personale	5.000		0	2.500	2.500
Totale spese del personale	36.395.138	8.952.132	8.955.983	9.243.512	9.243.511
10) Ammortamenti e svalutazioni					
Ammortamento delle immobilizzazioni					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	30.000	3		14.999	14.998
b) Ammortamento delle immobilizzazioni mat.	220.000	51.738	53.657	57.302	57.303
d) Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante	50.000	12.500	12.500	12.500	12.500
Totale Ammortamenti e svalutazioni	300.000	64.241	66.157	84.801	84.801
11) Variazione delle rimanenze	251.983	202.210	-20.367	35.070	35.070
12) Accantonamenti per rischi e altri		0			
13) Altri accantonamenti		0			
14) Oneri diversi di gestione	435.302	91.749	91.663	125.945	125.945
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	87.393.589	16.846.567	22.512.842	24.017.091	24.017.089
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	197.409	-515.777	419.301	146.942	146.943
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:	80.000	16.817	18.108	22.538	22.537
a) altri da altri soggetti	80.000	16.817	18.108	22.538	22.537
17) Interessi e altri oneri finanziari	-60.000	-6.764	-6.700	-23.268	-23.268
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.000	10.053	11.408	-730	-731
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
RISULTATO DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	217.409	-505.724	430.709	146.212	146.212
Imposte sul reddito di esercizio	-784.702	0	-730.181	-27.261	-27.260
Imposte anticipate o differite	675.259	0	728.100	-26.421	-26.420
20) Imposte sul reddito di esercizio, anticipate o differite	-109.443	0	-2.081	-53.682	-53.680
21) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	107.966	-505.724	428.628	92.530	92.532

REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Budget 2026	Trimestre I	Trimestre II	Trimestre III	Trimestre IV
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)					
Utile (perdita) dell'esercizio	107.966	(505.724)	428.628	92.530	92.532
Imposte sul reddito	109.443	-	2.081	53.682	53.680
Interessi passivi/(interessi attivi)	(20.000)	(10.053)	(11.408)	730	731
(Dividendi)	-	-	-	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	-	-	-
1.Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	197.409	(515.777)	419.301	146.942	146.943
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	-	-	-	-	-
Accantonamenti ai fondi	-	-	-	-	-
Variazione netta del Fondo TFR	(100.000)	711	(76.544)	(25.000)	833
Ammortamenti delle immobilizzazioni	250.000	51.741	53.657	72.301	72.301
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(4)	-	(3)	-	-
2.Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	149.996	52.303	(22.890)	47.301	73.282
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	-	-	-	-	-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	251.983	202.211	(20.367)	61.523	8.616
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	770.000	(2.402.168)	1.502.574	3.471.490	(1.801.896)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.927.000)	(4.408.326)	1.189.922	(1.349.634)	641.038
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(30.000)	(89.753)	135.999	7.500	(83.746)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	50.000	124.293	(162.314)	(244.941)	332.962
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.742.721)	(222.109)	(1.241.059)	616.648	(4.818.973)
3.Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(5.627.738)	(6.795.852)	1.404.755	2.562.586	(5.721.999)
<i>Altre rettifiche</i>	-	-	-	-	-
Interessi incassati/(pagati)	20.000	10.053	11.408	(730)	(731)
(Imposte sul reddito pagate)	(109.443)	-	(2.081)	(53.682)	(53.680)
Dividendi incassati	-	-	-	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(3.030.000)	-	(3.000.000)	-	(30.000)
4.Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(3.119.443)	10.053	(2.990.673)	(54.412)	(84.411)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(8.399.776)	(7.249.273)	(1.189.507)	2.702.417	(5.586.185)
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-	-	-	-	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(560.000)	(1)	(45.192)	(257.404)	(257.403)
(Investimenti)	(560.000)	(1)	(45.192)	(257.404)	(257.403)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-	-	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(90.000)	-	-	(45.002)	(44.998)
(Investimenti)	(90.000)	-	-	(45.002)	(44.998)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-	-	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-	-	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(650.000)	(1)	(45.192)	(302.406)	(302.401)
C.Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-	-	-	-	-
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-	-	-	-
Trasferimento fondi vincolati da Roma Capitale	2.922.772	-	-	2.922.772	2.922.772
(Utilizzo fondi vincolati di Roma Capitale)	(4.447.703)	(1.334.276)	(190.655)	(900.000)	(2.022.772)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-	2.359.490	(2.359.490)	-
Accensione finanziamenti	-	-	-	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-	-	-	-
<i>Mezzi propri</i>	-	-	-	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-	-	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(13.293)	-	-	(13.293)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.538.224)	(1.334.276)	2.168.835	(350.011)	900.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.588.000)	(8.583.550)	934.136	2.050.000	(4.988.586)
Disponibilità liquide inizio periodo	13.816.487	13.816.487	5.232.937	6.167.073	8.217.073
Disponibilità liquide fine periodo	3.228.487	5.232.937	6.167.073	8.217.073	3.228.487

4. Investimenti

Il 2026 prevede investimenti quantificabili in € 650.000 di cui € 90.000 per le immobilizzazioni immateriali per acquisti di licenze ed avvio dell'introduzione di un sistema ERP destinato ad efficientare i processi gestionali e di elaborazione dei dati amministrativi e contabili; si considerano ulteriori € 560.000 circa per le immobilizzazioni materiali individuabili in particolare in attrezzature informatiche, investimenti necessari al mantenimento in efficienza degli impianti e delle strutture esistenti, altri investimenti per il rinnovo degli arredi delle principali librerie museali ed in sostanza riconducibili alla gestione ordinaria.

Il volume degli investimenti è condizionato dal recente orientamento del mercato informatico, (per la maggior parte dei principali operatori quali Microsoft, sistemi antivirus e di sicurezza) che ha trasformato l'acquisizione di licenze e di hardware di sistema in forniture di servizi per utilizzo programmi o servizi cloud; di conseguenza le acquisizioni assumono la veste di costi operativi (nella voce servizi) invece che investimenti in immobilizzazioni.

Tabella 10

Investimenti	2024		2025		2026	
	Prev.	Cons	Prev.	Cons	Prev.	Cons
Immateriali	550.000		230.000		90.000	-
Materiali	285.000	155.388	625.000	225.394	560.000	-
Totale	835.000	155.388	855.000	225.394	650.000	-

Considerando la realizzazione di questi investimenti si determina una quota complessiva di ammortamento pari ad € 250.000 circa, sostanzialmente in linea con il dato del preconsuntivo 2025.

4.1. Progetti finanziati

Non sono in essere progetti finanziati riferibili direttamente a Zetema Progetto Cultura

5. Valori economici e patrimoniali

5.1. Struttura Costi - Ricavi

Tabella 11

PROCEDURE APERTE					
	Fornitore	Tipologia (Strategico /non strategico)	Importo contratto 2025 al netto IVA	DATA TERMINE PREVISTA	Tipologia di bene / servizio
1	ARTICOLARTE SRL	SI	€ 350.000,00 oltre IVA + € 3.382,65 per oneri della sicurezza	31/12/2026 + POSSIBILI ALTRI 12 MESI + PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA	ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO SERVIZI DI REALIZZAZIONE, FORNITURA E MONTAGGIO DI ALLESTIMENTI GRAFICI PER MUSEI, MOSTRE, EVENTI E ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI SPAZI GESTITI DA ZÈTEMA PER CONTO DI ROMA CAPITALE
2	ORPHEO ITALIA SRL	SI	€ 64.970,95 oltre IVA Zetema corrisponderà all'Appaltatore, in base al numero	31/12/2026 + POSSIBILI ALTRI 12 MESI + PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO	FORNITURA A NOLEGGIO DI APPARATI VIDEOGUIDA, COMPRENSIVI DELLE RELATIVE APPLICAZIONI MULTIMEDIALI, NONCHÉ DI AUDIOGUIDE E RADIOGUIDE

			di apparati noleggiati e di APP acquistate sugli store Android e iOS, una royalty, comprensiva di ogni onere e spesa, pari al 45,00 % (quarantacinque per cento) applicata agli introiti derivanti dal noleggio	NUOVA GARA	PER IL SISTEMA MUSEI DI ROMA CAPITALE
3	VIVATICKET SPA	SI	€ 61.752,00 oltre IVA per il noleggio del sistema (canone mensile 5.146,00). € 30.000,00 oltre IVA (plafond per eventuale manutenzione evolutiva)	31/12/2026 + POSSIBILI ALTRI 12 MESI + PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA	FORNITURA A NOLEGGIO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI BIGLIETTERIA ELETTRONICA, E GESTIONE PRENOTAZIONI PER TUTTE LE ATTIVITÀ GESTITE DA ZÈTEMA, QUALI I MUSEI CIVICI DI ROMA CAPITALE, GLI EVENTI DIDATTICI, LE LUDOTECHE E I MONUMENTI DEL TERRITORIO
4	GEMMO SPA	SI	€ 653.976,93 incrementato ad € 713.379,72 oltre IVA + € 11.045,28 per oneri della sicurezza (manutenzione ordinaria a canone); (canone mensile 59.448,31). € 1.225.500,00 oltre IVA (plafond per eventuale manutenzione straordinaria extra canone);	31/12/2026 + PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA (MAX 6 MESI)	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA (PREVENTIVA E CORRETTIVA) E DELLE EVENTUALI ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI ROMA CAPITALE, DELLE SEDI DELLE BIBLIOTECHE E CENTRI CULTURALI E DI ALTRI SPAZI GESTITI DA ZETEMA
5	I.C.E.M. S.r.l.	SI	PLAFOND ANNUO: € 2.600.000,00 oltre IVA di cui € 42.257,26 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	31/12/2026 + POSSIBILI ALTRI 12 MESI + PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA	ACCORDO QUADRO RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILIZIA E PER LE EVENTUALI ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI ROMA CAPITALE, LE SEDI DELLE BIBLIOTECHE E DEI CENTRI CULTURALI E PRESSO ALTRI SPAZI GESTITI DA ZETEMA
6	LLOYD'S INSURANCE COMPANY S.A.,	SI	Premio annuo € 124.602,64 opere in giacenza. € 15.000,00 quale importo annuo stimato relativo alla sezione 2 (trasporto);	31/12/2026 + POSSIBILI ALTRI 12 MESI + PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA	SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA ALL RISK OPERE D'ARTE PER I MUSEI CIVICI DI ROMA

			€ 3.600,00 quale importo annuo stimato relativo alla sezione 3 (restauro).		
7	SECURITY.IT S.r.l.	SI	€ 814.407,55 oltre oneri della sicurezza di € 1.046,40 per totali € 815.453,95 (servizi di vigilanza); 6.600 oltre IVA x ronda notturna; € circa 300.000 annui (plafond per eventuali servizi aggiuntivi di vigilanza - tariffa oraria pari ad € 19,93 oltre IVA)	31/12/2026 + POSSIBILI ALTRI 12 MESI + PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA	SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, CON SPONSORIZZAZIONE, PRESSO IL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI ROMA E PRESSO LA BIBLIOTECA LAURENTINA
8	SIA GARDEN SRL STA USCENDO NUOVA GARA	SI	€ 720.000,00 oltre IVA + € 4.573,32 per oneri sicurezza	IN PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA	ACCORDO QUADRO RELATIVO AI SERVIZI INERENTI IL DISERBO E LA MANUTENZIONE DEL VERDE DELLE AREE MONUMENTALI ED ARCHEOLOGICHE SITE NEL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE (LOTTO 1)
8	IPOMAGI SRL STA USCENDO NUOVA GARA	SI	€ 480.000,00 oltre IVA + € 4.573,32 per oneri sicurezza	IN PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA	ACCORDO QUADRO RELATIVO AI SERVIZI INERENTI IL DISERBO E LA MANUTENZIONE DEL VERDE E CURA DELLE COMPONENTI AMBIENTALI E VEGETALI E VIALI DEL PARCO DI VILLA TORLONIA (LOTTO 2)
9	H501 SRL	SI	€ 4.800.000,00 oltre IVA	31/12/2026 + POSSIBILI ALTRI 12 MESI + PROROGA FINO AGGIUDICAZIONE NUOVA GARA	ACCORDO QUADRO RELATIVO A SERVIZI DI ACCOGLIENZA, ASSISTENZA AL PUBBLICO, BIGLIETTERIA E BOOKSHOP (lotto 1)
9	SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE	SI	€ 600.000,00 oltre IVA	31/12/2026 + POSSIBILI ALTRI 12 MESI + PROROGA FINO AGGIUDICAZIONE NUOVA GARA	ACCORDO QUADRO RELATIVO A SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA E CULTURALE (lotto 2)
10	BSF SRL NUOVA GARA IN AGGIUDICAZIONE	SI	Attuale canone mensile pulizie ordinarie € 95.009,09 oltre IVA quindi circa 1.140.109,08 annui € 375.000,00 oltre IVA (plafond per eventuali	IN PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA	SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI, OVE PREVISTO, E DELLA FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO, PRESSO I MUSEI APPARTENENTI AL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI ROMA

			servizi di pulizia aggiuntivi)		CAPITALE E PRESSO ALTRI SITI E SPAZI CULTURALI GESTITI DA ZÈTEMA
11	EURO&PROMOS FM SPA	SI	€ 815.000,00 oltre IVA x tutta la durata dell'appalto	IN PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA	ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO SERVIZI BIBLIOTECARI DA SVOLGERSI PRESSO LE BIBLIOTECHE DI ROMA
12	OPERA LABORATORI FIORENTINI Spa	SI	€ 304.000 oltre IVA (importo massimo di spesa stimato)	31/03/2027 + PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA (MAX 6 MESI)	ACCORDO QUADRO SERVIZI DI DIDATTICA DA SVOLGERSI PRESSO IL SISTEMA MUSEI E TERRITORIO DI ROMA CAPITALE - Lotto 1 - ambito archeologico
12	SENZA TITOLO Srl	SI	€ 140.000 oltre IVA (importo massimo di spesa stimato)	31/03/2027 + PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA (MAX 6 MESI)	ACCORDO QUADRO SERVIZI DI DIDATTICA DA SVOLGERSI PRESSO IL SISTEMA MUSEI E TERRITORIO DI ROMA CAPITALE - Lotto 2 - ambito storico-artistico
12	Società Cooperativa Sociale MYOSOTIS M.M.	SI	€ 80.000 oltre IVA (importo massimo di spesa stimato)	31/03/2027 + PROROGA FINO STIPULA CONTRATTO NUOVA GARA (MAX 6 MESI)	ACCORDO QUADRO SERVIZI DI DIDATTICA DA SVOLGERSI PRESSO IL SISTEMA MUSEI E TERRITORIO DI ROMA CAPITALE - Lotto 3 - ambito scientifico
13	RTI Associazione Culturale Seven Cults - Associazione Teatrale Teatro Potlach	SI	€ 235.224,00 oltre IVA	31/06/2026 + PROROGA 3 MESI	SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE ARTISTICA E CULTURALE E DEI SERVIZI DI GESTIONE CONNESSI DEI TEATRI APPARTENENTI AL SISTEMA TEATRALE CAPITOLINO "TEATRI IN COMUNE" - Lotto 1 – Teatro di Tor Bella Monaca (CIG B24E19D8E0).
13	RTI Associazione Cranpi - Associazione Spellbound ETS	SI	€ 163.791,60 oltre IVA	31/06/2026 + PROROGA 3 MESI	SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE ARTISTICA E CULTURALE E DEI SERVIZI DI GESTIONE CONNESSI DEI TEATRI APPARTENENTI AL SISTEMA TEATRALE CAPITOLINO "TEATRI IN COMUNE" - Lotto 2 – Teatro Biblioteca Quarticciolo (CIG B24E19E9B3).
13	RTI Ass. Teatro Verde Impresa Sociale ETS - Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia Impresa Sociale	SI	€ 142.488,60 oltre IVA	31/06/2026 + PROROGA 3 MESI	SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE ARTISTICA E CULTURALE E DEI SERVIZI DI GESTIONE CONNESSI DEI TEATRI APPARTENENTI AL SISTEMA TEATRALE CAPITOLINO "TEATRI IN COMUNE" - Lotto 3 – Teatro Scuderie di Villa Pamphilj (CIG B24E19FA86).

14	PLUSERVICE SRL	SI	€ 320.000,00 oltre IVA (realizzazione sistema); € 39.993,60 oltre IVA per canone annuo (gestione); € 49.750,00 oltre IVA (plafond per eventuale manutenzione evolutiva)	Proroga solo manutenzione 31/12/2026 + POSSIBILI ALTRI 12 MESI + PROROGA FINO AGGIUDICAZIONE NUOVA GARA	SERVIZI DI REALIZZAZIONE, SVILUPPO, AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELLA "ROMA PASS DIGITALE" E DEI SERVIZI AD ESSA CONNESSI
15	SEBACH Spa	SI	€ 405.625,00 oltre IVA (plafond a disposizione)	31/01/2026	ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI CABINE BAGNO MOBILE E CABINE DOCCIA – COMPENSIVO DI TRASPORTO, CONSEGNA, POSIZIONAMENTO, ATTIVITÀ DI PULIZIA ED ASSISTENZA SUL POSTO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, SMALTIMENTO RIFIUTI E RITIRO – DESTINATI AGLI OPERATORI DI PROTEZIONE CIVILE, DI SICUREZZA E DI SUPPORTO NEGLI EVENTI ORGANIZZATI IN OCCASIONE DEL GIUBILEO 2025
16	MONTENOVİ SRL	SI	€ 503.068,80 oltre IVA	12/04/2026	SERVIZIO DI TRASPORTO DI OPERE D'ARTE 'DA CHIODO A CHIODO', COMPENSIVO DI IMBALLAGGIO, DISIMBALLAGGIO, STOCCAGGIO CASSE, MOVIMENTAZIONE, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO E TRATTAMENTO DEI COURIER, PER LA MOSTRA "LA GRECIA A ROMA" PRESSO MUSEI CAPITOLINI - VILLA CAFFARELLI, ROMA, 27 NOVEMBRE 2025 (INAUGURAZIONE) - 12 APRILE 2026 - CIG B81EEF143C - CUP J89I23001180006 (PNRR)
17	MONTENOVİ SRL	SI	€ 300.882,13 oltre IVA	12/04/2026	SERVIZIO DI TRASPORTO DI OPERE D'ARTE 'DA CHIODO A CHIODO', COMPENSIVO DI IMBALLAGGIO, DISIMBALLAGGIO, STOCCAGGIO CASSE, MOVIMENTAZIONE, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO E TRATTAMENTO DEI COURIER, PER LA MOSTRA "VILLE E GIARDINI DI ROMA: UNA CORONA DI DELIZIE" PRESSO IL MUSEO DI ROMA, ROMA, 20 NOVEMBRE 2025 (INAUGURAZIONE) - 12 APRILE 2026 (CIG B779EB169B)

18	STUDIO EGA srl FINISCE 31.12.2025	SI	€ 4.980.000,00 oltre IVA	31/12/2025	ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO, GESTIONE "CHIAVI IN MANO", IVI INCLUSE FORNITURE E SERVIZI A SUPPORTO, DEGLI EVENTI DEL GIUBILEO 2025
18	FILMMASTER spa FINISCE 31.12.2025	SI	€ 3.320.000,00 oltre IVA	31/12/2025	ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO, GESTIONE "CHIAVI IN MANO", IVI INCLUSE FORNITURE E SERVIZI A SUPPORTO, DEGLI EVENTI DEL GIUBILEO 2025
19	FORINT Spa		€ 162.579,00 oltre IVA + plafond x eventuali aggiunte € 84.350,00	14/03/2026	FORNITURA DELLE DIVISE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO I MUSEI DI ROMA CAPITALE

PROCEDURE NEGOZiate					
	Fornitore	Tipologia (Strategico / non strategico)	Importo contratto 2025 al netto IVA	DATA TERMINE PREVISTA	Tipologia di bene / servizio
1	EASYLIGHT/EVENT LIVE SRL	SI	€ 220.000,00 oltre IVA di cui € 6.600,00 per oneri sicurezza	31/12/2026 + PROROGA 3 MESI	ACCORDO QUADRO RELATIVO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA, DI GESTIONE E DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DEGLI IMPIANTI AUDIO, VIDEO, LUCI E SCENOTECNICO PRESSO I SITI GESTITI DA ZÈTEMA PROGETTO CULTURA SRL
2	SIRTI DIGITAL SOLUTIONS S.P.A.	SI	€ 67.184,04 oltre IVA (canone); CANONE MENSILE 5.598,67 € 50.000,00 oltre IVA (plafond per eventuale manutenzione evolutiva)	31/03/2026	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE E LA CATALOGAZIONE DEI BENI CULTURALI, MONUMENTALI E TERRITORIALI DI ROMA CAPITALE - SIMART
3	GLOBAL NETWORK & BROKERS Srl	SI	€ 220.000,00 oltre IVA	TERMINATO	ACCORDO QUADRO SERVIZI DI FACCHINAGGIO
4	AV SET PRODUZIONI Spa	SI	€ 197.502,19 oltre IVA (realizzazione) + servizio di assistenza e manutenzione corrispettivo	DA DEFINIRE – 12 MESI DA COLLAUDO	IDEAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELL'ARAPACIS CON L'IMPIEGO DI TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

			annuo € 9.270,00 oltre IVA di cui € 300 di oneri sicurezza		
5	EPRCOMUNICAZIONE S.p.a.	SI	€ 67.890,00 ANNUO (canone mensile € 5.657,50 oltre IVA)	31/12/2026 + POSSIBILI ALTRI 12 MESI	REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI SOCIAL LISTENING E MONITORAGGIO DELLE CONVERSAZIONI ONLINE PER ROMA CAPITALE (CIG B6E05A79BB)
6	EMG S.r.l.	SI	€ 70.080,00 oltre IVA. Nel caso in cui Zetema dovesse richiedere l'esecuzione di flash survey ulteriori - costo unitario di € 3.000,00 oltre IVA.	31/12/2026 + POSSIBILI ALTRI 12 MESI	REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI SURVEY PER LO SPORTELLLO DI ASCOLTO CONTINUATIVO DEI CITTADINI ROMANI
7	BSF srl (NUOVA GARA IN AGGIUDICAZIONE)	NO	Canone mensile € 5.495,99 oltre IVA Costo singolo intervento manutenzione verde € 253,24 oltre IVA Costo singolo intervento deratizzazione € 61,52 oltre IVA Plafond x eventuali aggiuntivi € 5.000 oltre IVA	IN PROROGA FINO AGGIUDICAZIONE NUOVA GARA	SERVIZIO DI PULIZIA/MANUTENZIONE VERDE/DERATIZZAZIONE UFFICI VIA BENIGNI
7	THE BASE SRL	SI	IMPORTO FISSE € 544.000,00 oltre IVA	DICEMBRE 2025	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E PROMOZIONE DI 2 EVENTI DI SPETTACOLO DAL VIVO DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ DI NATALE 2025 (CUP J89I22001640006 - CIG B8F2770DB4) (PNRR)

Tutti i dettagli dei principali contratti in essere per i costi per beni e servizi sono riportati sul sito ufficiale di Zetema alla sezione dell'Amministrazione trasparente – Contratti:

<https://www.zetema.it/societa/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/contratti/>

In linea generale le variazioni delle previsioni di costi, rispetto al 2025, sono conseguenza degli adeguamenti ai corrispettivi del Contratto di affidamento di servizi sopra descritti. Inoltre, sono stati considerati gli assestamenti delle altre attività e gli effetti delle misure intraprese, anche nel corso degli esercizi precedenti, per il contenimento e la razionalizzazione delle spese.

La previsione del “costo del personale”, che rappresenta la componente di maggiore rilevanza del

bilancio di Zètema, è stata elaborata sulla base dell'attuale consistenza dell'organico, tenendo conto del completamento, nel corso dell'esercizio 2026, dei Piani assunzionali 2024 e 2025 e dell'avvio del Piano assunzionale 2026.

Con riferimento al Piano assunzionale 2024, che prevedeva complessivamente l'assunzione di 32 unità di personale (12 assistenti di sala, 4 addetti alla biglietteria e 16 impiegati, di cui 2 con qualifica di quadro), avviato nel corso del 2024 e proseguito nel 2025, all'inizio dell'esercizio 2026 risultavano ancora da completare 7 assunzioni, corrispondenti a 5 impiegati e 2 quadri.

Nel corso del primo trimestre 2026 sono state effettuate le assunzioni di n. 1 impiegato e n. 1 quadro, mentre nel secondo trimestre è stata perfezionata l'assunzione di un ulteriore impiegato. Pertanto, il Piano assunzionale 2024 risulta in fase di completamento, residuando l'assunzione di n. 3 impiegati e n. 1 quadro. A tal fine risultano già avviate tre procedure di selezione, attualmente in fase di conclusione.

Con riferimento al Piano assunzionale 2025, lo stesso prevedeva complessivamente l'assunzione di 23 unità di personale (4 assistenti di sala, 16 impiegati di cui 1 con qualifica di quadro e 3 dirigenti); una di tali posizioni dirigenziali è stata coperta nel corso del 2025.

Nel primo trimestre 2026 sono state effettuate le assunzioni di n. 4 addetti al front office, mediante scorrimento della graduatoria esterna vigente, e di n. 1 impiegato. Nel secondo trimestre sono state perfezionate ulteriori assunzioni pari a n. 3 impiegati, di cui n. 2 con contratto di lavoro a tempo determinato, nonché di n. 2 dirigenti, in attuazione del fabbisogno organizzativo previsto dal Piano.

Pertanto, con riferimento al Piano assunzionale 2025, residuano da completare le assunzioni di n. 11 impiegati e n. 1 quadro. Al riguardo risultano già avviate n. 9 procedure di selezione, il cui iter è in fase di conclusione, a conferma del regolare stato di avanzamento del Piano.

La previsione del costo del personale tiene inoltre conto della riorganizzazione conseguente alla cessazione del servizio Informagiovani. A decorrere dal 1° giugno 2026, infatti, n. 11 addetti già impiegati presso tale servizio sono stati assegnati al sistema delle Biblioteche di Roma, garantendo la continuità del rapporto di lavoro e la copertura del relativo fabbisogno di personale nell'ambito del servizio bibliotecario.

Per l'esercizio 2026 è previsto un incremento del costo del personale rispetto al 2025, riconducibile ai seguenti principali fattori:

- il completamento del Piano assunzionale **2024**, che prevede complessivamente l'inserimento di n. 32 unità di personale, di cui 10 assunte entro il mese di dicembre 2024, 15 nel corso del 2025 e ulteriori 3 unità (di cui 1 quadro) nel primo semestre 2026, con il completamento delle restanti assunzioni previsto nel corso dell'esercizio;
- la prosecuzione dell'attuazione del Piano assunzionale **2025**, che prevede l'inserimento di n. 20 unità di personale, di cui 1 assunta dal 2 gennaio 2026 e 9 nel corso del primo semestre 2026, nonché di n. 3 dirigenti a tempo indeterminato, dei quali il Direttore Generale in servizio dal 22 luglio 2025 e gli ulteriori due dirigenti dal 1° giugno 2026. La previsione tiene inoltre conto della cessazione della posizione dirigenziale a tempo determinato dedicata al settore Turismo al 31 maggio 2026;
- l'attivazione di n. 4 unità a tempo determinato nell'ambito dell'Ufficio Speciale Giubileo 2025, costituito, ad eccezione di una figura da impiegato cessata il 31/03/2026, fino al 31 maggio 2026 e composto da un temporary manager e tre impiegati, oltre al supporto di figure professionali con incarico di lavoro autonomo;
- l'avvio dell'attuazione del Piano assunzionale 2026, che prevede complessivamente l'assunzione di n. 62 unità a tempo indeterminato, di cui 50 assistenti di sala, 11 impiegati e 1 quadro;
- l'assunzione di n. 24 unità a tempo determinato a decorrere dal 4 agosto 2026 e la previsione di ulteriori assunzioni fino a un massimo di n. 61 unità a tempo determinato e tempo parziale

dal 1° settembre 2026, connesse all'avvio delle attività di gare ippiche presso l'Ippodromo delle Capannelle;

- gli incrementi retributivi derivanti dall'applicazione del rinnovo del CCNL Federculture, sottoscritto il 30 aprile 2026;
- gli effetti economici derivanti dall'attuazione del Piano delle valorizzazioni 2024;
- gli effetti economici derivanti dall'attuazione del Piano delle valorizzazioni 2025;
- gli incrementi connessi al processo di riorganizzazione aziendale;
- gli effetti del Piano di valorizzazione del personale di front office;
- la previsione di un sistema premiante destinato ai dirigenti subordinato al conseguimento dell'utile di esercizio. Per l'anno 2026 tale premio è correlato al raggiungimento di specifici obiettivi preventivamente assegnati.

In senso opposto, la previsione incorpora una riduzione del costo del personale derivante dal fisiologico turnover, determinato dai pensionamenti e da altre cause di cessazione del rapporto di lavoro, quali dimissioni o ulteriori fattispecie, sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del presente documento.

Nel complesso, la previsione del costo del personale recepisce gli effetti del completamento dei Piani assunzionali 2024 e 2025, dell'avvio del Piano assunzionale 2026, delle modifiche organizzative intervenute nel corso dell'esercizio, dell'applicazione del rinnovo del CCNL Federculture e delle politiche di valorizzazione delle risorse umane, riflettendo il fabbisogno di personale necessario a garantire la continuità, l'efficienza e la qualità dei servizi affidati alla Società.

La voce “materiali di consumo” comprende, in via prevalente, gli acquisti di prodotti di editoria e merchandising legati alla gestione diretta delle librerie esistenti per i quali si prevede un incremento delle vendite; inoltre sono ricompresi gli acquisti per la biglietteria dei trasporti compresa nella Roma Pass che fino al 2025 erano contenuti nelle rimanenze e quindi compresi nel conto economico nella voce rilevante gli scostamenti delle rimanenze.

Per le spese per “servizi” l'importo previsto per il 2026 è conseguenza diretta della previsione di servizi legati al Contratto di servizi e dell'attuazione dei piani di miglioramento del sistema informativo orientato all'aggiornamento delle infrastrutture esistenti e all'innalzamento della sicurezza informatica e della protezione del patrimonio informatico; inoltre bisogna considerare che la piena realizzazione dei piani assunzionali del 2024 e del 2025, in programma nel 2026, comporterà nel 2026 una diminuzione dei servizi esterni per le sostituzioni; inoltre sono state adottate ulteriori misure di contenimento per servizi di carattere generale. Altra componente della diminuzione volume dei costi per servizi è il venir meno delle rilevanti attività svolte nel 2025 per il Giubileo.

Per le spese per “godimento di beni di terzi” gli importi del 2026 prevedono oltre ai contratti di locazione delle sedi operative della Società, i noleggi di solito attivati per Mostre ed eventi coperti dagli stanziamenti dei Contratti di Servizio.

Nelle “variazioni delle rimanenze” sono espone le movimentazioni del magazzino delle librerie museali, previste in aumento, e l'effetto dell'azzeramento della giacenza dei titoli di viaggio acquistati da Atac per l'allestimento della Roma Pass cartacea che è stata dalla nuova Roma Pass digitale.

Negli “altri oneri di gestione” non si prevedono scostamenti di rilievo rispetto alla gestione ordinaria mentre nel corso del 2025 si era registrata una componente straordinaria per la definizione di maggior Iva indetraibile.

I costi per imposte tengono conto, in particolare, della previsione della normativa in materia di deduzioni Irap e di deducibilità delle spese per il personale dipendente a tempo indeterminato.

5.2. Fatturato

Il Valore della produzione di €/mln 87,6 comprende i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* (€/mil 84,4) e la voce *Altri ricavi* (€/mil 3,1) con un decremento complessivo, rispetto al Bilancio 2025, di €/mln 1,9.

Il fatturato complessivo, ovvero la voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, del 2026 ammonta a 84,4 milioni di euro, con un decremento atteso del 2% rispetto al Bilancio 2025.

Il Contratto di affidamento di servizi comprende le principali aree di intervento di Zètema, tanto che ad esso, ed alle attività a questo collegate, potrà essere ricondotto sostanzialmente l'intero fatturato, tenendo conto anche dei ricavi accessori (biglietteria, attività commerciali e sponsorizzazioni).

Come già rilevato in altre relazioni Roma Capitale ha sempre più spesso affidato a Zètema il ruolo di gestore della tesoreria e delle attività di *fund raising* delle singole iniziative, senza che questo comportasse significativi margini attivi di natura economica. Nel 2026 sono previste attività aggiuntive in parte già regolate dal Contratto di servizio ed in parte da definire con specifiche integrazioni.

Tabella 12:

Ricavi da Contratto di servizio 2026					
Controparte	Importo netto	iva 22%	Importo lordo	Durata	Tipologia di servizio
Sovrintendenza Capitolina	38.762.420	2.817.797	41.580.217	2026	Contratto di affidamento di Servizi periodo 1.1.2026- 31.12.2026
Sovrintendenza Capitolina (ratei mostre)	797.965	175.552	973.517	2025	
Dipartimento Grandi eventi, Sport, Turismo e Moda	8.428.778	1.854.331	10.283.110	2026	
Dipartimento Attività Culturali	6.558.248	1.442.814	8.001.062	2026	
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	138.946	-	138.946	2026	
Gabinetto del Sindaco	383.969	84.473	468.442	2026	
Gabinetto del Sindaco - Ufficio di scopo Politiche Giovanili	478.120	105.186	583.306	2026	
Gabinetto del Sindaco - Ufficio di scopo clima	1.751	385	2.136	2026	
Gabinetto del Sindaco - Ufficio di scopo partecipazione e quartieri di Roma	783.607	172.393	956.000	2026	
Dipartimento Servizi Delegati	64.585	14.209	78.794	2026	
Dipartimento Tutela Ambientale	81.967	18.033	100.000	2026	
Dipartimento Tutela Ambientale (residuo)	13.878	3.053	16.932	2025	
Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale	3.448.903	758.759	4.207.662	2026	
Istituzione Sistema Biblioteche - Dipartimento Attività Culturali	5.552.459	142.808	5.695.267	2026	
Totale complessivo	65.495.594	7.589.795	73.085.389		

La previsione 2026 del Contratto di affidamento di servizi con Roma Capitale (comprensivo dei due mesi di proroga) e delle attività ad esso collegate, comprende i corrispettivi riferibili ai vari Dipartimenti ed Uffici coinvolti, così come previsto dal Contratto nelle sue varie articolazioni.

Di seguito viene specificato il dettaglio di ripartizione tra i vari Dipartimenti interessati:

➤ *Sovrintendenza Capitolina:*

Il contratto prevede lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione e valorizzazione per:

- Sistema dei Musei Civici per un importo di circa 36,9 milioni di euro - per i servizi di assistenza in sala, di accoglienza, per la biglietteria e la didattica collegati direttamente alla visita, per la manutenzione, vigilanza, pulizie e per le altre attività di supporto per la gestione generale del Sistema - comprensivo di circa 5,8 milioni di euro per il fatturato delle librerie e degli altri servizi aggiuntivi delle attività legate all'accoglienza dei pellegrini in occasione del Giubileo della Chiesa Cattolica ed della gestione del Centro di informazione turistica/bookshop/biglietteria presso la Casina Vignola Boccapaduli (didattica, manutenzioni, attività promozionali, i progetti speciali dei Fori, del Circo Massimo, ecc.);
- Servizi alla Sovrintendenza per la catalogazione, la progettazione e le attività di conservazione per un importo complessivo di 6,8 milioni di euro;
- le Mostre, per le quali si prevede un volume di attività di circa 3,2 milioni di euro in via esclusiva dall'attività per l'organizzazione di eventi espositivi;

➤ *Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda:*

Il contratto prevede lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione del sistema di Informazione Turistico Culturale attraverso:

- il contratto per i Punti Informativi Turistici, (denominati Tourist Infopoint) che per il 2026 prevede un importo complessivo di circa 5,2 milioni e comprende anche il call center e le altre attività previste con il Dipartimento per il Turismo, oltre ad € 0,8 milioni per vendite di biglietteria di servizi turistici di terzi ed altro;
- il contratto per la realizzazione di Grandi Eventi, Sport e Moda che per il 2026 prevede un importo complessivo di circa 5,8 milioni comprensivo di circa 0,47 milioni per il fatturato degli altri servizi aggiuntivi a cui si aggiungono € 3 mln per i contributi ricevuti Dal MASAF e dal MEF per le spese di gestione e ripristino dell'Ippodromo di Capannelle oltre ad € 0,6 mln per il fatturato degli altri servizi aggiuntivi ad esso legati;
- sempre nell'area del Turismo, in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, la prosecuzione per il 2026 della "Roma Pass", con la previsione di esaurimento delle card cartacee presenti in magazzino e della vendita delle nuove card in formato digitale di circa 300.000 card (compreso il formato "Roma Pass 48h"), per un valore complessivo di ricavi per circa 1,4 milioni di euro; va inoltre considerato il rimborso, contenuto nella Roma Pass, per circa € 2,9 milioni della quota trasporti e riportati nella voce "Altri ricavi";

➤ *Dipartimento Attività Culturali:*

Il contratto prevede la gestione delle prestazioni strumentali nel settore degli Eventi, per tutte le attività di supporto con una previsione di fatturato complessivo di circa 5,7 milioni di euro; inoltre, Zetema gestirà i Teatri in Comune (TIC) per un volume di attività di 1,6 milioni di euro.

➤ *Dipartimento Servizi Delegati:*

Il contratto prevede lo svolgimento di attività strumentali volte all'accessibilità ed accoglienza del pubblico con particolare riferimento ai servizi di consultazione del sistema informativo di Toponomastica sulla base di un volume di ricavi per il 2026 pari a circa 0,06 mln;

➤ *Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici:*

Il contratto prevede lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione delle ludoteche "Casina di Raffaello" a Villa Borghese e "Technotown" con il punto ristoro La Limonaia a Villa Torlonia, con una programmazione rivolta all'infanzia, ai giovani e alle loro famiglie e con una forte connotazione di sostenibilità sociale e ambientale. Il piano operativo gestionale prevede che il Dipartimento finanzia per € 0,17 milioni annui una parte delle attività mentre per la restante parte Zetema garantisce l'autofinanziamento attraverso gli introiti di utilizzo sale, le entrate commerciali da servizi aggiuntivi (librerie e ristorazione) ed il reperimento di sponsorizzazioni, che possano garantire le risorse necessarie alla copertura dei costi per complessivi 0,2 ml. Inoltre, con Protocollo di intesa "Arte Bellezza e Cultura" sottoscritto dalla Regione Lazio e da Roma Capitale (prot. QM/2024/0034707 del 17/07/2024) e in continuità con i risultati positivi delle azioni realizzate durante la programmazione 2014-2020 Zetema realizzerà, in qualità di soggetto attuatore, per conto del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale i "Progetti Scuola ABC" PR FSE+ 2021-2027 Priorità 4 "Giovani". Nell'ambito di questo progetto Zetema supporta il Dipartimento nella realizzazione dei Progetti Scuola ABC promossi dalla Regione Lazio, attraverso l'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale attraverso specifici affidamenti per complessivi 0,6 ml.

➤ *Dipartimento Monitoraggio Qualità dei servizi e Comunicazione Istituzionale*

Il Contratto disciplina i rapporti per l'organizzazione di manifestazioni, eventi di interesse cittadino e servizi di comunicazione; la parte del Contratto registra un corrispettivo per l'anno 2026 pari a circa 3,4 milioni.

➤ *Gabinetto del Sindaco*

Il Contratto disciplina i rapporti per i servizi di organizzazione e gestione di eventi/manifestazioni di particolare rilevanza strategica e cittadina ivi incluso il Piano eventi proposto dal Garante dei diritti degli animali; servizi a supporto delle attività di Cerimoniale; servizio di archiviazione e tenuta del

dossier di candidatura a EXPO; servizi a supporto delle esigenze di ordine pubblico con particolare riferimento alle richieste della Questura/Prefettura; servizi di manutenzione delle sedi istituzionali del Gabinetto del Sindaco compreso il servizio di gestione/manutenzione dell'infrastruttura e della dotazione tecnologica delle sale capolinea Arazzo e Bandiere. La parte del Contratto registra un corrispettivo per l'anno 2026 pari a circa 0,8 milioni di euro comprensivo delle attività legate all'istituzione dell'ufficio speciale Giubileo 2025 attivo fino al 31/05/2026 ed alle attività per la realizzazione degli eventi ad esso connessi. Va inoltre considerato la continuazione dell'attività di gestione di bandi/avvisi per un volume di attività di € 0,8 mln da parte dell'ufficio di scopo Partecipazione e Quartieri di Roma.

➤ *Gabinetto del Sindaco - Ufficio di Scopo Politiche Giovanili*

Il Contratto disciplina i rapporti per l'organizzazione del servizio Informagiovani di Roma Capitale che si rivolge ai giovani d'età compresa tra i 14 e i 35 anni per orientare e informare i ragazzi sulle opportunità a loro disposizione in vari ambiti; la parte del Contratto registra un corrispettivo per l'anno 2026 pari a circa 0,48 milioni di euro e risulta ridotto a seguito della chiusura del servizio di orientamento al pubblico a partire dal 1° giugno 2026.

➤ *Dipartimento Attività Culturali - Istituzione Biblioteche*

Il Contratto disciplina i rapporti per l'organizzazione del servizio con Istituzioni Biblioteche di Roma Capitale e registra un volume di ricavi complessivi pari a circa 5,6 milioni di euro.

➤ *Dipartimento Tutela Ambientale*

Il Contratto disciplina, per il Dipartimento Tutela Ambientale, le attività strumentali di supporto, assistenza organizzativa, gestione, promozione, informazione e comunicazione finalizzate alla realizzazione di eventi, iniziative, manifestazioni e progetti connessi alle funzioni istituzionali della struttura, con un supporto integrato che ne copre gli aspetti organizzativi, logistici, amministrativi, comunicativi e promozionali. Vi rientrano appuntamenti consolidati quali gli Stati Generali del Verde, gli Stati Generali degli Orti Urbani di Roma e Jingle Pet, oltre ad altre manifestazioni dedicate ai temi ambientali, alla valorizzazione del verde, all'agricoltura urbana, all'economia circolare e al benessere animale. La parte del Contratto registra un corrispettivo per l'anno 2026 pari a circa 0,1 milioni di euro.

Si rappresenta che al momento risultano avviate attività pari a circa 2,3 mln per servizi richiesti dall'ufficio Patrimonio e dalle strutture capolinea non firmatarie del contratto.

Tabella 13 Ricavi delle vendite diversi dai Contratti di servizio

Tipologia di ricavo	Volumi di vendita
Fatturato Librerie	2.960.887
Biglietteria	907.096
Incassi da Pit e gestione Roma Pass	2.534.898
Attività didattiche	500.000
Sponsorizzazioni	412.000
Utilizzo locali e messa a reddito spazi	634.678
Royalties e canoni ristorazione	1.273.469
Contributi di altri enti	538.000
Altri contributi	3.032.787
Altri contributi Roma Capitale	6.158.770
Totale Ricavi	18.952.585
Rimborso quota trasporti Roma Pass	2.931.818
Altre sopravvenienze attive	205.000
Rimborsi	6.000
Totale Altri ricavi	3.142.818
Totale complessivo	22.095.403

Ulteriori 6,2 milioni di euro fanno riferimento a contributi per Incarichi aggiuntivi da parte di Roma Capitale ed agli ulteriori ricavi compresi anche quelli cd “commerciali” che finanziano il Concorso di Zetema al Contratto ed altri ricavi per attività ordinarie.

In relazione agli *Altri contributi di Roma Capitale*, indicati per € 6.158.770 si precisa che si riferiscono ad incarichi già formalizzati con i committenti come riepilogato nella tabella:

Descrizione	Importo netto	iva	Importo lordo	Dipartimento	Estremi
Progetti Scuola ABC	600.000	-	600.000	Servizi educativi e scolastici	Promosso dalla Regione Lazio nell'ambito del POR-FSE Lazio 2021/2027 - Prot. QM/2023/0028826 del 7/7/2023
Mostra "Originali greci a Roma" Sede: Musei Capitolini – Villa Caffarelli - Periodo espositivo: 15 ottobre 2025 – 12 aprile 2026	505.752	111.266	617.018	Sovrintendenza	Fondi PNRR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO REPERTORIO RI/1202/2025 - NUMERO PROTOCOLLO RI/46117/2025 del 06/11/2025
Mostra "Originali greci a Roma" Sede: Musei Capitolini – Villa Caffarelli - Periodo espositivo: 15 ottobre 2025 – 12 aprile 2026	74.398	16.368	90.766	Sovrintendenza	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REP. RI/1464/2025 e PROT. RI/53417/2025 del 18/12/2025.
Sovrintendenza Capitolina - Centro di informazione turistica/bookshop/biglietteria presso la Casina Vignola Boccapaduli	79.205	17.425	96.630	Sovrintendenza	DeterminazioneDirigenziale rep.RI/1228/2025 del 11/11/2025
Progettazione rilievi regolarizzazioni catastali di Casetta Garibaldina e Messa in sicurezza area esterna Casetta Garibaldina largo di Porta San Pancrazio	251.950	235.589	487.539	Municipio XII	Prot. CQ/2025/0039387 del 2/04/2025
Sovrintendenza Capitolina - Giubileo della Chiesa Cattolica – Servizi di accoglienza e vigilanza	113.791	625,00	114.416,00	Sovrintendenza	Provvedimento dirigenziale rep. 1014 prot. RI/44347 del 27/11/2024)
Gabinetto del Sindaco -Servizi di supporto eventi e manifestazioni - ufficio Giubileo	139.344	30.655,74	170.000,00	Gabinetto del Sindaco	Ordinanza Commissariale Prot. RM/2024/6493 del 11/11/2025
Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione - La notte bianca delle fiabe	51.139	11.250,57	62.389,53	Servizi educativi e scolastici	Affidamento Prot. QM/0108759/2025 del 9/12/2025 - Determinazione Dirigenziale Rep. QM/1284 del 04/12/2025.
Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione - Scuole aperte il pomeriggio, la sera e nel weekend - aa.ss. 2025/2026 – 2026/2027.	30.208	6.645,86	36.854,30	Servizi educativi e scolastici	Affidamento Prot. QM/2026/0004900 del 05/02/2026
Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative - parcheggi Castel Porziano	1.100.029	110.002,93	1.210.032,21	Patrimonio	NUMERO REPERTORIO QC/1435/2026 del 30/04/2026 - NUMERO PROTOCOLLO QC/31723/2026 DEL 30/04/2026
DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE - PROTEZIONE CIVILE- Fornitura di n.83 cataloghi della mostra Ville e Giardini Storici di Roma	4.980	-	4.980,00	Ambiente	Determinazione Dirigenziale Rep. QL/197/2026 e Prot. n. QL/10423/2026 del 04/02/2026
Dipartimento Decentramento, Servizi Delegati - "60 anni sul Tevere. Lo sport come ti cambia la vita".	11.000	2.420,00	13.420,00	Servizi Delegati	Determinazione Dirigenziale rep. n. SE/98/2026 del 10/06/2026 - prot. n. SE/31631/2026 del 10/06/2026.
Dipartimento Ciclo dei Rifiuti - Giornate del Camminare e nelle due Domeniche Ecologiche (residuo)	5.984	1.316,56	7.300,92	Ciclo rifiuti	Dirigenziale Rep. NA/348/2025 - Prot. NA/21923/2025 del 06/10/2025
Dipartimento Ciclo dei Rifiuti - Domeniche ecologiche	36.081	7.937,91	44.019,30	Ciclo rifiuti	DETERMINAZIONE DIRIGENZIAL N. 16/2026 - PROT. NA/654/2026 DEL 14/01/2026
DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI - evento "Mobility Forum Eurocities"	67.423	14.833,05	82.256,00	Mobilità	Determinazione Dirigenziale Rep QG/454/2026 e Prot. QG/11819/2026 del 10/03/2026.
DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI - Capodarte 2026	431.525	94.935,54	526.460,70	Attività Culturali	AFFIDAMENTO Prot. QD/2025/0050318 del 30/12/2025
DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI - Sistema dei Teatri in Comune anno 2024 (residuo)	55.607	12.233,65	67.841,13	Attività Culturali	Convenzione prot. QD 22068 del 30.06.2023 tra Roma Capitale - Dipartimento Attività Culturali e Zetema, in riferimento al perimetro del Sistema Teatrale TIC, rientrante nelle proposte di progettualità di promozione territoriale annoverabili nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI - Sistema dei Teatri in Comune anno 2025 (residuo)	4.910	1.080,25	5.990,49	Attività Culturali	Convenzione prot. QD 22068 del 30.06.2023 tra Roma Capitale - Dipartimento Attività Culturali e Zetema, in riferimento al perimetro del Sistema Teatrale TIC, rientrante nelle proposte di progettualità di promozione territoriale annoverabili nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Gabinetto del Sindaco -Servizi di supporto in occasione dell'evento giubilare	225.401	49.588,24	274.989,34	Gabinetto del Sindaco	Ordinanza del Commissario straordinario per il Giubileo 2025 n. 41 dell'11.11.2024; Azione 8.06 per la realizzazione degli eventi giubilari minori e alla presa d'atto con Prot. RA/2026/0001511 del 12/01/2026 per l'affidamento dei servizi di supporto in occasione dell'evento giubilare
Gabinetto del Sindaco - Organizzazione di eventi turistico culturali lungo i Cammini dei pellegrini -	12.287	2.703,10	14.989,92	Gabinetto del Sindaco	Determinazione Dirigenziale Rep. RA/553/2024 prot. RA/43078 del 6 agosto 2024
Gabinetto del Sindaco - Organizzazione di eventi turistico culturali lungo i Cammini dei pellegrini - affidamento Città Metropolitana	6.920	1.522,38	8.442,30	Gabinetto del Sindaco	Determina Dirigenziale Reop. RA/863/2024 - Prot. RA/66813/2024 del 06/12/2024
Gabinetto del Sindaco - Upgrade sale capitoline (residuo)	12.460	2.741,15	15.200,91	Gabinetto del Sindaco	Determinazione Dirigenziale REP. RA/641/2025 - Protocollo RA/58620/2025 del 30/09/2025
Gabinetto del Sindaco - Garante degli animali	14.837	3.264,15	18.101,20	Gabinetto del Sindaco	Determinazione Dirigenziale con Prot. RA/7935/2026 del 09/02/2026
Sovrintendenza Capitolina * trasporto opere	5.304	1.166,97	6.471,39	Sovrintendenza	Determina dirigenziale rep. N. RI/1393/2025, n. prot. RI/51735/2025 del 09/12/2025
MUNICIPIO ROMA X - Festival delle scuole	32.780	7.211,60	39.991,60	Municipio X	Determina Dirigenziale Rep. CO/1236/2026 e Prot. CO/81885/2026 del 28/05/2026
DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE - Segnaletica colonie feline	20.461	4.501,38	24.962,21	Ambiente	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REP. QL/516/2026 del 26/03/2026 PROT. QL/28310/2026 del 26/03/2026.
SOVRINTENDENZA CAPITOLINA - campagna fotografica a documentazione degli interventi di competenza della Sovrintendenza Capitolina, ricompresi nel programma "Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici".	18.408	4.049,82	22.458,07	Sovrintendenza	Affidamento Prot. RI/2025/0032596 del 01/08/2025 - Determinazione Dirigenziale Rep. RI/804/2025 del 22/07/2025.
DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI SPORT TURISMO E MODA - Pit San Paolo	18.145	3.991,92	22.137,00	GESTEM	Determinazione Dirigenziale Rep. QA/174/2025 - Prot. QA/25480/2025 del 14/03/2025
DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI SPORT TURISMO E MODA - FORUM AMBROSETTI	138.500	30.470,00	168.970,00	GESTEM	Prot. QA/2026/0034599 DEL 14/04/2026- PROT. QA/33191/2026 DEL 9/4/2027
DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI SPORT TURISMO E MODA - FORMA 2026	260.000	57.200,00	317.200,00	GESTEM	Prot. QA/2026/0034599 DEL 14/04/2026- PROT. QA/33191/2026 DEL 9/4/2028
DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI SPORT TURISMO E MODA - FORUM SOLE 24 ORE	200.000	44.000,00	244.000,00	GESTEM	Prot. QA/2026/0034599 DEL 14/04/2026- PROT. QA/33191/2026 DEL 9/4/2029
DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI SPORT TURISMO E MODA - ALLESTIMENTO SALE CAPITOLINE E PALAZZETTO DELLO SPORT	900.000	198.000,00	1.098.000,00	GESTEM	Prot. QA/2026/0034599 DEL 14/04/2026- PROT. QA/33191/2026 DEL 9/4/2030
Dipartimento Decentramento e Servizi Delegati - Facilitazione digitale	160.089	35.219,48	199.523,71	Servizi delegati	NUMERO PROTOCOLLO SE/31289/2026 del 28/05/2026
Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative - servizio di salvamento bagnanti e installazione bagni chimici	269.109	59.204,02	328.313,19	Patrimonio	NUMERO PROTOCOLLO QC/31329/2026 del 29/04/2026
Dipartimento Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti Ambientali - Festa di San Sisto	34.423	7.573,16	41.996,63	Ambiente	NUMERO PROTOCOLLO NH/1518/2026 del 26/03/2026
Municipio Roma XII - Centro Anziani Bel Respiro	266.317	381.612,64	647.929,26	Municipio XII	NUMERO PROTOCOLLO CQ/143938/2025 del 04/12/2025
Totale Altri contributi Roma Capitale	6.158.770	411.928	2.176.369		

Altri ricavi

Si rilevano ulteriori 3,1 milioni di euro di altri ricavi di cui 2,9 mln per la parte della quota trasporti contenuta nella previsione di vendite della Card Roma Pass vendute oltre ricavi diversi.
Gli importi riportati sono al netto di iva.

5.3. Struttura Crediti – Debiti

Tabella 14

ANNO 2026			
Descrizione Crediti	Creditore (ricorrente / non ricorrente)	Importo	Stratificazione per anno di competenza
Crediti verso Roma Capitale		400.000	ANTE 2024
		1.800.000	2025
		28.561.000	2026
<i>Fondo Svalutazione Crediti</i>		- 150.000	
		30.611.000	
<i>Crediti verso Sott. controllo di Controllante</i>		108.289	
<i>Altri Crediti Commerciali</i>		500.000	ANTE 2024
		726.705	2025
		1.257.123	2026
<i>Fondo Svalutazione Crediti</i>		- 981.948	
		1.501.880	

Tabella 15

ANNO 2026			
Descrizione Debiti	Debitore (ricorrente / non ricorrente)	Importo	Stratificazione per anno di competenza
Debiti verso Roma Capitale		-	ANTE 2024
		-	2025
		787.110	2026
		787.110	
<i>Debiti verso Sott. controllo di Controllante</i>		487.942	
<i>Altri Debiti Commerciali</i>		1.977.529	ANTE 2024
		2.000.000	2025
		16.702.698	2026
		20.680.227	

5.4. Verifica rispetto obiettivi sui costi di funzionamento

L'Amministrazione Capitolina definisce annualmente, nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (DUP), gli obiettivi generali e specifici assegnati alle società partecipate. Tra tali obiettivi assume particolare rilievo quello relativo al contenimento dei costi di funzionamento, finalizzato al mantenimento degli equilibri economico-finanziari e al miglioramento dell'efficienza gestionale delle società in house, in attuazione dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 65/2025, recante le Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 19, commi 5 e 6, del medesimo decreto.

Con riferimento alle informazioni richieste, i dati relativi agli esercizi 2023, 2024 e 2025 sono riportati

nelle Tabelle 7 e 7.1 e fanno riferimento ai bilanci definitivamente approvati. La Tabella 7.2 espone, invece, i valori contenuti nel Piano Economico Previsionale relativo all'esercizio 2026.

Tabella 7				
Valore delle produzione	2023	2024	2025	
	86.207	72.453	88.767	
Costi di funzionamento				
Valori assoluti	2023	2024	2025	
B6	1.773	2.314	2.580	
B7	49.483	34.735	49.173	
B8	921	1.133	1.851	
B9	30.840	31.325	33.534	
B14	354	398	732	
Totale costi di funzionamento	83.371	69.905	87.869	
Tabella 7.1				
Costi di funzionamento				
Valori percentuali (su valore della produzione)	2023	2024	2025	Media triennio
B6	2%	3%	3%	3%
B7	57%	48%	55%	54%
B8	1%	2%	2%	2%
B9	36%	43%	38%	39%
B14	0%	1%	1%	1%
Totale costi di funzionamento	97%	96%	99%	97%

Nella tabella 7.2 sono riportati i dati del piano economico previsionale 2026.

Tabelle 7.2	
Valore delle produzione	2026
	87.591
Costi di funzionamento	
Valori assoluti	2026
B6	4.502
B7	44.746
B8	763
B9	36.395
B14	435
Totale costi di funzionamento	86.842
Tabella 7.3	
Costi di funzionamento	
Valori percentuali (su valore della produzione)	2026
B6	5%
B7	51%
B8	1%
B9	42%
B14	0%
Totale costi di funzionamento	99%

Dall'analisi comparativa dei dati emerge un incremento delle voci B6 – Materiali di consumo e beni destinati alla rivendita e B9 – Costi del personale, una riduzione della voce B7 – Servizi, nonché la sostanziale stabilità delle restanti voci di costo, la cui incidenza sul complesso dei costi di funzionamento risulta comunque marginale.

Con riferimento alla **voce B6**, l'incremento previsto è riconducibile all'introduzione della nuova Roma Pass digitale, il cui avvio ha comportato, a partire dall'esercizio 2026, un incremento della spesa per beni destinati alla rivendita (titoli di viaggio) stimato in oltre 2,5 milioni di euro. Negli esercizi precedenti, infatti, i titoli di viaggio inclusi nella Roma Pass erano stati acquistati anticipatamente e rilevati tra le rimanenze di magazzino; il relativo costo trovava pertanto rappresentazione nella voce B11 – Variazione delle rimanenze, non ricompresa tra le voci oggetto della presente rilevazione e, conseguentemente, non considerata nel confronto con gli esercizi 2023-2025. Lo scostamento evidenziato deriva, pertanto, da una diversa modalità di rappresentazione contabile della medesima componente economica e non costituisce un incremento riconducibile a inefficienze gestionali. Al contrario, esso riflette il previsto sviluppo dell'attività commerciale connessa al rilancio della Roma Pass nella nuova configurazione digitale.

L'incremento della **voce B9** – Costi del personale è, invece, riconducibile sia all'attuazione dei piani assunzionali avviati a decorrere dal 2022, sia agli effetti economici derivanti dal rinnovo del CCNL Federculture, sottoscritto in data 30 aprile 2026. Tali piani sono stati predisposti in coerenza con lo sblocco delle politiche assunzionali e sono stati preventivamente autorizzati da Roma Capitale

nell'ambito dell'approvazione dei Programmi Gestionali Annuali (PGA) dei rispettivi esercizi. La relativa sostenibilità economico-finanziaria è stata puntualmente verificata in sede di predisposizione dei piani economico-finanziari previsionali e trova conferma nei risultati consuntivi dei bilanci approvati.

Per quanto concerne la riduzione dell'incidenza della **voce B7** – Servizi, si rappresenta che tale andamento è strettamente correlato alla peculiare struttura del conto economico di Zetema e alla variabilità delle attività affidate dal Socio. Come già evidenziato nelle relazioni trasmesse nelle precedenti annualità, la Società è stata chiamata, negli ultimi esercizi, a realizzare numerose iniziative straordinarie ulteriori rispetto alle prestazioni previste dal Contratto di Servizio, tra cui quelle connesse al Giubileo e alla candidatura di Roma a Expo 2030. Tali attività hanno determinato un significativo incremento del valore della produzione, destinato prevalentemente all'acquisizione di beni e servizi necessari alla realizzazione delle iniziative e solo in misura limitata all'incremento del costo del personale, principalmente mediante assunzioni a tempo determinato. Ne consegue una fisiologica variabilità dell'incidenza percentuale delle singole voci di costo rispetto al valore della produzione, che riflette la diversa composizione delle attività affidate di anno in anno da Roma Capitale e non un mutamento dell'efficienza gestionale della Società.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, gli scostamenti rilevati trovano adeguata giustificazione nelle specifiche dinamiche gestionali e nelle modifiche intervenute nella composizione del conto economico e non risultano riconducibili a un incremento strutturale dei costi di funzionamento. Pertanto, il quadro economico previsionale per l'esercizio 2026 è ritenuto coerente con gli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento e di mantenimento degli equilibri economico-finanziari assegnati alla Società dal Documento Unico di Programmazione, nel rispetto degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Capitolina ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016 e della D.G.C. n. 65/2025. Dal confronto dei dati previsionali si evince, quindi, uno scostamento in aumento per la voce B6 (Materiali di consumo e beni destinati alla rivendita) e B9 (Spese per il personale), una diminuzione della voce B7 (Servizi) ed il mantenimento dei valori delle altre voci, peraltro marginali.

6. Personale

Zetema è una società partecipata che fa ampio uso del fattore produttivo lavoro con una predominanza del costo del personale rispetto all'importo totale del costo del servizio/prodotto. La centralità del proprio capitale umano, quale insieme di conoscenze e competenze che ogni individuo mette a disposizione per il raggiungimento dell'obiettivo aziendale, impone l'attenzione verso una puntuale politica della gestione delle risorse umane.

Le linee su cui la Società intende sviluppare le proprie politiche del personale si articolano su tre punti:

- Valorizzazione delle risorse umane: attraverso percorsi di crescita orizzontale e verticale per quei dipendenti che già operano in ruoli di rilevante importanza ai fini dello sviluppo dell'azienda fornendo agli stessi, in caso, compiti di coordinamento e controllo;
- Incentivazione delle risorse umane: attraverso l'individuazione di premialità legate al miglioramento delle prestazioni attraverso l'assegnazione di obiettivi anche ai dirigenti ed ai quadri esclusi dalla distribuzione del premio di risultato legato alla chiusura del bilancio in utile;
- Attuazione del Piano Assunzionale: attraverso l'inserimento di nuove professionalità e l'integrazione di competenze professionali attualmente presenti.

6.1. Revisione macrostruttura

La nuova organizzazione aziendale è stata predisposta con la finalità di garantire una chiara identificazione delle responsabilità e delle posizioni decisionali e di favorire una migliore integrazione

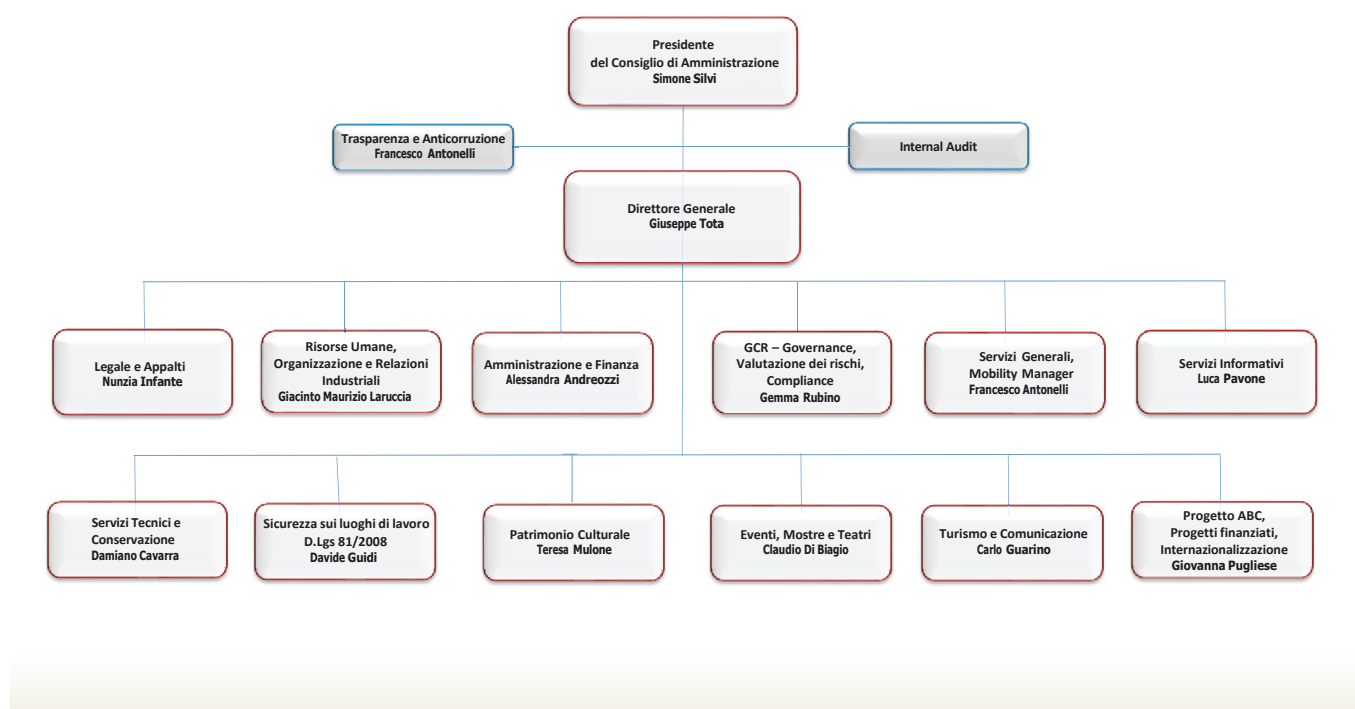
dei processi tra tutte le strutture organizzative.

Essa, infatti, permette di:

- accrescere ed integrare i processi aziendali, al fine di migliorare i servizi offerti;
- identificare chiaramente le Responsabilità nelle Aree di Direzione Generale, Aree di Staff e Aree di Linea con riporto al Direttore Generale delle attività di controllo strategico che, contestualmente, vengono rafforzate attraverso l'introduzione di un settore di compliance in cui confluiscono le attività di gestione dei processi aziendali, di supporto alla pianificazione strategica, all'analisi dei rischi ed alla conformità normativa.
- accorpate alcune funzioni, tenuto conto dell'ambito di competenza e della specializzazione maturata dal Management Aziendale, determinando così una riduzione del numero dei riporti ed uno snellimento ed efficientamento dei processi tra le diverse Aree e strutture.
- rafforzare l'area IT ed i processi di digitalizzazione.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente Simone Silvi e dai Consiglieri Paola Balducci e Luciano Stella. Al Presidente sono stati attribuiti, tra gli altri, i poteri di coordinare le funzioni di "governance" e di controllo per quanto di competenza del Presidente stesso.

Nello specifico la nuova organizzazione prevede, oltre a due settori di controllo a riporto del Presidente, n. 6 Aree di Staff e n. 6 Aree di Linea.



6.1.1. Funzioni di Staff

Le funzioni di staff forniscono supporto specialistico e trasversale alle attività di linea, occupandosi di aspetti fondamentali e strategici per la governance aziendale.

Esse includono:

1. Legale e appalti: per la conformità normativa e la gestione delle procedure contrattuali e l'attivazione delle procedure di gara.
2. Risorse Umane, Organizzazione e Relazioni Industriali: per la gestione delle risorse umane nei suoi aspetti amministrativi e retributivi, nelle politiche di reclutamento del personale in

adeguamento alla normativa ed ai Regolamenti del Personale e nella gestione dei rapporti con i sindacati e le rappresentanze dei lavoratori, assicurando il rispetto delle normative e la stabilità del clima aziendale.

3. Amministrazione e finanza: per il controllo di gestione, la sostenibilità economica dell'azienda, gli adempimenti contabili e fiscali, il controllo analogo ed il bilancio.
4. Governance, valutazione rischi e compliance: per la gestione di regole, processi e procedure, dei rischi potenziali che possono influenzare negativamente il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per la conformità alle leggi, regolamenti, normative e codici etici applicabili.
5. Servizi generali e Mobility manager: per il coordinamento delle attività di supporto non core (non direttamente legate al business principale) che permettono il corretto funzionamento quotidiano dell'organizzazione e per la gestione della mobilità sostenibile dei lavoratori.
6. Sistemi informativi e progetti di digitalizzazione: per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale.

Queste funzioni garantiscono il supporto strategico ed il controllo, forniscono supporto, per i propri ambiti di competenza, alle diverse Aree e Settori aziendali.

6.1.2. Funzioni di Line

Le funzioni di line sono direttamente responsabili delle attività core dell'azienda, ovvero quelle che generano valore e contribuiscono in modo tangibile al raggiungimento della mission aziendale.

Esse comprendono:

1. Progettazione e servizi tecnici: per la progettazione e gestione delle infrastrutture e dei servizi tecnici legati alla progettazione ed alla conservazione e restauro del patrimonio ed alla sicurezza suoi luoghi di lavoro.
2. Sicurezza: per la tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.
3. Patrimonio culturale, catalogazione e documentazione: per garantire la valorizzazione, la tutela e la conoscenza del patrimonio culturale attraverso la gestione e la valorizzazione dei musei e dei siti gestiti dalla Sovrintendenza
4. Eventi, mostre e spazi culturali: per la gestione e promozione degli eventi culturali e degli spazi dedicati e dei luoghi della cultura come Teatri e Biblioteche
5. Progetti turistici e promozione: per lo sviluppo e la comunicazione dell'offerta turistica in un'ottica integrata tra valorizzazione della brand identity turistica e i progetti di comunicazione. Il turismo, infatti, non è più soltanto una questione di gestione dei servizi, ma rappresenta un elemento chiave per la promozione dell'immagine territoriale. L'integrazione permette di sviluppare una narrativa coerente e attrattiva, rafforzando la competitività e il posizionamento sul mercato.
6. Progetti finanziati e internalizzazione: per il reperimento e la gestione dei fondi dedicati a progetti strategici e innovativi e per estendere le proprie attività, relazioni o presenza oltre i confini nazionali

Tutte le funzioni, di staff e di line, operano con autonomia sotto il coordinamento del Direttore Generale il quale, a sua volta, riferisce al Presidente.

6.1.3. Sistema di Governance

Sono a riporto diretto del Presidente e del Consiglio di amministrazione, le funzioni di:

- Internal Audit: per la verifica indipendente dei processi aziendali.
- Anticorruzione e trasparenza: per la verifica di tutte le misure e le politiche messe in atto per prevenire, rilevare e contrastare comportamenti illeciti legati alla corruzione e per garantire l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione, le attività e l'uso delle risorse da parte della Pubblica Amministrazione o di enti obbligati.

6.1.4. Pesatura delle posizioni dirigenziali

Vista la nuova disegnazione della struttura organizzativa che prevede il rafforzamento e l'accorpamento di diverse funzioni, l'Azienda ha proceduto a definire un sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali. All'esito della stessa è stata effettuata una analisi del trattamento economico delle posizioni dirigenziali, al fine di introdurre elementi di giusta equiparazione e di uniformità nelle retribuzioni, considerate le attribuzioni di responsabilità, trasversalità complessità e strategicità dei

processi e di delega (del valore del fatturato e /o del budget di competenza), il numero unità di personale attribuito, sia di coordinamento gerarchico che funzionali. Nel 2026 la procedura adottata avrà piena esecuzione.

6.2. Piano assunzionale

Per l'esercizio 2026 è stato predisposto il Piano assunzionale della Società, elaborato sulla base dell'analisi del fabbisogno di personale sotto un duplice profilo

- quantitativo; ossia riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission aziendale, nel rispetto della PGA;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze organizzative.

Il Piano assunzionale 2026 prevede l'assunzione di n. 62 risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui n. 50 assistenti di sala destinati ai servizi di front office museale e n. 12 risorse da destinare agli altri settori aziendali, tra le quali n. 1 con qualifica di quadro.

Le previsioni occupazionali per l'esercizio 2026 comprendono, oltre alle assunzioni previste dal Piano assunzionale 2026, anche il completamento dei Piani assunzionali 2024 e 2025.

Con riferimento al Piano assunzionale 2024, all'inizio dell'esercizio risultavano ancora da completare n. 7 assunzioni, di cui n. 2 con qualifica di quadro. Nel corso del primo semestre 2026 sono state perfezionate n. 3 assunzioni, di cui n. 1 quadro, mentre il completamento delle restanti posizioni è previsto nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda il Piano assunzionale 2025, all'inizio dell'esercizio risultavano ancora da completare n.22 assunzioni di cui n.2 posizioni dirigenziali ed n.1 di quadro. Alla data del 30 giugno 2026 risultano già effettuate l'assunzione di n. 1 unità con decorrenza 2 gennaio 2026, di n. 4 addetti al front office, e ulteriori n. 3 unità, di cui n. 2 unità a tempo determinato, nonché di n. 2 dirigenti con decorrenza 1° giugno 2026. Il completamento del Piano è previsto nel prosieguo dell'esercizio

Con riferimento alle esigenze organizzative connesse all'evento del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, è stata prevista la proroga dei contratti a tempo determinato relativi all'Ufficio Speciale Giubileo 2025, composto da n. 1 temporary manager e n. 3 impiegati, assunti ai sensi della Comunicazione dell'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo – Gabinetto del Sindaco – I Direzione per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 (prot. RM/2025/0009589 del 22 dicembre 2025). In particolare, è prevista la cessazione di una posizione impiegatizia al 31 marzo 2026 e delle restanti tre unità, compreso il temporary manager, al 31 maggio 2026.

Infine, in relazione all'affidamento della gestione temporanea dell'Ippodromo delle Capannelle, il Piano prevede l'attivazione di n. 24 rapporti di lavoro a tempo determinato con decorrenza 4 agosto 2026, nonché la possibilità di procedere, a decorrere dal 1° settembre 2026, all'assunzione di un ulteriore contingente fino a un massimo di n. 61 unità a tempo determinato, in funzione dell'avvio e dello svolgimento delle corse ippiche e delle correlate esigenze operative.

Tabella 16 Configurazione organico

Organico Zetema al 31/12/2025					Organico Zetema al 31/12/2026										
N. dip.	N. dip.	Totale	Costo al		previsione	previsione	previsione	Variazioni	previsione	previsione	N. dip.	N. dip.	Organico	Costo al	
T.I.	T.D.	unità	31/12/2025		cessazioni	assunzioni	assunzioni	per	cessazioni	assunzioni	T.I.	T.D.	totale	31/12/2026	
			(in migliaia di euro)		T.I. 2026	T.I. 2026	T.I. 2026	passaggi interni	T.D. 2026	T.D. 2026			al 31/12/2026	(in migliaia di euro)	
						Piano 26	Piani 24 e 25								
Operai	237		237		-5	50	4	0	0	21	286	21	307		
Impiegati	508	3	511		-10	11	18	-1	-3	65	526	65	591		
Quadri	15		15		0	1	3	1	0	1	20	1	21		
Dirigenti	11	2	13		0	0	2	0	-2	0	13	0	13		
Totale	771	5	776	€ 31.667	-15	62	27	0	-5	87	845	87	932	€ 36.395	

Nella previsione delle cessazioni e delle assunzioni sono ricomprese 15 cessazioni per il

raggiungimento dell'età pensionabile.

Tabella 17 Consistenza media del personale al 31/12/2026

TEMPO INDETERMINATO	
Qualifica	N.
Dirigenti	13
Quadri	18
Impiegati	522
Operai	255
Altro	-
Totale	808

Tabella 18 Composizione costi del personale

COMPOSIZIONE	CONS. 2022	CONS. 2023	CONS. 2024	CONS. 2025	BDG 2026
Ributizione del personale dipendente	19.452.408	20.253.107	20.983.484	21.217.011	24.189.651
Straordinari	429.128	426.160	463.567	452.911	523.392
Festività	182.401	173.779	160.127	212.892	215.424
Indennità varie	1.187.423	1.484.391	1.126.857	1.138.164	1.460.186
	21.251.360	22.337.437	22.734.036	23.020.978	26.388.653

Tabella 19 Descrizione piano assunzionale a tempo determinato

Contenuto piani assunzionali a tempo indeterminato annualità precedenti		
Unità di personale	2025	2024
Operai	4	12
Impiegati	15	18
Quadri	1	2
Dirigenti	3	0
TOTALE (a)	23	32
Effettiva esecuzione piani assunzionali anni precedenti		
Unità di personale	2025	2024
Operai	0	12
Impiegati	0	12
Quadri	0	1
Dirigenti	1	0
TOTALE (b)	1	25
Assunzioni autorizzate non ancora effettuate (a-b)	22	7

Piani di sviluppo verticale del personale per l'annualità 2026		
	Unità di personale	Costo previsto
Da operai a Impiegati		
Da Impiegati a Quadri	1	5.000,00
Da Quadri a Dirigenti		
TOTALE	1	5.000,00

Tabella 20 Lavoro flessibile

Tipologia lavoro / servizio	Spesa prevista 2026	Assunzioni flessibili previste 2026 in termini di unità
Tempo determinato	1.085.000	87
Convenzioni		
Co.co.co		
Somministrazione lavoro		
Lavoro accessorio , rapporti formativi		
Altro	22.000	4
Totale	1.107.000	91

Con riguardo alle informazioni richieste in materia di lavoro flessibile, si rinvia alla Tabella 20, relativa al personale assunto a tempo determinato e ai collaboratori per i quali è stata attivata un'altra forma di lavoro flessibile. Nella tabella è indicata la spesa prevista per i rapporti di lavoro attivati in relazione all'istituzione dell'Ufficio temporaneo "Ufficio Speciale Giubileo 2025" e per l'incarico del Dirigente dell'Area Turismo, tutti cessati nel corso del primo semestre del 2026, nonché per le nuove attivazioni connesse alla gestione dell'Ufficio Rendicontazione Bandi/Avvisi e alla gestione dell'Ippodromo delle Capannelle.

Pertanto, una parte dell'importo del costo dei rapporti a tempo determinato è riferibile a cessazioni avvenute nel corso dell'anno mentre le 87 unità sono riferibili a rapporti in essere.

Per quanto riguarda le altre forme di lavoro flessibile, è stata prudenzialmente prevista l'attivazione di contratti di tirocinio per un importo complessivo annuo non superiore a euro 22.000. Nel corso del primo semestre del 2026 sono cessati due tirocini. Le quattro unità indicate nella tabella comprendono un tirocinio attualmente in corso e tre ulteriori unità riferite a possibili nuove attivazioni previste nel corso dell'anno, entro il limite di spesa sopra indicato.

6.3. Criteri e modalità di selezione

Nel 2026, in funzione del completamento di parte del piano assunzionale 2024 e del piano assunzionale 2025 è prevista l'assunzione di n. 29 risorse a tempo indeterminato (7 unità 2024, 20 unità 2025 e 2 dirigenti).

Sono inoltre previste n. 62 unità da assumere di cui n. 50 nel front office (assistenti di sala) n.1 quadro e n. 11 impiegati.

È inoltre previsto n. 1 passaggio interno a quadro in funzione della revisione della macrostruttura.

Per il reclutamento delle risorse, come previsto dalla normativa vigente, si farà ricorso allo scorrimento delle graduatorie da procedure interne ed esterne vigenti laddove possibile.

La definizione di specifiche graduatorie oggetto di selezione consente, infatti, alla Società, rispettando l'ordine di posizione, di garantire il turn over a copertura di posti che si dovessero rendere

vacanti per cessazioni improvvise o per motivata mobilità in uscita e di valutare positivamente le cosiddette “mobilità a scambio” tra dipendenti della stessa categoria e profilo.

In questo modo la Società potrà pertanto contare su uno strumento di valutazione, ricerca e selezione continua in grado di assicurare tempestivamente il turn over del personale. La procedura di selezione ha consentito di dotarsi di una graduatoria a scorrimento cui fare ricorso nel triennio 2023-2026 per sopperire alle necessità di lavoro e/o per la gestione del turn over; per le altre figure in cui non è prevista una graduatoria si farà ricorso alle procedure interne di mobilità verticale e, all'esito dell'analisi dei fabbisogni che evidenzierà la carenza di tali figure professionali all'interno dell'azienda, si potrà ricorrere con la ricerca all'interno delle altre società del Gruppo Roma Capitale e, successivamente, si ricorrerà al mercato esterno (mediante indizione di avvisi pubblici di selezione)

6.4. Piano di formazione

Nel corso del 2025 si è proceduto alla conclusione del piano di formazione sottoscritto nel 2022, garantendo la continuità degli interventi previsti e il consolidamento delle competenze prioritarie per l'organizzazione.

Nel 2026 la formazione continua si conferma una leva abilitante a supporto delle aree e dei settori organizzativi, in particolare nei casi di evoluzioni organizzative, introduzione di nuovi servizi/prodotti e inserimento di nuovo personale, con l'obiettivo di mantenere allineate e aggiornate le competenze necessarie al perseguimento della Mission aziendale.

Gli interventi formativi saranno programmati e attuati sulla base dei fabbisogni rilevati e delle priorità aziendali, in funzione del prossimo piano di formazione, con un approccio flessibile e trasversale che favorisca lo sviluppo mirato delle competenze tecnico-specialistiche e manageriali, nonché il rafforzamento delle competenze trasversali funzionali all'efficacia organizzativa. Le iniziative saranno realizzate valorizzando sia le risorse economiche interne sia, ove attivabili, i fondi interprofessionali.

Il presidio del contenimento dei costi sarà garantito tramite la valorizzazione delle competenze interne di progettazione ed erogazione, l'utilizzo della piattaforma e-learning aziendale e l'adozione di modalità formative asincrone e blended, che consentono maggiore flessibilità e continuità nella fruizione.

Per quanto riguarda gli obblighi formativi, proseguiranno i programmi in materia di salute e sicurezza sul lavoro (incluse attività di formazione, informazione, addestramento e relativi aggiornamenti) e in materia di trasparenza e anticorruzione, con la possibilità di attivare, in funzione delle esigenze organizzative, percorsi di nomina e aggiornamento in materia di Privacy.

Rimangono inoltre garantiti i percorsi di addestramento finalizzati ad assicurare l'allineamento dei dipendenti a fronte di variazioni organizzative, cambiamenti di mansione e/o introduzione di nuove procedure.

In continuità con le iniziative già avviate nel 2025, che hanno riguardato Dirigenti e Quadri dell'Azienda, nel 2026 si procederà con la formazione dedicata alla parità di genere, rivolta a tutto il personale, per sviluppare e consolidare una cultura organizzativa orientata alla valorizzazione delle diversità, al rispetto e all'inclusione.

6.5. Politiche di gestione e remunerazione del personale

Zètema applica ai dipendenti della Società, impiegati e Quadri, il CCNL Federculture ed ai Dirigenti il CCNL Dirigenti del Terziario. Nella Società è anche vigente un Contratto Integrativo che prevede un importo delle indennità, applicabili prevalentemente a coloro che lavorano nei servizi al pubblico e seguono un orario di lavoro su turni, ed erogate sulla base della presenza, più elevato di quello previsto nel CCNL Federculture. Il CCNL Federculture suddivide i dipendenti in 3 fasce contrattuali. Il livello e conseguentemente la retribuzione vengono individuate sulla base delle mansioni indicate nella declaratoria del CCNL Federculture ed anche in base al peso della funzione all'interno dell'organizzazione aziendale. Il CCNL Federculture, inoltre, prevede all'art. 68 ter che l'Azienda accantoni annualmente un importo dedicato alla valorizzazione del personale, attraverso riconoscimenti di passaggi di livello, nell'ambito della medesima fascia contrattuale, o di attribuzione di superminimi. I settori dell'Azienda coinvolti annualmente dal processo di valorizzazione sono individuati in accordi sottoscritti con le OO.SS. e le RSU così come previsto dal CCNL. Il processo annuale di valorizzazione è anche l'opportunità per allineare livello retributivo e posizione nel caso

sia intercorso, nell'anno, un aumento del peso della posizione del dipendente.

6.5.1. Componente variabile

Come già sopra accennato il CCNL Federculture ed il Contratto integrativo prevedono, accanto alla retribuzione tabellare, l'erogazione di indennità quali: turno, divisa, disagio, cassa, festivo, domenicale, trasferta, da riconoscere sulla base della presenza effettiva in servizio.

Il CCNL Federculture riconosce anche l'indennità mensa, che l'Azienda applica attraverso il riconoscimento del buono pasto, ai lavoratori che seguono un orario di lavoro comprensivo della fascia pranzo, di importo pari a € 7,00. Lo stesso CCNL Federculture, inoltre, riconosce, all'art. 68 un premio di risultato da erogare annualmente. Esso è connesso al raggiungimento di obiettivi strategici di redditività, efficienza e produttività e viene contrattato annualmente con le OO.SS. e le RSU.

Gli obiettivi del DUP di riferimento sono specifici, annuali e pluriennali, e mirano al contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

Il DUP dà indirizzi in merito alla composizione della remunerazione dei dipendenti delle società partecipate, facendo riferimento al collegamento della parte variabile dello stipendio (ove esistente) alla qualità percepita da cittadini e utenti in relazione ai servizi erogati.

Nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, nonché dei limiti normativi e di quelli stabiliti dalla contrattazione vigente, si deve cioè "procedere ad una implementazione dell'incidenza della parte variabile dello stipendio, collegandone l'erogazione alla qualità dei servizi erogati in funzione del miglioramento della qualità percepita dal cittadino/utente attraverso una valutazione complessiva calcolata dall'Agenzia per il Controllo della Qualità e dei Servizi Pubblici Locali di Roma Capitale".

Il sistema di valutazione prevede l'assegnazione di obiettivi di prestazione e valutazione dei comportamenti organizzativi e competenze tecniche rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi stessi. I comportamenti organizzativi ed il numero di obiettivi assegnati sono suddivisi per famiglie professionali che rappresentano la suddivisione dell'intero organico aziendale.

L'obiettivo dell'Azienda è quello di collegare nel medio tempore al sistema di valutazione, ed in funzione degli obiettivi raggiunti, il sistema di valorizzazione del personale che ha la sua fonte nel CCNL e nella contrattazione sindacale.

Inoltre, il CCNL (art. 68 Federculture) prevede l'erogazione di un premio di risultato (PDR) annuale, oggetto di contrattazione aziendale con le OO.SS. e le RSU, in caso di bilancio in utile; il premio è composto da una parte fissa, in funzione della presenza nell'anno di riferimento, e da una parte variabile in funzione della valutazione dei comportamenti organizzativi. Gli obiettivi assegnati, il cui raggiungimento prevedono l'erogazione del premio di produzione con tassazione agevolata per il dipendente, contengono diversi elementi che risultano in linea con quanto previsto dal DUP 2026-2028:

- Incremento del MOL
- Qualità dei servizi erogati come percepita dai clienti di riferimento

In caso di mancato raggiungimento di almeno uno degli obiettivi indicati al personale sarà erogato un premio con la tassazione ordinaria e pertanto con un importo netto inferiore rispetto a quanto erogabile con tassazione agevolata.

L'importo del premio, inoltre, è soggetto a decurtazione in condizione di assenze e nei casi di comportamenti organizzativi definiti, tra i quali, ad esempio, il rispetto della tempistica. Vengono pertanto previsti, tra gli obiettivi del premio, ulteriori elementi in linea con il DUP 2025-2027 ovvero:

- incremento della percentuale di presenza
- raggiungimento dei risultati previsti dai rispettivi contratti di servizio

Vengono inoltre assegnati degli obiettivi anche al management aziendale, quadri e dirigenti, distinti in funzione della posizione gerarchica e dei propri del settore di appartenenza. Tali obiettivi specifici, legati al raggiungimento del MOL previsto dal PGA 2025, risultano in linea con il DUP 2025/2027 e sono finalizzati a:

- Migliorare la qualità del servizio offerto
- Efficientare i processi e le attività con la finalità di ridurre i costi aziendali
- Garantire quanto previsto dal contratto di affidamento dei servizi in termini di risultati e di

standard di qualità.

Nei costi del personale 2025 sono indicate pertanto le indennità da erogare previste dal CCNL Federculture, il valore del premio di risultato, il valore della premialità per Dirigenti e Quadri che non usufruiscono del premio di risultato stesso.

6.5.2. Componente fissa

La componente fissa, come già sopra indicato, consiste nella erogazione della retribuzione tabellare prevista dal CCNL Federculture e differente per fascia e livello. Il Contratto integrativo aziendale incide sulla componente variabile, con l'applicazione delle indennità erogabili sulla presenza, e non, invece, sulla componente fissa dettata dalla retribuzione tabellare.

Nell'ambito dell'applicazione della declaratoria del CCNL si specifica che tutti i dipendenti che svolgono la medesima funzione (assistenti in sala, coordinatori museali, addetti polivalenti nelle biglietterie e bookshop museali, addetti infopoint, addetti al contact center turistico culturale 06006068, addetti al front office nelle biblioteche) sono inquadrati nello stesso livello e fascia contrattuale. Eventuali differenze retributive, nell'ambito del medesimo livello di inquadramento sono legati ad un differente peso della posizione all'interno dell'organizzazione aziendale, o ad una precedente retribuzione da garantire per coloro provenienti da processi di mobilità infragruppo (o da inserimento da precedenti Aziende nei cui servizi è subentrata Zètema).

6.5.3. Benefit e componenti di welfare

Come previsto all'art. 71- bis del CCNL, istituito nel rinnovo contrattuale sottoscritto a dicembre 2022, dal 2023 l'Azienda riconosce ai dipendenti una assistenza sanitaria integrativa.

Per i Dirigenti vale quanto previsto dal CCL Dirigenti del terziario relativamente all'iscrizione ai Fondi, tra cui quello legato all'assistenza sanitaria e all'attivazione di una polizza contro gli infortuni sia professionali che extraprofessionali.

I buoni pasto sono erogati a tutti i dipendenti ai sensi dell'indennità mensa prevista dal CCNL Federculture e dal Contratto Integrativo, nella fattispecie applicabile anche ai Dirigenti (v. sezione "componente variabile"). La premialità erogata al Management Aziendale prevede l'individuazione di obiettivi strategici predeterminati e pertanto preassegnati, oggettivi e misurabili e possono avere paesi diversi (misurati in percentuale) in funzione della loro importanza e strategicità. Possono essere raggiungibili o meno o anche parzialmente raggiungibili, con relativa decurtazione economica della premialità. La premialità è riconosciuta solo a seguito della consuntivazione del raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi assegnati.

7. Obiettivi di risultato degli amministratori esecutivi

L'indennità di risultato è stata definita in conformità con la Delibera di Giunta Capitolina n.208 del 5 giugno 2025.

I valori economici dell'indennità di risultato, riconosciuta solo nel caso di produzione di utili nel corso dell'esercizio di riferimento, sono fissati in conformità con la citata delibera di Giunta Capitolina n. 22/24, tabella 1.B (fino a 100 milioni di euro), e sono stato oggetto di delibera assembleare della società in data 4 giugno 2025 che ha previsto l'ammontare complessivo del compenso di € 146.212,81 ripartito così come segue:

2026							
Soggetto			Compensi (valori in euro)				
Nome e Cognome	Carica ricoperta	data nomina	Emolumento per la carica di Amm.re	Emolumento per la carica di Amm.re Esecutivo	Totale	Indennità risultato	Totale
Simone Silvi	Presidente	04/06/2025	10.000	49.036	59.036	67.177	126.213
Paola Balducci	Consigliere	04/06/2025	10.000		10.000		10.000
Luciano Stella	Consigliere	04/06/2025	10.000		10.000		10.000
Compenso lordo annuo onnicomprensivo					79.036	67.177	146.213

L' indennità di risultato, nel caso di produzione di utili, è prevista al fine di garantire e incentivare un costante miglioramento dei risultati e della qualità erogata, secondo i seguenti parametri:

- in caso di risultati di Bilancio negativi attribuibili alla responsabilità dell'Amministratore la parte variabile non può essere corrisposta;
- l'attribuzione degli obiettivi, in numero minimo di tre, deve prevedere almeno un obiettivo operativo ed almeno un obiettivo strategico di peso rispettivamente non inferiore al 40% dell'indennità di risultato attribuibile;
- solo il pieno raggiungimento di ciascun obiettivo attribuito consentirà l'accesso alla relativa quota di indennità di risultato, mentre il parziale conseguimento consentirà la sola erogazione di una quota proporzionale al grado di raggiungimento del medesimo obiettivo.

Gli obiettivi per il 2026 sono proposti con Delibera del Consiglio di amministrazione del 14/01/2026 e sono sintetizzati nella tabella seguente:

Obiettivi 2026			Ruolo: Presidente Consiglio di amministrazione			
Obiettivi						Peso
n.	Descrizione	Peso %	U.M.	Valore Obiettivo	Curve incentivo	
	Obiettivo operativo					
1	Alimentazione del concorso di Zetema al Contratto di servizio attraverso l'incremento del fatturato delle Librerie 2026 del 10% rispetto allo stesso dato 2025 (dati da Bilanci approvati di ciascun anno)	40%	n.	fatturato librerie (per editoria e merchandising) risultante dal Bilancio del 2026 pari al corrispondente fatturato risultante dal Bilancio 2025 maggiorato del 10%	fino a 8% zero da 8,1% a 9,99% 50% 10% 100%	20,00 20,00
	Obiettivo strategico					
2	Avviare un piano triennale per la ridurre il tasso di vulnerabilità agli attacchi di phishing al di sotto del 4% entro il 31 dicembre 2028, attraverso l'esecuzione di campagne di simulazione trimestrali e l'erogazione di un corso di aggiornamento obbligatorio per il 100% dei dipendenti dotati di account aziendale. Per il 2026 vanno effettuate 2 simulazioni e lo svolgimento di corsi di aggiornamento per il 50% dei dipendenti dotati di account aziendale	40%	n.	due simulazioni trimestrali anti phishing e erogazione corso di aggiornamento al 50% del personale dotato di account aziendale	on / off	40,00
	Terzo Obiettivo					
3	Ottenere l'esito positivo dell'audit periodico delle seguenti certificazioni: ISO 9001: 2015, ISO 45001: 2018 e Certificazione Parità di Genere UNI/PdR 125:2022	20%		Esito positivo di tutti gli audit periodici 2026 relativi alle certificazioni ISO 9001: 2015, ISO 45001: 2018 e Certificazione Parità di Genere	on / off	20,00
					TOTALE	100,00

- a. **L'obiettivo operativo** è stato individuato nella valutazione dell'incremento del fatturato 2026 rispetto al 2025 delle Librerie gestite da Zetema. Questo elemento è significativo da una parte come elemento che va ad alimentare il concorso di Zetema al finanziamento del Contratto di servizio, dall'altra come rappresentazione di una maggiore affluenza e coinvolgimento dei visitatori. Questo fattore si lega altresì ai previsti investimenti per il riallestimento delle stesse librerie ed all'aggiornamento dell'offerta editoriale e di merchandising.

Alla luce della riduzione registrata nel 2025 rispetto al 2024, l'inversione dell'andamento e la crescita del 10% è da ritenersi obiettivo adeguato.

- KPI (indicatore): fatturato librerie (per editoria e merchandising) risultante dal Bilancio del 2026 pari al corrispondente fatturato risultante dal Bilancio 2025 maggiorato del 10%

- b. **L'obiettivo strategico** è stato individuato nel potenziamento della cultura della sicurezza informatica e nella riduzione del rischio phishing, considerata la crescente criticità della protezione dei dati aziendali. In particolare, si prevede di:

"Avviare un piano triennale per la ridurre il tasso di vulnerabilità agli attacchi di phishing al di sotto del 4% entro il 31 dicembre 2028, attraverso l'esecuzione di campagne di simulazione trimestrali e l'erogazione di un corso di aggiornamento obbligatorio per il 100% dei dipendenti dotati di account aziendale. Per il 2026 vanno effettuate 2 simulazioni e lo svolgimento di corsi di aggiornamento per il 50% dei dipendenti dotati di account aziendale

- KPI (Indicatore): due simulazioni trimestrali anti phishing e erogazione corso di aggiornamento al 50% del personale dotato di account aziendale.

- c. **Il terzo obiettivo** è stato collegato all'ottenimento dell'esito positivo dell'audit periodico delle seguenti certificazioni: ISO 9001: 2015, ISO 45001: 2018 e Certificazione Parità di Genere.

La Società ha ottenuto le seguenti certificazioni:

ISO 9001: 2015, è lo standard internazionale per i Sistemi di Gestione per la Qualità (SGQ), che guida le organizzazioni a migliorare i processi per fornire prodotti/servizi conformi alle aspettative del cliente e migliorare l'efficienza aziendale concentrandosi sul miglioramento continuo e sulla gestione di rischi e opportunità

ISO 45001: 2018 Consente alla Società di valutare, prevenire e ridurre i rischi connessi alla salute e sicurezza dell'attività lavorativa favorendo la tutela dei lavoratori e visitatori in merito a rischi e pericoli

Certificazione Parità di Genere è una prassi di riferimento che guida le aziende a implementare politiche per la parità di genere, superare discriminazioni e promuovere una cultura inclusiva nel contesto lavorativo. La prassi nasce per supportare le imprese nell'attuazione dell'Agenda ONU 2030 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), favorendo politiche di inclusione reale e sostenibile.

Per queste sono previste attività di audit annuale da parte degli Enti certificatori al fine del mantenimento delle stesse.

KPI (Indicatore): Numero di esiti positivi degli audit annuale per le certificazioni indicate 3.

8. Operazioni Straordinarie

La Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 116 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.Lgs. n.175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii" con riferimento alle azioni da attivare in relazione alla partecipazione di Roma Capitale in Zetema Progetto Cultura srl stabilisce: *In merito alla opportunità di razionalizzazione delle società di Zetema Progetto Cultura e dell'Azienda Speciale Palaexpo, rilevata la presenza di attività parzialmente sovrapponibili, si procederà a valutare un'operazione di Fusione entro il 31.12.2022.* È stato quindi avviato il processo di individuazione del

percorso societario ed amministrativo per il raggiungimento di detto obiettivo e dei tempi tecnici a tal fine necessari. Detto processo di fusione è stato confermato dalla Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 321 del 15 dicembre 2025 in linea con la Deliberazione d'Assemblea Capitolina n. 191/2023 e n. 171/2024.

È pervenuta, inoltre, da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale una manifestazione di interesse ad assumere una partecipazione nel capitale di Zetema; è in corso la procedura operativa per consentire la formalizzazione della assunzione di una partecipazione nel capitale sociale senza, tuttavia, che questo comporti variazioni in ordine al regime di controllo da parte di Roma Capitale.

9. Relazione dell'Organo amministrativo.

Questa versione di PGA per 2026 contiene gli aggiornamenti derivanti dagli eventi verificatisi nella prima parte dell'anno ed aventi un impatto significativo sui volumi e sul perimetro delle attività di Zetema; questi fattori comportano un incremento di fatturato e di consistenza del personale dipendente di Zetema, non solo per meccanismi di adeguamento agli incrementi di costo del personale per il rinnovo del CCNL Federculture, ma anche per il coinvolgimento di Zetema in importanti progetti dell'Amministrazione Capitolina dimostrando, una volta di più, il riconoscimento delle capacità operative e ad ampio raggio della Società.

Come evidenziato in più parti del presente documento, le attività del 2026 si incentrano sull'esecuzione dei Contratti di servizio con Roma Capitale.

Con la Memoria di Giunta n.116 del 23 dicembre 2025 avente a oggetto *Indirizzi per garantire la continuità dei servizi strumentali affidati alla Società Zetema Progetto Cultura*, si sono poste le condizioni, limitatamente al periodo 1° gennaio 28 febbraio 2026, alla continuità, alle medesime condizioni, del vigente Contratto di Servizi, approvato con la Deliberazione di Assemblea Capitolina n.454 del 28/12/2023 e successive integrazioni e modifiche.

Con la Deliberazione di Giunta Capitolina n.81 del 20 marzo 2026 è stato approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Roma Capitale e Zetema Progetto Cultura srl per il periodo marzo dicembre 2026.

Di conseguenza le previsioni economiche e finanziarie del presente Piano gestionale annuale relativo al 2026 sono state formulate su elementi certi tenendo conto degli attuali volumi degli impegni di spesa destinati da Roma Capitale al finanziamento del Contratto stesso.

Inoltre, si è dato conto delle ulteriori linee di attività e di sviluppo che caratterizzeranno il 2026 proseguendo poi in parte negli anni successivi. Da queste potranno derivare significativi interventi sull'organizzazione operativa anche in ragione degli ulteriori campi di intervento richiesti a Zetema dall'Amministrazione capitolina e della costituzione dell'Azienda Speciale Roma Sport.

In particolare, si è voluto dar evidenza di importanti linee di attività, anzitutto quelle legate al settore Sport e dell'ampliamento del perimetro delle attività museali e dei beni monumentali, ma anche ad attività ulteriori collegate allo stesso Contratto di servizio o per affidamenti aggiuntivi da committenti diversi da quelli previsti nel Contratto stesso.

Dal punto di vista dell'organizzazione generale, dopo molti anni di blocco delle assunzioni, dal 2023 si è potuto sviluppare un piano organico di recupero del turn-over che aveva significativamente penalizzato la società, e nel 2026 si porteranno a termine i piani assunzionali del 2024 e del 2025, dando altresì avvio, nel corso dell'anno, anche al piano 2026.

La previsione di investimenti mirati al miglioramento ed efficientamento dell'organizzazione aziendale sono coerenti con un necessario adeguamento tecnologico della struttura societaria; così come sono in corso di elaborazione interventi di applicazione di nuove tecnologie per le attività rivolte al pubblico, questo in coordinamento con gli indirizzi dei singoli Dipartimenti committenti.

I dati economici e finanziari delle previsioni elaborate sono positivi sia in termine di risultato economico sia di equilibrio e sostenibilità finanziaria; vari sono gli elementi di variabilità sul lato dei costi gestionali ma la continua politica di contenimento degli stessi, così come l'attenta applicazione

delle procedure di acquisizione di beni e servizi, nonché di selezione del personale e dei collaboratori, consentono una gestione e programmazione dei conti di grande affidabilità.

Zètema, quindi, continua a mantenere chiaro il proprio ruolo di società in house di Roma Capitale in linea con gli indirizzi strategici ed operativi dell'Amministrazione, apportando il proprio contributo di efficienza e professionalità al servizio della cittadinanza.

Il Presidente

Simone Silvi



Simone Silvi
28/09/2026 10:52:50 UTC+0200

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine, la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
S. Scozzese

LA SEGRETARIA GENERALE
R. Iovinella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 15 ottobre 2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 29 ottobre 2026.

Li, 14 ottobre 2026

La Vice Segretaria Generale
per l'Assistenza alla Giunta Capitolina
F.to: Patrizia Del Vecchio